

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE



Leggere a pag. 3

**SETTIMANA STRAWSKYANA
CON STRAWSKY DIRETTORE**

IN COPERTINA



(Foto Luxardo)

Questa settimana tocca alle fite
schiere dei «fons» di Claudio
Villa lo venturo di essere ac-
contentati. Ecco il loro benia-
mino (reduce dai grandi suc-
cessi ottenuti recentemente in
Tunisia) in un inconsueto at-
teggiamento scherzoso. Claudio
Villa, oggi cantante numero uno
dell'Orchestra Via diretta da
Gino Conto, partecipa regola-
mente a numerose trasmissioni
radiofoniche ed ha raccolto al-
lori anche nel cinema ed in
alcuni spettacoli televisivi. Ro-
mano di Roma, ha trent'anni, è
sposato con Miranda Bonanise,
notissima diaplettica del cine-
ma, ed è padre felice di un
maschiello, Mauro, al quale, evi-
dentemente, ha portato via il
giocattolo.

Ricordiamo che i testi di

CLASSE UNICA

sono pubblicati in
volumetti dalla

Edizioni Radio Italiana

In vendita nelle principali
librerie - Per richieste dire-
tte rivolgersi allo

Edizioni Radio Italiana

Via Aresale, 21 - Torino

STAZIONI ITALIANE

PROGR. NAZIONALE				SECONDO PROGRAMMA				TERZO PROGRAMMA			
kc/s	metri	Staz. a onde medie		kc/s	metri	Staz. a onde medie		kc/s	metri	Staz. a onde medie	
Stazioni singole				Stazioni singole				Stazioni locali e ripetitrici			
566	530	Caltanissetta I		845	355	Roma 2		1484	202,2	Bolzano 2	
899	333,7	Milano I								Cagliari 2	
1061	282,8	Cagliari I								Trieste 2	
Gruppi sincronizzati				Gruppi sincronizzati				Gruppi sincronizzati			
656	457,3	A I	Bolzano I Firenze I Napoli I Torino I Venezia I	1034	290,1	A 2	Ci. nova 2 Milano 2 Napoli 2 Pescara 2 Venezia 2	1367	219,5	A 3	Bari 3 Bologna 3 Bolzano 3 Catania 3 Firenze 3 Genova 3 Milano 3 Napoli 3 Palermo 3 Roma 3 Torino 3 Venezia 3 Verona 3
1331	225,4	B I	Bari I Bologna I Catania I Genova I Messina I Palermo I Pescara I Roma I Udine I	1115	269,1	B 2	Aosta 2 Bari 2 Bologna 2 Pisa 2	1578	190,1		
				1448	207,2	C 2	Ancona 2 Catania 2 Firenze 2 Palermo 2 Sanremo 2 Sassari 2 Torino 2 Udine 2				
Stazioni locali e ripetitrici				Modulazione di Frequenza				Onde corte			
1484	202,2		La Spezia I Verona I	Mc/s		Stazioni a M. F.		Mc/s		Staz. a onde corte	
			Ancona I Brindisi I Catanzaro I Cosenza I Lecco I Perugia I Taranto I Terni I	89,9		Monte Penice M.F. II		6,26		Palermo O. C.	
1578	190,1			93,7		Milano M. F. II					
				94,9		Genova M. F. II					
				95,9		Torino M. F. II					
Autonome				Stazioni a onda corta per l'Estero							
kc/s	metri	Staz. a onde medie		Mc/s	metri	Mc/s	metri	Mc/s	metri	Mc/s	metri
818	366,7	Trieste		6,01	49,92	9,63	31,15	15,32	19,58		
				6,21	48,31	9,71	30,90	15,40	19,48		
				7,29	41,15	9,78	30,67	17,77	16,88		
				7,30	41,10	11,81	25,40	17,80	16,85		
				9,57	31,35	15,12	19,84	21,56	13,91		

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA			FRANCOFORTE	593	505,9	INGHILTERRA		
Algeri	980	306,1	»	6190	48,49	■ Programma nazionale		
ANDORRA			Monaco	800	375	North	692	434
Andorra	822	365	Amburgo e Langenberg	971	308,9	Scotland	809	370,8
	5980	50,17	Trasmettitore del Reno	1016	295,3	Wales	881	340,5
AUSTRIA			Norimberga	1602	187,3	London	908	330,4
Salzburg	1250	240,0	LUSSEMBURGO			West	1052	285,2
Linz	773	388,0	Lussemburgo (diurna)	233	1288	■ Programma leggero		
BELGIO			» (serale)	1439	208,5	Droitwich	200	1500
Bruxelles I (Francese)	620	483,9	MONTECARLO			Stazioni sincronizzate	1214	247,1
Bruxelles II (Fiammingo)	926	324	Montecarlo	1466	205	■ Programma onde corte		
FRANCIA			»	6035	49,71	ore 5,30 - 7,15	6195	48,43
■ Programma nazionale			»	7349	40,82	» 5,30 - 7,15	7230	41,49
Marsiglia I	710	422,5	NORVEGIA			» 7,00 - 8,30	9410	31,88
Paris I	863	347,6	Oslo (onde corte)	21670	13,85	» 11,30 - 17,15	15110	19,85
Bordeaux I	1205	249,0	OLANDA			» 11,30 - 17,15	15140	19,82
Gruppo sincronizzato	1349	222,4	Hilversum I	746	402,1	» 11,30 - 19,30	11945	25,12
■ Programma parigino			Hilversum II	1007	298	» 19,00 - 22,00	7320	40,98
Lyon I	602	498,3	SPAGNA			» 19,00 - 22,00	9410	31,88
Limoges I	791	379,3	Barcellona	611	491	RADIO VATICANA		
Toulouse I	944	317,8	Madrid	584	513,6	Orari dei programmi in lingua italiana		
Paris II - Marsiglia II	1070	280,4	SVEZIA			Ore 14,30: Ogni giorno: Informazioni Radio Vaticane -		
Lille I	1376	218,0	Motala	191	1570,7	m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		
Gruppo sincronizzato	1403	213,8	Hälsby	1178	254,7	» 20: Radiocorriere: m. 196; 384.		
■ Programma "Inter.."			SVIZZERA			» 21: 5. Rosario; sincontri con Dio - m. 196; 384.		
Nice I	1554	193,1	Beromünster	529	567,1	» 21,15: Notiziario in breve - Conversazione -		
Allouis	164	1829,3	Monteceneri	557	538,6	m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		
GERMANIA			Sottens	764	393	» 17,30: Giovedì: Concerto - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		
Mühlacker - Stoccarda	575	521,7				» 17: Venerdì: Trasmissione per mslci - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		

Per i programmi delle stazioni estere sopra elencate vedere nelle pagine della settimana radiofonica

Il grande Convegno romano della musica e della cultura Settimana Strawinskyana

Nel primo quindicina di aprile, Roma vive grandi giornate artistiche e musicali. Per questo « Convegno Internazionale di Musica contemporanea », intitolato « La Musica nel XX secolo », la intellettualità mondiale può pretendere di mettersi all'onore della cronaca clamorosa e della più brillante attualità, contendendone il colore od altri rodoni di entità ben diverso e di ben più normale popolarità. Da Ciampino, da Termini, scendono a Roma i più illustri compositori, interpreti, critici musicali; e si riuniscono all'Auditorio della RAI al Foro Italo, al Teatro Argentina e alla Sala Accademica di S. Cecilia, al Teatro dell'Opera, per i concerti, gli spettacoli, i dibattiti ed i concorsi che formano il quadro delle manifestazioni del Convegno.

Le presenze forse emozionanti sono quelle di Igor Strawinsky e di Darius Milhaud, che dirigeranno personalmente le proprie musiche: e Strawinsky è in Italia per tutto un gruppo di concerti in esclusivo per la RAI. Ma i portecapanti giungono dalle più lontane parti del mondo: dagli Stati Uniti: Barber, Corter, Co-



pland, Thomson; dal Brasile: Camargo Guarnieri; dall'Argentina Hurtado e dal Cile Santa Cruz; dal Giappone Yoshida; dallo Stoto

d'Israele Bergel; poi, più di casa, von Einem e Spitzmuller dall'Austria, Collier dal Belgio, Ritsager dalla Danimarca; Auric, Barraud, Cap-

devielle, Coeuvry, Delvincourt, Ibert, Poulenc, Roland-Manuel, Souquet dalla Francia; Blocher, Hartmann, Henze, Reich, Strobel, Vo-

gel dalla Germania; Rasthorne, Rubbra, Stein, sir Stewart Wilson dall'Inghilterra; Palester dalla Polonia; Cassadó dalla Spagna;

Liebermann, Mosser, Schuch dalla Svizzera; e poi la folta rappresentanza italiana, capeggiata da Malipiero, e ricco dei più bei nomi dell'arte creativa, del concertismo e della critica.

A capo della realizzazione di tutte le manifestazioni vogliamo citare il Segretario Generale del Convegno Nikolas Nobokov, affiancato dal Comitato Esecutivo cui hanno dato particolare opera Frederick Golobek e Mario Lobroco. La Radiotelevisione Italiana ha una parte preminente nelle realizzazioni, con la collaborazione della sua Orchestra e del Coro di Roma, dei suoi Direttori e strumentisti; e con l'opera del Direttore Centrale dei Programmi M^o Giulio Razzi, di dirigenti e funzionari della Direzione Generale come il Capo Servizio Musica Ferdinando Bollo, Remo Giazotto, Angiolo Moria Bonisconti. Nel suo complesso, il Convegno romano può dirsi l'unico manifestazione italiana di così vasta portata, a memoria di molti. Ed affianca la città di Roma al rombo artistico mondiale di Parigi, dove si era svolto il precedente Festival della « Musica nel XX secolo ».

a. m. b.

IN PRIMA EUROPEA, DIRETTO DA ROBERT CRAFT, IL "SETTIMINO",

Nel periodo dal 12 al 17 aprile vengono trasmessi tre concerti di musiche strawinskyane: il primo (12 aprile, Programma Nazionale, direttore Robert Craft) presenta, in prima esecuzione europea, una recente composizione dell'illustre compositore russo: il *Settimino* per clarinetto, corno, fagotto, pianoforte, violino, viola e violoncello, composto l'anno scorso; gli

altri due, diretti dall'Autore, offrono un quadro panoramico della sua arte, visto attraverso alcune opere che hanno segnato delle tappe caratteristiche nella evoluzione del suo stile: dall'*Oiseau de feu* del 1910, all'*Orphée* del 1947. Nel concerto del 14 (Terzo Programma) l'*Orphée* è seguito dallo *Scherzo alla russa* (1944), dalle *Quattro impressioni norvegesi* (1942), dalle *Scene*

Lunedì ore 17,15 - Progr. Nazionale

di bolletto (1944) e dall'*Oiseau de feu*. Quello del 17 (Terzo Programma) si apre col *Concerto per archi* (1946) e include *Apollon musagète*, (1928), *Jeu de cartes* (1936) e *Pétrouchko* (1911).

Prima di accennare alle meno conosciute delle suddette opere, converrà soffermarci sul *Settimino*. Come sempre, anche qui, come in quei momenti della sua evoluzione che si son detti, Strawinsky ha voluto sorprendersi con una impostazione stilistica assolutamente inattesa. Il *Settimino*, di-

va la propria indipendenza nell'insieme. E la costruzione viene portata avanti facendo evolvere la « serie » — per mezzo di procedimenti aritmetici che non è qui il caso di descrivere — attraverso le varie posizioni dello spazio fonico « totale » (cioè contenente tutti e dodici i semitoni compresi nella scala: da cui il nome di « dodecafonia »). Però, se Strawinsky adotta nel *Settimino* tali procedimenti « seriali », e se spesso si avventura a esplorare le zone del pancromatismo, non per

1 (senza titolo), il *Passaglia* e il *III Giga*.

Tralasciando le opere celeberrime (quali l'*Oiseau de feu*, *Pétrouchko* e *Jeu de cartes*) e quelle già illustrate in occasione di recenti trasmissioni (*Scene di bolletto* e *Concerto per archi*), diamo, sulle altre, qualche nota come guida all'ascolto.

Apollon musagète — balletto in due quadri — si rifà al genere classico, basato

meno sull'espressione psicologica che sul puro gioco dei « passi »: *Pas d'action*, *Pas de deux*, *Variations*. Coda. Il carattere allegorico del soggetto — Apollo che ispira alle Muse le loro arti particolari (da cui l'appellativo di « musagète ») — è reso da una musica da cui è assente ogni intento coloristico, affidata come è al tim-

(Continuazione a pag. 4)



Mercoledì e Sabato ore 21,30 - Terzo Programma
Direttore Igor Strawinsky

fatti, utilizza certi procedimenti compositivi che sono propri della tecnica « dodecafonica », e che nessuno si sarebbe aspettato dal musicista in cui l'estetica rappresenta il polo opposto di quella propugnata dalla « scuola viennese ». Sono, tali procedimenti, quelli cosiddetti « seriali », consistenti nel dedurre tutta la costruzione musicale da un « dato » iniziale: che non è più un tutto unico — ossia un motivo o un tema, nel senso comune del termine — ma una « serie » che risulta dall'associazione di singoli intervalli, ciascuno dei quali conser-

questo rinuncia alle caratteristiche del proprio stile: ma anzi quest'opera sembra voler dimostrare che è possibile una conciliazione degli opposti — del tonalismo plastico strawinskyano e dell'atonalismo atmosferico dodecafónico — realizzata in virtù della presenza di una personalità tanto più capace di operarne la sintesi quanto più rimasta fedele alle istanze native del proprio temperamento.

Il *Settimino* è dedicato alla Dumbarton Oaks Research Library and Collection, e consta di tre movimenti:

In alto: gli esecutori del « Settimino » di Strawinsky: Domenico Ceccarossi, corno; Vittorio Emanuele, violino; Aldo Perini, viola; Armando Renzi, pianoforte; Giuseppe Selmi, violoncello; Giacomo Gandini, clarinetto; Carlo Tentoni, fagotto. A sinistra in basso: Igor Strawinsky, fotografato con la moglie ed un amico. L'illustre compositore dirigerà mercoledì e sabato due concerti di musiche sue. A destra Strawinsky in una composizione allegorica di Aligi Sassu (disegno inedito di proprietà di Ferdinando Bollo)



1000 nozioni da ricordare

CLASSE UNICA

È la rubrica che la Radiotelevisione Italiana diffonde allo scopo di mettere alla portata di tutti gli ascoltatori le nozioni indispensabili ad una media cultura dell'uomo moderno.

I testi che la EDIZIONI RADIO ITALIANA raccoglie in volumetti, potranno col tempo costituire una piccola enciclopedia di facile e immediata consultazione.

Volumi pubblicati:

1. FRANCESCO CARNELUTTI
COME NASCE IL DIRITTO
I principi fondamentali del «Diritto», sono esposti con esemplare chiarezza e ravvivati dalla profonda ed umana esperienza dell'autore. Lira 100
2. UMBERTO BOSCO
LETTERATURA ITALIANA DELL'OTTOCEATO
Illustrazione delle correnti e degli autori più significativi di un periodo, l'800, il più fertile per la letteratura italiana. Lira 150
3. GIUSEPPE MONTALENTI
CORSO DI BIOLOGIA
Sono spiegati con linguaggio brillante, i più attraenti problemi dell'origine, della evoluzione e della riproduzione della vita, nelle piante, negli animali e negli esseri umani. Lira 250
4. FRANCO VALSECCHI
STORIA DEL RISORGIMENTO
Un interessante panorama del Risorgimento, il periodo più suggestivo e più denso di avvenimenti politici della Storia d'Italia. Le luci e le ombre sapientemente calcolate al loro posto, fanno di questo libro una pregevole e veritiera opera storica. Lira 150
5. ALBERTO M. GHISALBERTI
FIGURE RAPPRESENTATIVE DEL RISORGIMENTO
I personaggi più rappresentativi del Risorgimento considerati nello sviluppo degli avvenimenti storici con rigore di metodo e scrupoloso rispetto della verità. Lira 100
6. GINO BARBIERI
INTRODUZIONE ALL'ECONOMIA
Alcuni argomenti di fondamentale importanza per una prima visione dei problemi della ricchezza esposti nella maniera più semplice e divulgativa. Lira 100
7. GINESTRA ANALDI
FISICA ATOMICA
E' il romanzo dell'atomo: romanzo che prende le mosse dalla strabiliante scoperta effettuata nel secolo scorso dal maestro di scuola inglese Dalton, ed arriva fino alle applicazioni più recenti nel campo dell'energia nucleare. Lira 100
8. LINO BUSINCO
LA SALUTE DELL'UOMO
Conoscere i propri mali significa combatterli meglio: occorre quindi conoscerne i segreti per riuscire a mantenerli sani. Lira 100
9. AUTORI VARI
IL PROGRESSO DELLA TECNICA (vol. I-2)
Materie plastiche, cemento armato, gomma, elettricità, energia nucleare sono gli argomenti trattati dai diversi autori. Lira 100
10. R. DE BENERETTI
IL PROGRESSO DELLA TECNICA (vol. 2-2)
Sono qui centrati affascinanti problemi relativi alle materie prime ed alle fonti di energia. Lira 100
11. LUIGI VOLFICELLI
LA CULTURA
Quem'è che l'uomo è colto? Intorno a questo interessante quesito un illustre pedagogista ha svolto gustose ed istruttive divagazioni. Lira 100
12. GIUSEPPE CARACI
LE MATERIE PRIME
Sono presentati e chiariti i problemi relativi alle più importanti materie prime: dall'antichissimo rame, all'indispensabile acciaio, al più moderno e familiare alluminio; dal carbone nero al carbone bianco, al petrolio, ai cereali. Lira 150
13. UGO E. PAOLI
LA VITA ROMANA
La vita, le attività, gli ambienti più sconosciuti ed affascinanti dell'antica Roma, rievocati con scrupolosa aderenza alla realtà.

CAMILLO PELLIZZI
ELEMENTI DI SOCIOLOGIA
Un nuovissimo capitolo della «Sociologia»: Come si comportano nel gioco e nel lavoro gli esseri umani quando vengono riuniti in gruppo. Lira 100

In vendita presso le principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alle EDIZIONI RADIO ITALIANA Via Arsenale, 21 - Torino che li invierà franco di spese contro rimborsi dei relativi importi. I versamenti possono essere effettuati sul c/c postale n. 2/37800.

(Stampatore: ILTE - Torino)

SETTIMANA STRAWINSKYANA

(Continuazione da pag. 3)

bro monocromatico dei soli strumenti ad arco, e che si affida principalmente ad una sobria linea melodica. Allo stesso clima si può ricondurre l'altro balletto *Orphée*, dove l'intensità è ottenuta dall'elaborazione di disegni lineari, ritmici e armonici, fondamentalmente semplici e dotati di quel sorprendente potere evocativo di fantastiche sonorità che Stravinsky ha sempre saputo creare: il giudizio è dell'americano Gold-

man. Le Quattro impressioni norvegesi, composte su temi popolari, sono delle pagine piacevoli e spiritose: una sorta di «divertimento» di circostanza concesso nelle soste di un lavoro più impegnativo. Lo *Scherzo alla russa* fu composto dietro invito di Paul Witthman, il famoso direttore di «Jazz sin-

fonia». Il carattere «russico» di questa piacevole composizione, sobria nel colore e pur tratteggiata da passi mordenti, non ha nulla in comune col «russismo» barbarico della *Sopra della Primavera*, ma è piaciuto ed amabile.

Nel primo concerto, del 12 aprile, oltre al *Settimano* figurano, dirette da Nino Anonelli, le *Tre Composizioni* di Cori di Pizzetti, e negli anni tra il '42 e il '43: «Cade la sera», su versi tratti da «I tributari» dell'*Alecyone* di D'Annunzio; «Ululato qua prope est dies Dominus» sulle parole di una «Invocazione» del libro di Isala (brano, questo, dedicato a Pio XII, in occasione del XXV anniversario della sua consacrazione episcopale) e «Recordare Domine», su parole dell'*Orazione* di Geremia profeta.

NICOLA COSTARELLI

La morte di Mario Corsi



za trascurare il giornalismo politico, corrispondente di parecchi giornali di oltre Atlantico.

A guardare al teatro, a scrivere per teatro, a farsi cronista e storico del mondo teatrale, mondo curioso, popolato da gente curiosa ancor più, e tanto cara, pur nelle sue stravaganze e nelle sue debolezze, ritengo ci siano entrate anche delle ragioni di parentela e di affetto. Al palcoscenico si accostò, inizialmente, come cronista, ma vi salì su presto come autore. Non sono molti i lavori suoi che si ricordano, ma sono nella memoria di chi si occupa di teatro, almeno un paio di suoi successi, conseguiti con *Uccidimi*, un dramma che scrisse in collaborazione con Salvini, e *Tempo di volare*, una commedia a cui ebbe a collaborare il Paolucci. Altro successo suo registrarono le cronache, e di lunga durata, conquistato con *l'operetta Don Gil dalle calze verdi* che musicò il maestro Carabella.

Ma non è tanto ai lavori teatrali che resta legata la sua memoria quanto alle sue «Cronache» e i suoi «Notiziari teatrali», che comparivano spesso sui giornali e che la Radio inserì nei suoi programmi, e più ancora alle biografie degli artisti, i grandissimi, che egli compilò, e in cui ogni avvenimento, pur romanticamente presentato, è documentato con la massima diligenza. *Maschere e volti* ha intitolato un volume che è il più interessante fra i suoi, e nessun titolo è più adatto perché induce a pensare che lo abbiano interessato ugualmente in ogni artista ritratto, tanto il volto, e cioè la vita, quanto la maschera, e cioè l'arte, che il teatro ha loro sovrapposto. La malattia lo ha colto mentre terminava per la Radio una biografia sceneggiata di Puccini e altre ne stava preparando; la morte gli ha fermato la mano, mentre stava portando a termine un libro su «Scaramuccia», il maestro di Mollière.

Penso con quanto dolore egli deve essersi distaccato da quel suo studio, da quei suoi libri (quantità) e come preziosi per il Teatro tra cui passava gran parte delle sue giornate. Per rassegnarsi e consolarsi non può che aver chiamato intorno a sé, col pensiero, quanti gli vollero bene; e noi siamo tra questi.

per l'avvenire del vostro capelli

usate sistematicamente

PANTÈN

lecione estenuante al pantalone

che penetra fino alle radici dei capelli

elimina radicalmente la forfora arresta la caduta dei capelli

NUOVO PANTÈN BLU

per capelli grigi e bianchi

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER L'ITALIA VELCA MILANO

FINALMENTE della idea nuova per chi sa ricavare

MATITA per il ricamo 20 H. con filo di casa asciugamani, lenzuola e ogni sciolissimi

In vendita in tutte le edicole a negozi specializzati a L. 550

MATITA per la biancheria 10 H. novità per attenti per i modelli e in vendita in tutte le edicole a L. 500

E due fascicoli, potrete allegare ognuno una grande lavola con i modelli e i ricami più interessanti

ECCEZIONALE: i lettori di Radiocorriere possono ricevere il contro allegato a due fascicoli al prezzo speciale di L. 750 rivolgendosi direttamente alla Edicola Movita, Via Grete 17, Milano.

IMPERIA

prepara una squisita pasta fresca in pochi minuti!

NEI MIGLIORI NEGOZI
I.P.S. - VIA ISONZO, 30 - TORINO

PER LA CURA DELL'EPIDERMIDE...

Diadermina

Un massaggio quotidiano con Diadermina è un tocco magico per conservare le mani belle, morbide e elastiche.

Diadermina piccola L. 110
Diadermina media L. 130
Diadermina sport L. 110

« LA FATA MALERBA »

di Vittorio Gui diretta dall'autore



Vittorio Gui, la cui opera verrà trasmessa nell'edizione del Piccolo Teatro di Musica del Comunale di Firenze.

La maggioranza del grande pubblico conosce ed ammira Vittorio Gui, quale direttore d'orchestra ed interprete, ma quanto più ne comprenderebbe il valore e ne coglierebbe la natura se conoscesse meglio le altre attività, di compositore e di scrittore, pur esercitate in margine alla sua predominante pratica quotidiana. Gui è anzi il tipo singolare dell'artista moderno, la concezione del quale si allontana da quella della specializzazione e degli specialisti di una data conoscenza, che era frutto di una idea meccanica della cultura ed empiristica dell'arte come espressione di vita. Noi conosciamo Vittorio Gui prima come scrittore leggendo certi suoi articoli acuti e profondi su quotidiani romani. Quando lo ascoltiamo dirigere spettacoli teatrali e, poi, concerti sinfonici, ci potremo meglio spiegare alcune sue interpretazioni, che si distinguono dalla superficialità e dalla approssimazione di tanti altri.

Erano interpretazioni che nascevano, da uno spirito complesso, formatosi non solo dalla pratica attuale del mestiere, ma da una elaborazione interiore dei vari e molteplici elementi di cultura. E Gui fu, per questo, anche un educatore di straordinaria efficacia: Brahms e Debussy furono da lui, per primo, offerti alla conoscenza degli italiani. Come scrittore vennero poi altre pagine di straordinario valore, raccolte nel volume, *Bottate d'ospetto* (ed. Sansoni). Anche l'attività di compositore nacque in lui dalla stessa condizione di spirito, impegnato di cultura e assuefatto alla riflessione e alla meditazione, e fu obbedienza al bisogno di esprimere liberamente un proprio mondo interiore. Il quale sul principio — siamo ai primi del '900 — assorbiva le correnti del decadentismo francese poi per

una tendenza alla espressione aristocratica e polita, rifuggente dalla piatta sentimentalità post-romantica e borghese: vedi le liriche *Arpège*, *Rondelet*, *Renouveau*, *Brise marine* (i testi sono di Semain, Mendès, Mallarmé). Se non che lo stato di pessimismo greve di quella corrente spirituale, espresso specialmente nei bellissimi *Quattro conti dello Spirito* e nelle *Ombre cinesi*, ne affiora, come per gli altri, nello scetticismo crudele ed agnostico, risolvendo, in arte, la coscienza disfatta con l'abbandono totale di ogni tradizione, ingolfandosi in esperienze catastrofiche.

Gui, sorretto da una cultura spirituale e musicale larga e solida, fatta di equilibrio morale ed estetico, si salvò da ogni salto

vincendo il pessimismo greve delle composizioni di dieci anni addietro. Non avendo mai perduto intimamente la fede nel valore umano della vita, ed esteticamente non essendosi allontanato dal centro reale di un equilibrio stilistico fondamentale, ritrovò il possesso della sua genuina coscienza a contatto col mondo dei piccoli, con l'innocenza e con la bontà. L'occasione esteriore — mi diceva il Maestro poco fa — venne dall'invito di Podrecca, che lo spronava a donargli un'opera per il suo famoso « Teatro del piccolo », quel Teatro, aggiungeva, che condusse Busoni al suo *Arielechino* e Respighi alla sua *Bello addormentato nel bosco*. Fu Giordano poi a presentarla all'editore Sonzogno, che subito la stampò. Nella deliziosa fiaba della *Fata Malerba*, verseggiata così squisitamente da Fausto Salvadori, il dolore vi ha ancora la sua parte, ma come mezzo di rigenerazione e come scala alla gioia più pura. Il bimbo piange, ma per scontare il torto di non aver sentito la pietà umana, soffre per espiare la sua colpa, soffre persino la repulsa della mamma che non riconosce il bimbo divenuto mostro per la sua cattiveria momentanea. Ma il olanto gli avrà fatto bene: ritorna ben presto buono e riavrà il bacio della sua mamma ritrovata.

La trama è semplicissima, quella delle fiabe ascoltate da ognuno dalla nonna negli inverni accanto al fuoco. Masetto (atto primo), un bimbo discolo che ha marciato la scuola, se ne fugge da casa ed incontra la Fata Malerba, in figura di una vecchia nasuta e zoppa, che gli chiede un po' d'acqua e di pane; egli la deride e la maltratta ed essa lo trasforma in brutto mostro, che la stessa madre non riconosce ad onta delle sue invocazioni. Vagando per la campagna Masetto giunge alla corte del Re (atto secondo), dove è fatto buffone di Corte; vengono i contadini e tra questi anche la madre Peronella e la sorellina Oretta, che portano doni alla Regnotta, ma nessuno riconosce Masetto. Questi, dopo il pranzo regale, racconta alla Regnotta la sua storia e, durante il sonno di lei, appropinquando per darsi alla fuga. Dopo tanto camminare gli riesce di farsi accogliere da un rozzo pastore, Forese (atto terzo), che lo fa lavorare e lo maltratta: a questa scuola impara a soffrire. Una sera si presenta una vecchia mendicante ed egli se ne commuove e la assiste. E' Fata Malerba, la quale, mentre gli alabardieri del Re vengono a cercare il buffone per ricondurlo alla Corte, lo impedisce. Giungono anche Peronella ed il Re con il seguito. La Fata si fa riconoscere, si trasforma in una bella giovinetta e trasforma Masetto nel bimbo roseo e ricciuto di una volta. La mamma riabbraccia il figliolino e un canto di festa si diffonde nella notte serena.



Fornarina Vieri sarà « Fata Malerba » il delicato personaggio della fiaba scritta da Fausto Salvadori

In questa atmosfera di gentilezza e di bontà, Gui artista ha sentito il bisogno spontaneo, irresistibile di ritornare alle vergini sorgenti del canto popolare e alla semplicità e chiarezza di stile in cui tutti i vari elementi di cultura, senza essere rinnegati, vengono anzi valorizzati passando come attraverso un filtro purificatore. N'è venuta fuori un'opera equilibrata nella forma e animata da sincera, commossa umanità. Basterebbe la scena in cui Masetto divenuto mostro è respinto dalla mamma al 1° atto, il racconto di Masetto alla Regnotta nell'atto 2°, la prima scena, quella dell'apparizione della Fata e l'incontro con Masetto al 3° atto e tutto il finale, per dar diritto di ritenere la *Fata Malerba* una delle più squisite e schiette manifestazioni della musica contemporanea. Essa ha anche un valore etico di prim'ordine: la bontà umana non dovrà dunque avere più la sua voce nella espressione musicale dei compositori moderni?

ADELMO DAMERINI

MERCOLEDÌ ORE 21

nel buio e si mantenne libero da ogni etica ed estetica di moda, sano nella sua essenziale costituzione, pur con la eco nell'anima di mille fallaci richiami verso le regioni « dell'al di là del bene e del male » e verso pericolose esperienze estetiche e sovversive. Appena un riso beffardo (« Scherzo fantastico ») affiora sulle sue labbra: e la costruzione formale della *Pasquaglia* per violino e pianoforte rappresenta l'ancora di salvezza, a cui si era aggrappato per uscire illeso dalla tempesta che infuriava intorno. E venne finalmente la chiarificazione, dopo la prima grande guerra, purificatrice di tante scorie artificiali, ed essa venne, come conseguenza necessaria della sua armonia interiore, a confluire nella sintesi di una compostezza e di una calma spirituale e stilistica: con la cantata dal « Cantico dei Cantici », che trovava il suo riposo nella contemplazione religiosa, direi mistica, della bellezza.

La liberazione completa venne appunto con la fiaba *La Fata Malerba* (prima esecuzione al Teatro di Torino nel 1927). Lo spirito di Gui, uscito fuori dal turbine della guerra, si è rinnovato

Pasqua in famiglia, di Ernesto Murolo, è un delicato esempio del minore, gusto 'bozzettistico napoletano: di un bozzettismo, cioè, piccolo-borghese, lontano così dalla classica plasticità di un Di Giacomo come dalla farsa popolare e pulcinella di Scarpetta; ma che, nei suoi limiti, appare ancora perfettamente valido e di sicura efficacia teatrale.

Siamo in un « inferno » della bassa borghesia partenopea, nella casa di « Donna » Filomena Denozza, ottima massaia di antico stampo. E' il sabato santo: ed ecco, nel misero ma lindo alloggio, l'inattesa irruzione di un'infronzolata « sciantosa » dell'Alta Italia, Tina Bouquet. Costei, qualche tempo prima, aveva avuto una relazione amorosa col giovane Mario Denozza, figlio di Filomena e compositore di canzonette; e una sua lettera alquanto compromet-

UN BOZZETTO NAPOLETANO DI ERNESTO MUROLO



tente era capitata fra le mani di Elvira, sorella di Mario. Vi si parlava di un invio di cento lire, accompagnato da « tanti baci... » quanto bastava per ispi-

rare a madre e a figlia sospetti sinistri. Ma Mario era riuscito a dissiparli, facendo credere che si trattasse di una cantante « di San Carlo » che lo aveva incaricato

di scrivere « un'operetta seria ». E Tina, dopo un primo burrascoso colloquio con Mario — che a lungo non le aveva scritto, facendole temere un tradimento — si presta di buon grado alla piccola finzione; e accetta infine di consumare con la famiglia il succulento pranzetto pas-

SABATO ORE 21

squale, preludio a una più intima e affettuosa convivenza nell'appartamento sopra i tetti, inondato di sole.

Un quadretto disegnato con mano leggera e garbatissima, pieno di commovente facile ma sincera; e che, con la sua semplicità, sa evocare nel modo più suggestivo un'epoca felicemente provinciale, un costume altamente civile nella sua spontanea cortesia.

LA MASCHERA E LA GRAZIA

di Henri Ghéon

È difficile che non si sia portati a considerare, ancora una volta, ripensando alla vita di Ghéon e al dramma *Lo Moschero e la Grazia* (che è ritenuta l'opera sua più significativa), il problema dell'autobiografia nell'arte. Molte produzioni letterarie hanno un fondo autobiografico anche senza che gli autori vi partecipino da personaggi o le vicende riproducano alla lettera gli avvenimenti di chi le ha scritte. Infatti, il drammaturgo francese, nato a Bray-sur-Marne il 15 marzo 1875 e morto a Parigi nel 1944, nel rappresentare la conversione al cristianesimo del pagano Genesio, attore alla corte di Diocleziano, ci confessa, nella maniera più efficace, il misterioso cammino della sua anima verso la Grazia e quello della *Grazia* verso di lui, l'incontro improvviso e luminoso che decise della sua vita.

Ghéon stesso, nelle sue confidenze, non ha esitato a sottolineare l'apparente straricca della sua «paranza». Nato da madre cattolica, ha il padre fiero anticlericale; su Ghéon, ancora ragazzo, ha più peso l'esempio paterno che i dolci insegnamenti materni. Dei suoi studi di religione fatti al Liceo, egli ricorda

solo la figura sbiadita di un buon sacerdote che diceva però cose troppo «astratte». Né è certo religioso l'ambiente letterario che prende a frequentare. Eppure la sua personalità comincia ad orientarsi. In collaborazione con Gide, Cocteau ed altri fonda la *Nouvelle Revue Française* che fra l'altro proclamava, in aderenza alle nuove necessità del teatro, la lotta contro i gusti «borghesi» del pubblico. Sia pure in una posizione indipendente nei confronti del movimento antisimbolista, la primitiva diffidenza manifestata verso queste idee va man mano smorzandosi. Per i rappresentanti del movimento, il pensiero non è un giungla ad uso dei delicati e la poesia non è un passatempo da mandarini. Sono funzioni e hanno uno scopo utilitario.

E Ghéon accetta sì le influenze della nuova corrente, ma le svilupperà portando poi alle conseguenze ultime il concetto della missione sociale dell'artista. Egli va cercando se stesso, ed ecco, ad un tratto l'uomo nuovo nasce. La *Grazia* interviene, ma, come nella commedia, interviene a completare, a trasformare,

a sublimare un processo già iniziato nel profondo della sua coscienza. La morte in guerra di un uomo che aveva conosciuto da poco (glie lo aveva presentato Gide) lo turba grandemente; viene a sapere poi che

MARTEDÌ ORE 21
PROGR. NAZIONALE

il caduto «era un santo... Di qui comincia a manifestarsi in lui quella trasformazione spirituale che lo condurrà alla conversione.

Il soggetto de *Lo Moschero e la Grazia* non è nuovo. Il mistero medievale contenuto nel manoscritto alla Biblioteca Nazionale di Parigi ispirò, nel passato, autori come Lope de Vega e Jean Rotrou. Ma quei lavori narrano la storia di Genesio in maniera del tutto esteriore. Mentre Genesio recita davanti all'imperatore romano le «voci celesti» o il sermone di un predicatore o visioni di angeli che arrivano a lui, sono i fatti determinanti la sua conversione. La *Grazia* si inserisce nella vicenda co-

me il «deus ex machina» ed il mutamento spirituale dell'attore, lungi dall'essere preparato in virtù di uno sviluppo graduale della sua psicologia, appare talmente arbitrario da risultare estraneo a tutta l'azione. Fu considerando tutto ciò, e più che altro, in rapporto alla sua esperienza personale, che Ghéon sentì l'impulso a riprendere il soggetto e dargli una nuova forma. Vide la luce quindi *Lo Moschero e la Grazia*. Qui Genesio è sempre un attore che interpreta nella finzione scenica il personaggio di un cristiano, ma, cercando di realizzare compiutamente se stesso sul piano umano, arriva, attraverso la sua arte, a toccare lidi ben più alti. La conversione allora non è un fatto quasi casuale ma è il risultato di tutta la sua vita inconsciamente tesa verso il momento della rivelazione. Prende rilievo in tal modo il significato del lavoro e cioè che «il soprannaturale non annulla la natura; essa la penetra, la guida, l'esalta e si serve, per guidarla ed esaltarla, di quegli elementi umani che la natura stessa gli offre».

Questa l'opera migliore di un autore che, animato da volontà e capacità fuori del comune, (oltre che scrittore fu attore e regista nella



Henri Ghéon

compagnia da lui fondata) ebbe il nobile intento di ricreare il teatro religioso ricollegandosi alla primitiva purezza dei Misteri e dei Miracoli medievali. Concedendo il teatro come «contatto», «comunione», egli ha tentato di rispondere, con la sua numerosa pro-

duzione, al bisogno di credere non ancora venuto meno nell'umanità. Produzione in parte discutibile ma che, non priva di un suo valore artistico, riaprendo soprattutto per la fede che Ghéon ha saputo trasfondere.

FRANCO DE LUCCI



Raphael Kubelik

LA "SESTA SINFONIA" DI BRUCKNER

diretta da Raphael Kubelik

Sall'au uno dei vagoni della «Wiener» «Académie» Wagner «Verein»; aveva deciso di partecipare alla grande festa del germanesimo cristiano: alla prima rappresentazione di *Parsifal*. Bruckner ebbe, in tale occasione, la possibilità di riavvicinarsi al «suo maestro» Wagner; e questi notò come il sintonista fosse turbato da un pensiero assillante, forse amareggiato da un dubbio doloroso.

Non valse a rianimare lo spirito il giudizio che Wagner pronunciò dinanzi a una folla assemblea di amici accorsi al battesimo di *Parsifal*: «Io non conosco che un solo musicista capace di aspirare a Beethoven: Bruckner». Era un complimento davvero e, in quel particolare momento della storia musicale tedesca, sarebbe bastato, da solo, a far la fortuna di un musicista ancora sconosciuto. E Wagner parlò così avendo, aino allora, conosciuto di Bruckner la sola *Terza sinfonia*, quella comunemente nota come *Wagner's symphony*, dalla dedica all'autore di *Tristano* e dai temi ispirati alla sua opera. Non solo: la stampa di tutto il mondo descrisse il musicista di Bayreuth «contornato dai più illustri artisti contemporanei» e Bruckner era compreso fra loro. Quando tornò a Vienna, questi notò come i colleghi di Conservatorio, gli stessi allievi e, quel che più gli premeva, i dirigenti del Filarmonico, Richter e Jahn fra i primi, fossero mutati con lui e il cuore gli si empi di nuove speranze. Quel viaggio a Bayreuth, Bruckner lo ricordava sempre con vivissima gratitudine. Gli portò fortuna. Egli non aveva il coraggio di sperare per la

Sesto, che seguiva a restare chiusa nello stipite. Tutte le volte che il suo pensiero andava alla *Sesto* cercava di distoglierlo in fretta. Una sera del dicembre 1882 egli cenava in compagnia di Jahn e questi ebbe a chiedergli: «Cosa stai scrivendo di nuovo?».

«Una *Settima sinfonia*...», rispose Bruckner, col tono quasi di chi parla per darsi. «Una *Settima*?» fece l'altro sorpreso. «Aspetta, aspetta... Se non sbaglio la tua *Sesto* non è stata ancora eseguita...». Queste parole parvero di buon auspicio a Bruckner. Attese. Non in-

vano. Dopo una settimana si sparse la notizia che Jahn sostituisce ad interim Richter nella direzione del Filarmonico; quando lo disse a Bruckner, già tutta Vienna sapeva che in febbraio si sarebbero uditi lo *Adagio* e lo *Scherzo* della sua *Sesto sinfonia*. L'esecuzione avvenne infatti il 10 febbraio del 1883; l'accoglienza fu entusiastica. Bruckner si era recato al concerto in compagnia di un allievo, il quale aveva avuto l'incarico di osservare

Nel concerto di Venerdì alle 21 sul Programma Nazionale musiche di Brahms e G. F. Malipiero

attentamente, per tutta la durata della esecuzione, le reazioni del terribile Hanslick a dell'ironico Brahms. L'autore fu chiamato al proscenio ben sette volte; nessuno, tranne Brahms, si accorse che l'autore della *Sesta sinfonia* calzava scarpe di due colori diversi. Brahms non ne parlò con nessuno; tenne per sé il segreto e non ne fece oggetto di spirito e di acerbino.

Nel concerto di venerdì a dirigere la *Sesta* di Bruckner sarà Raphael Kubelik, che si varrà dell'orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana. Nello stesso programma ascolteremo l'*Ouverture* tragica di Brahms e, con la partecipazione del soprano Luisa Malagrida, i *Mondi celesti* di G. F. Malipiero.

REMO GIAZZOTTO



Wagner e Bruckner in una caricatura dell'epoca

Non si può certo asserire che la vita di Anton Bruckner sia stata facile vita, con quel minimo di riconoscimenti, di soddisfazioni, di parole buone che sono puramente necessario alle energie produttive dell'artista. Il ciclo costruttore di impalcature sinfoniche era tanto più oggetto di schermo e di irrisone quanto più dimostrava al mondo l'ingustizia di quelle accuse e di quelle irrisorie. Ma erano, purtroppo, accuse ed irrisorie di potenti: Brahms non si lasciava indietro i più feroci; il professor più Handlick rintuzzava l'ira dei brahmisiani; Richter, il rispettato direttore d'orchestra del Filarmonico di Vienna, debole di carattere e facilmente influenzabile, in nulla si adoperava per sostenere apertamente il sinfonismo bruckneriano di cui, in ultima analisi, egli era fervido ammiratore.

Quando, nel 1879, Bruckner si innamorò di altri temi sgorgati improvvisamente dalla sua fantasia, reagì molto in forse se impiegare in un'altra sinfonia.

Ne aveva già scritte cinque e tutte avevano, quale più, quale meno, destato ostilità e parole ingenerose. Avrebbe egli dovuto sobbarcarsi l'immane fatica di una *sesta sinfonia*, alla quale sarebbe riservato — non v'era dubbio — un identico destino? Ma troppo forte al fece in Bruckner il desiderio del cimento sinfonico, e non si lasciò indovinare da quei dubbi. Lavorò due anni consecutivi: nel settembre 1881 la *Sesta* era completamente scritta, ma ora risorgeva nel musicista il timore, se non addirittura la paura, del giudizio altrui. La partitura della nuova sinfonia fu chiusa in un alipo e Bruckner — era il 24 luglio del '82 — prese il treno per Bayreuth.

DICIANNOVE SOLDI PER LA LIRA



Il chiassoso mondo dei « mestieri minimi » di Napoli nel documentario di Antonio Federici in onda Sabato alle ore 22,30 per il Progr. Nazionale

Il catalogo delle professioni e dei mestieri minimi deve aprire per Napoli un capitolo a parte, ed elencare voci che non trovano riscontro in nessuna altra contrada della terra. Si può dire che la necessità è una buona maestra; in questa città si è indotti a pensare che essa diriga una accademia di perfezionamento, perché gli infiniti modi che si hanno per « arrangiarsi », la plebe napoletana li ha scoperti tutti, o quasi. Sulla soglia del « bassi », entro la familiare cornice del vicolo, è un pullulare di attività, le più stravaganti e impensabili, che hanno nella fantasia la loro materia prima, e nella disponibilità contemplativa o superstitiosa degli altri, il loro mercato. Ma non è da credere che tali attività dividano la scena in pochi astuti che vendono la loro inattendibile merce a molti gonzi; uno stesso fondo di povertà unisce il venditore di « spassi » ai suoi clienti che vogliono « spassarsela », l'attore o il cantante o il dicatore ai suoi spettatori, in un ininterrotto cerchio umano, nel quale non si fa che ridistribuire meglio l'indigenza comune. E' la cronica dignitosa commedia della sopravvivenza che questa straordinaria gente sa recitare con antica carità, con antichissima divertita sopportazione.

Antonio Federici ha portato il suo microfono in questo mondo minuto e chiassoso; ha fatto parlare le sue figure più note, i « solachianelli », calzolai delle mezze suole e delle pezze invisibili, le « capère », pettinatrici a domicilio, i venditori di acqua « suffregna », o sulfurea, i venditori di persiane estive, i « pazzarielli », i « parolieri », i burattinai o « pupanti », i posteggiatori, gli ostricari « fisci », i confezionatori di « frangellechi », gli « artificieri », gli « assistiti » che hanno le rivelazioni dei numeri del Lotto entro il venerdì di ogni settimana, i cacciatori di malocchio dal grido caratteristico « scio, scio clucchiuvé », ed altri ancora. Nel documentario che andrà in onda questo sabato per il Programma Nazionale, potrete sentire dalla loro voce come fanno a campare, come risolvono il quotidiano problema di « mettere insieme diciannove soldi che ancora mancano alla lira ».

RENZO ROSSO

(Foto Ruggieri)

Due aspetti della Napoli dei « mestieri minimi »: il venditore di palloncini e il tradizionale teatrino dei pupi che dà spettacolo nel bel mezzo di una piazza



IMPORTANTE COMUNICATO DURBAN'S

Tutto il dentifricio Durban's attualmente in vendita, indipendentemente dalla confezione, contiene il prodigioso Azimol anti-cariatico.

Ai milioni di affezionati consumatori che sono accorsi in questi giorni presso i loro foraitori per provvedersi del nuovo dentifricio Durban's anticarie all'Azimol annunciato dalla stampa, la Casa Durban's è lieta di comunicare quanto segue:

Il nuovo composto Azimol, modernissimo risultato di risolutiva efficacia anticarie è stato associato alla formula di tutti i tipi di dentifricio Durban's già da parecchi mesi, fin da quando cioè i ripetuti esperimenti scientifici, appurati non ufficialmente annunciati, ne avevano già rivelato, senz'ombra di dubbio, l'eccezionale valore anti-cariatico.

Perfetta la Casa Durban's è in grado di assicurare il suo fedele pubblico che tutto il dentifricio Durban's oggi in vendita è scrupolosamente anti-cariatico ed anticarie.

Il fatto che la dicitura « anti-cariatico » non sia stata ancora apposta sulle confezioni è da uscirsi unicamente al desiderio della Durban's di non annunciare la novità prima che ne fosse data l'annuncio ufficiale alla stampa nazionale.

A tutti coloro che hanno a cuore l'integrità e le appendici della propria dentatura, la Casa Durban's rivolge il caloroso invito a voler personalmente constatare la singolare efficacia del dentifricio anti-cariatico.



BABY Rinvivatore

Di facilissimo rapido uso, questo prodotto svizzero usato ed apprezzato nel mondo femminile, ridona il primitivo colore a qualsiasi indumento, di lana e di seta, che per l'uso e le lavature ha perso l'originale freschezza. Disponibile nei colori: bianco, rosa, salmone, celeste, giallo, lilla, marroccino, verde, turchese, grigio, polvere e BIANCO NYLON.



SI TROVA PRESSO I MIGLIORI
NEGOZI DI MACLIERIE, FILATI
E DROCHERIE

VI CADONO I CAPELLI?

I primi sintomi ammonitori che i capelli saltano sono: forfora, prurito alla testa, opacità e fragilità del capello.

Correte subito ai ripari prima che sia troppo tardi.

La cura di fiducia

Le cure più efficaci conosciute da trent'anni è la lozione **SUCCO D'URTICA "RAGAZZONI"**. Il succo d'urtica costituisce la più razionale ed efficace preparazione per l'igiene quotidiana del capello.

Preparato scientificamente a base di sostanze toniche, stimolanti ed enzimatiche, con una semplice frizione giornaliera relativa la nutrizione del bulbo pilifero, ne rinvigorisce la radice, distrugge la forfora, arresta la caduta dei capelli.

LOZIONE

Succo d'urtica

RAGAZZONI

SECONDO PROGRAMMA

L'ORCHESTRA "MELODICA",



Francesco Ferrari

Per l'uomo moderno le canzoni sono divenute un genere di grande consumo, qualcosa come le pellicole cinematografiche, gli incontri di calcio o i giornali in rotocalco. La gente ama le canzoni, queste modeste, lontane discendenti della lira magica di Orfeo, che nella vita di ogni giorno e nelle eterne vicende di amore trovano i loro temi e che li svolgono trasponendoli in un mondo tra l'utopistico e l'infantile, alla portata di tutte le fantasie, per accedere al quale bastano trentadue misure di un ritornello. Un mondo sentimentale ed ingenuo ma effimero, come la vita stessa delle cazzuette che, saettate in uno sfiorito di luci nel cielo del successo, bruciano in poco più del ronzio di un'ape d'un mattino le strepitose girandole dei loro ritornelli per spegnersi, a terra, nel repertorio dei posteggiatori, finché il suono triste di qual-

che organino di Barberia ne rimandi gli ultimi, flebili echi per vicoli e cortili di periferia. Ma per rinnovare ogni volta, nel pubblico, l'incanto di questi mondi, mete di tante piccole evasioni quotidiane, occorrono non solo

**DOMENICA ORE 21
MERCOLEDÌ ORE 13**

canzoni nuove, ma maniere nuove di interpretarle, cornici musicali sempre più preziose e suggestive, che nella originalità dello «stile», nell'efficacia di una trovata, nella modernità del carattere e dei colori sonori sappiano trovare una loro cifra tipica e comunicare, mediante essa, con l'immediatezza di una inattesa rivelazione, le risapute emozioni chiuse nelle strofe dei ritornelli. Così il debutto di una nuova or-

chestra di musica leggera può anche costituire un avvenimento degno di nota nella cronaca minore del costume, quando si pensi che dai numeri del suo repertorio ci verranno suggeriti i ritornelli che mugoleremo in bagno la mattina e che sulla falsariga del suo stile e del suo clima musicale prenderemo forse l'abitudine di fischiettare i motivetti in voga.

E' appunto sul debutto di una nuova orchestra che vogliamo richiamare l'attenzione dei lettori: il debutto della nuova orchestra diretta da Francesco Ferrari che verrà presentata in anteprima domenica sera ai microfoni di Radio Torino nella trasmissione di «Invito alla canzone».

Il nome di Francesco Ferrari è fra i più familiari al pubblico radiofonico e la fama di modernità e di originalità che lo accompagna è troppo popolare e risaputa per non aspettarsi una gu-

stosa novità, una ghiotta «première» per i buongustai della musica leggera moderna. Direttore di una delle migliori orchestre jazz d'Italia, solista di armonica, arrangiatore ed autore di canzoni Francesco Ferrari ha sempre mantenuto una posizione di avanguardia nel campo della musica leggera in Italia e benché la sua intensa attività abbia toccato i generi più svariati — dalle canzoni alle danze popolari, dal «progressive jazz» alla musica villereccia — i suoi interessi più vivi si sono orientati, di preferenza, verso le soluzioni inedite, alla ricerca costante di un originale novità e di un modernismo non fine a se stesso.

Anche questa volta, organizzando la sua nuova orchestra e assumendone la direzione, Ferrari si è proposto di presentare al pubblico qualcosa di nuovo ed ha elaborato una formula musicale che mira a con-



Tromba e sassofoni in un accordo... dodecafonico



I passatempi del Quintetto vocale «Radio Boys»

“DUE TASTIERE”, Nuova rubrica giornalistica

Una suggestiva trasmissione giornalistica sarà presentata per la prima volta giovedì sera nel Secondo Programma. Si intitola «Due Tastiere», perché un giornalista-scrittore impiega la tastiera delle parole e un compositore la tastiera delle note musicali. Si tratta di avvincenti storie che i più grandi inviati speciali del giornalismo italiano traggono dai loro taccuini di viaggio e la cui lettura è commentata con musiche composte espressamente ad illustrazione del testo. L'attrattiva della rubrica è assicurata nel contempo dalla forza e dalla vivezza della narrazione, e dalle musiche originali che pur intervenendo, quasi sempre, in primo piano, si sostituiscono alla parola solo in determinati momenti per esprimere e marcare con altro linguaggio questo o quel tema del racconto.

Il soggetto della prima trasmissione è una drammatica cattura di elefanti nel Bengala, descritta da Bruno

D'Agostini, che vi assiste durante un viaggio in India. L'esotico ambiente, la selvaggia vicenda e altri motivi del racconto, letto dall'attore Riccardo Cucciollo, sono sottolineati con alta efficacia rappresentativa e in-

GIOVEDÌ ORE 23

terpretativa dalle note del pianoforte, dell'oboe, del corno e della batteria, scritte dalla musicista francese Eveline Plique.

Profondo è l'effetto suggestivo di questo primo saggio cui seguiranno con cadenza quindicinale altre trasmissioni dello stesso livello. Un testo di Orio Vergani con musiche del Maestro Mario Labroca, costituirà un ulteriore numero di «Due Tastiere» cui collaborano i maggiori inviati speciali della stampa italiana e noti e valorosi compositori. La rubrica è curata da Gerolamo Podoja.



Il giornalista Bruno D'Agostini, che aprirà la serie della trasmissione di «Due tastiere» con un drammatico racconto sulla cattura degli elefanti nel Bengala



La pianista francese Eveline Plique, autrice del suggestivo commento musicale alla prima trasmissione della nuova quindicinale rubrica giornalistica (Foto Pattechi)

DIRETTA DA FRANCESCO FERRARI

liare il carattere ritmico con quello melodico in una sintesi armoniosa e felice. Una formula, quindi, atta a soddisfare i gusti del pubblico più eterogeneo ed esigente. Ben consapevole del dualismo in cui è compreso il problema della musica leggera odierna, dibattuta fra le due polarità antitetiche del « ritmo » e della « melodia », Francesco Ferrari ha cercato una soluzione che fosse qualcosa di più di un compromesso e ha risolto la antitesi con l'impiego di una tecnica che potremmo chiamare divisionista, basata, cioè, sull'accostamento continuo di rapide pennellate, di colore alternatamente melodico e ritmico. L'effetto, in chi ascolti, di questo abile gioco di contrapposizioni è quello di un tutto unico, straordinariamente ricco e variato, in cui i colori ritmici e melodici sembrano fusi armoniosamente, pur senza perdere le loro caratteristiche peculiari di brillantezza: una musica dolce e piacevole dove la melodia ha, sì, parte predominante, ma non è mai disgiunta da un'agile vivacità ritmica di gusto spiccatamente moderno. L'organico dell'orchestra — formato di quattro violini, una viola, un violoncello, quattro saxofoni, una tromba, pianoforte, chitarra, contrabbasso e batteria — è stato creato in funzione del carattere prevalentemente melodico dei programmi e studiato in maniera da fornire una fondamentale dolcezza di sonorità e la possibilità di gustosi effetti timbrici, secondo quella concezione moderna che, anche in campo jazzistico, le ricerche dei « nuovi suoni » del « cool jazz » attuale hanno sostituito alla violenta tavolozza sonora del jazz tradizionale. Alle svariate combinazioni minori degli archi e dei fiati — sax tenore con viola e cello, clarinetti con violini, tromba e saxofoni — vanno inoltre aggiunti gli effetti particolari ottenuti con l'impiego della celeste e dell'organo Hammond — affidati al pianista Mario Migliardi — e



Gli archi rendono omaggio ai cantanti dell'orchestra: Flo Sandon's e Natalino Otto

(Servizio Light Photofilm)

con le voci dei Radio Boys, usate in funzione strumentale, in sezione con gli archi e i fiati. Il repertorio, assai

vario, comprende canzoni nuove e temi di grande successo e l'interpretazione vocale è affidata a quei benia-

mini del nostro pubblico che sono Flo Sandon's, Natalino Otto e i Radio Boys: tre firme che insieme a quella

del maestro Ferrari formano un poker d'assi, garanzia di successo per qualsiasi « novità » in musica. a. t.

“NATI PER LA MUSICA,,



(Foto Luzzardo)

Antonella Lucaldi, la giovane e brillante attrice dello scabarro italiano, ha chiuso martedì 30 marzo, con una trasmissione dedicata a lei e ad Alberto Rabagliati, la serie di spettacoli musicali « Nati per la musica » Presentati dal Secondo Programma con Gorni Kramer e Lello Luttazzi

“IL MICROFONO DEI PICCOLI,,



(Foto Pallanchi)

Nelle sue festose peregrinazioni attraverso l'Italia, « Il microfono dei piccoli » ha presentato recentemente la bambina istriana Anna Maria Giovannutti, qui ritratta con Giovanni Mosca. Anna Maria ha recitato una toccante poesia ispirata al ricordo del paese natio



La Magnesla Bisurata lenisce prontamente i dolori di stomaco. Se soffrite d'indigestione, dispepsia o bruciori di stomaco causati da un eccesso di acidità, ricorrete alla Magnesla Bisurata ed otterrete un immediato sollievo. Tenetela sotto mano per qualsiasi evenienza. Procuratela, in polvere o in tavolette, presso qualsiasi farmacia.

Magnesla Bisurata

DIGESTIONE ASSICURATA

Aut. Acc. n. 4529 del 13-7-52



«IL PELLICANO RIBELLE»

Due atti e un epilogo di Enrico Bassano



Enrico Bassano (a sinistra) con i protagonisti della sua commedia: Renzo Ricci, Eva Magni e Aldo Giuffrè

Enrico Bassano è venuto via via accentuando, in questo dopoguerra, l'impegno moralistico che nelle prime opere sue si sciolgeva nella garbata consolazione della favola. Assumendo dell'attualità i motivi più cocenti, si può dire che nella sua ispirazione il rapporto tra emozione e fantasia si è forse modificato in vantaggio della prima; il che può essere valutato come un tributo personale, sentimentale, all'asprezza dei tempi, come una adesione più fraterna e sofferta alle pene, ai problemi di tutti. Entro cotesto atteggiamento, l'estremo limite è stato toccato dal commediografo genovese nei tre atti di *Come un ladro di notte*, diffusi lo scorso anno in anteprima dai nostri microfoni e passati quindi in teatro. Il pellicano ribelle che la compagnia di Renzo Ricci e di Eva Magni va recitando nella corrente stagione sulle maggiori scene italiane — senza raggiungere la medesima asprezza drammatica, la stessa violenza verbale, svela però una identica posizione sentimentale, di sofferenza non disperata, nei riguardi della contemporaneità e dei suoi angosciosi problemi.

Vero è che, nella occasione che consideriamo, il problema è meno specificamente ed esclusivamente attuale, anche se acclamato nel più moderno degli ambienti e rapportato ad una moderna psicologia: si tratta, in definitiva, e come già il titolo può significare, del contrasto tra le generazioni, del rapporto tra i padri ed i figli.

Susi e Giorgio, poco più che ragazzi, hanno perso di recente la madre, che essi adoravano e che li ricambiava nel più fresco, giovanile, attraente dei modi. Accanto a loro è rimasto il padre; ma egli è uomo di studi e scarsamente comunicativo, ed anche in passato non ha mai avuto gran parte nei sentimenti dei figli, nella loro esistenza. In più, dopo la scomparsa della madre, Susi principia a

manifestare una ostilità acre, una sorta di chiuso rancore nei riguardi del padre, e per riflesso tenta rischiose evasioni, con ostentato cinismo. Ciò preoccupa il fratello e, per suo tramite, il padre, che la invita angosciosamente a spiegarsi. Cade allora il riserbo di Susi, vede la luce il suo dramma: appena morta la madre, da alcune sue lettere, ha appreso che essa aveva un amante, che da lunghi anni le apparteneva. E, per salvare nella memoria l'immagine della creatura adorata, essa è costretta a caricare di ogni colpa il padre, a gravarlo di ogni responsabilità: è stato lui con la musoneria, l'incomprensione, la precoce vecchiaia a muovere la bellissima, giovane moglie verso

altri affetti, verso una più appagante relazione.

Sotto il colpo il padre piega le ginocchia; comprende che per serbare intatta nella ragazza l'ideale raffigurazione della madre, e insieme per fare sì che essa ancora creda in qualche cosa,

**LUNEDÌ ORE 21
SECONDO PROGRAMMA**

abbia salva un'ideale, bisogna non negare il racconto, confermare anzi la sostanza. E si accusa, si strazia: come il pellicano della leggenda, lascia che i figli si nutrano al suo petto squarciato. Poi, d'impeto, ha una ribellione, un moto ir-

refrenabile: sta per parlare. Ma, altrettanto fulmineamente, e nel medesimo istante, il cuore gli cede, muore.

Quando la scena si riacende, il discorso di Andrea seguita ormai da un altro mondo. Dove egli è, può finalmente parlare come prima non avrebbe potuto. E benedice la morte, per averlo sottratto al momento in cui stava per cedere; e svela ai figli la sua infinita pena, il sacrificio di tutta la vita. Ciò che Susi credeva di avergli appreso, egli lo sapeva da sempre, come sapeva che la moglie, irrimediabilmente attratta, non era più suscettibile di conquista. Così, aveva taciuto, si era posto da parte, in un canto. Per la serenità della casa, per la felicità dei figli, per quel po' di felicità che la stessa colpevole poteva ancora godere. Egli, soffrendo lo spasimo di ogni minuto, per tanti anni. Ma infine, dalla pace serena di un altro cielo, può parlare; la barriera è caduta, tra la sua memoria ed i figli non vi saranno più ostacoli. Ed egli potrà continuare ad assisterli in questa loro vita terrena, a fare il bene loro, ad amarli.

Da questo epilogo, ove è sublimato l'amore paterno, la commedia ha termine; svelando forse in tal punto, insieme letterario nella forma e scopertamente didascalico, una certa premeditazione logica. Ma posto com'è a conclusione di una vicenda complessa e semplice, eloquente nella sua espressività, costruita secondo le migliori regole della convenzione teatrale, e che pertanto non manca ai numerosi appuntamenti con la sensibilità e la simpatia del pubblico, anche l'epilogo serba la sua efficacia e la sua suggestione. Mentre i personaggi, chiaramente dimostrativi, ed i loro contrasti, lasciano nell'animo dell'ascoltatore una concreta e viva immagine dei problemi che lo scrittore ha inteso dibattere e della moralità che ha inteso trarne.

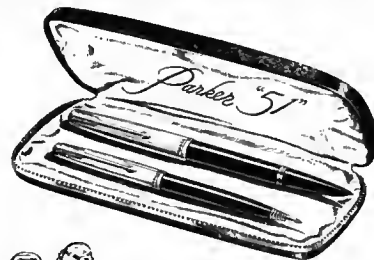
FABIO BORRELLI

OSPITE DI RADIO ROMA



La consorte dell'Ambasciatore del Giappone, signora Wakako Horada, al microfono, in occasione di una visita agli studi e agli impianti di Radio Roma (Foto Palleschi)

PER LE PROSSIME FESTE....



Nuova
Parker "51"
... il regalo
che non si dimentica

Pochi oggetti accompagnano quotidianamente una persona dall'adolescenza alla vecchiaia come la penna stilografica

Assicuratevi però che sia certamente del Certificato di Origine che ne garantisce la genuinità.

Regalo pratico ed al tempo stesso sentimentale la PARKER "51" vi consentirà per anni il gradevole ricordo di colui che avete letto oggetto di tante considerazioni



Per un sicuro funzionamento, in tutte le condizioni di temperatura, usate sempre Parker Quink con il meglio SOLV X

P E Z Z I: Penna cappuccio tennaro ore L. 12.500 Lustrer L. 10.500
Penna cappuccio tennaro ore L. 20.000 Lustrer L. 16.000



**Wyler Vetta
INCAFLEX**

L'orologio Wyler Vetta è l'unico munito del bilanciere brevettato Incaflex o bracci flessibili che annulla gli urti.

È costruito con materiali di primissima qualità e secondo i più progrediti principi dell'orologeria svizzera di alta precisione.

Soddisfa le più raffinate esigenze grazie alla serie dei suoi modelli modernissimi ed eleganti.

L'orologio Wyler Vetta riunisce in sé le migliori caratteristiche tecniche conosciute dall'arte orologiaia.

**per pavimenti in legno
e per mobili**

OVERLAY

FORMULA 2
Il più alto grado di luminosità

TERZO PROGRAMMA

«**VERSO DAMASCO**»

dramma di J. August Strindberg

In un dramma che reca per titolo «Verso Damasco» ci si aspetterebbe naturalmente di trovare uno o più personaggi, che attraverso lo svolgersi dell'azione scenica venissero condotti a una piena conversione religiosa, o quanto meno a un solido prapontismo. In realtà, per il dramma di Strindberg, ciò non è del tutto vero; e la ragione va attribuita innanzi tutto alle vicende che ebbe a subire questa cantoria e contraddittorio poeta, nella cui vita una «Damasco» poté fare la sua apparizione soltanto in una forma molto singolare, e che può lasciare perplessi.

Difficile, in primo luogo, proterva, a una condizione di peccato; si diede alle più strane esperienze mistiche e misteriosofiche, si avvicinò ai più vari pensatori religiosi, e infine al cristianesimo, di cui il cattolicesimo gli parve l'interpretazione più accettabile, forse perché in esso di più si compiacceva quella febbre di puntiva giustizia di cui si sentiva invaso.

Per la sua straordinaria fecondità creativa, avvenne che le situazioni del suo animo, anche le più contrastanti, i più diversi punti di approdo, i decadimenti e le rinascite, lasciavano dietro a sé, a specchio fedele, una grande quantità di opere drammatiche e letterarie.

dramma Pasqua, l'espiazione e la speranza; ma se prescindiamo a questa punta dal personaggio, e ritorniamo al poeta, sappiamo già che la sconosciuta — Strindberg — valgerà in seguito quegli stessi slanci di generosità, di giustizia, di libertà, di combattività, a scopi più sconcertanti e meno chiari. Dopo la prima parte di *Verso Damasco* riusciamo a sentire, per virtù di poesia, un termine spirituale e un approdo convincente, alla vicenda dello «Sconosciuto»; ma l'autore subito si sentirà ancora maledetto, e nato per maledire; e dovrà ricominciare quasi dal principio.

Tutta ciò traverrebbe conferma se, oltre la prima parte della trilogia, venissero trasmesse anche la seconda e la terza parte. Ma questa non può essere, prima di tutta per ragioni di tempo; e d'altro canto, l'ammisione delle due successive opere drammatiche, che l'autore passò a completare *Verso Damasco*, non può rappresentare un danno su di un piano artistico e spettacolare. *Verso Damasco* non è infatti una trilogia teatrale concepita in modo unitario (come, ad esempio i *Nibelunghi* di Hebbel); forse perché le opere di Strindberg risentano sempre in forma troppo cruda, diretta, immediata delle mutevoli situazioni d'animo dell'autore. Nella seconda parte esplode, ad esempio, l'avversione per la donna, così pronta a ricorre al poeta svedese; e la dolce e grave Ingeborg della prima *Verso Damasco* si rivela una vipera, e quasi

uno strumento di dannazione. La soluzione è quasi uguale: lo sconosciuto tenta di avviarsi, insieme a un frate, verso un monastero, ma la sua risolutezza non appare persuasiva. La terza parte, scritta anni dopo (1901), rivela aspetti ancor più differenti. In essa, la necessità di un'adesione totale a una vita di pentimento e di sacrificio, è data subito per inconfutabile; ma dopo queste premesse, l'anima si ingalfa in ravelli ed elucubrati frenano la volontà di dedizione fino alla morte. Tutta ciò è espresso attraverso apparizioni dichiaratamente simboliche, fra cui quella di un autorevole Tentatore; apparizioni quindi non del tutto simili a quelle del primo *Verso Damasco*, che sana in certa senso più vicine alla realtà, e nascono dalla stata di dissociazione mentale del protagonista.

In conclusione, le tre parti di *Verso Damasco* non sembrano formare un'unità artistica indissolubile; e la prima parte che formerà oggetto della trasmissione, è la più umana e compiuta. In essa è veramente possibile ritrovare tutti i motivi essenziali del travaglio religioso di Strindberg. La natura di quest'opera drammatica è poi particolarmente adatta al mezzo radiofonico, per il suo continuo oscillare fra realtà e immaginazione; se è vero che il mezzo radiofonico è la strumento più opportuno per conferire al sovrannaturale un suono verosimile, e alla realtà di ogni giorno un suono occulto e segreto.

ADRIANO MAGLI



J. August Strindberg e un'autocritica

Scritto nel 1896 è lo specchio crudo, fedele della crisi mistica che sempre influì sull'opera dell'autore svedese
Venerdì ore 21,20 Terzo Programma

stabilire la data di una conversione. Si può affermare che la scrittura svedese, trovandosi a vivere nel declino dell'epoca positivista, patì a un certo momento, come non molti altri, una crisi mistica, che fino alla morte influita poi sulla sua produzione letteraria e drammatica. Pressappoco attorno al 1890, egli cominciò a dare un'assoluta credita a delle conturbanti impressioni soggettive; cadde in sospetto di essere sorvegliato e perseguito da forze occulte che esigevano qualcosa; e sentì l'ansia — ancora orgogliosa — di distruggere in sé tutta quella che andava distrutta, per giungere all'umiltà; volle sottrarsi, con furia quasi

Così da una posizione d'anima, che presta d'ave subire mutamenti, nacque la prima parte di *Verso Damasco* (1896). Convinta che strane miserie e esasperanti barriere, e minacciosi incanti — non esclusi alcuni in stata di semi-allucinazione — lo volessero trarre a un ravvedimento spirituale, egli dettò la drammatica vicenda di un personaggio — lo Sconosciuto — che dopo vari segni di rivalta, dopo essersi sterilmente azzuffato col cielo medesimo, di fronte alla rivelazione che Dio è anche misericordia, si avvia, stancamente, ad accettare una redenzione. Un avviarsi che è sincero, come sincera sarà anni dopo, nel

L'ETA' DELL'UNIVERSO

Ha davvero il mondo circa due miliardi di anni?



La nebulosa di Orione. E' stata misurata la turbolenza del gas nelle coppie di punti individuati dai trattini

Il mondo che ci circonda invecchia come invecchia noi singoli individui o ho un infinito passato e un infinito futuro? La scienza moderna basandosi sui risultati dell'indagine astronomico e sui più recenti risultati della fisica ha anche su tale problema qualche parola da dire. In primo luogo può effettivamente riscontrarsi nel mondo circostante un invecchiamento, e supponendo che questa Universo abbia iniziato la sua vita in un determinato istante, in uno stato che può dirsi «stato iniziale», ha una precisa sensazione il voler stabilire quanto tempo è trascorso da tale istante, qual è dunque la durata, l'età del nostro Universo. D'altra parte i risultati moderni parlano a stabilire un fatto importantissimo, che l'Universo è in espansione. Questo dinamismo è ormai un fatto sperimentale acquisito, è una conseguenza della relatività generalizzata, enunciata da molti anni da Einstein e che deve considerarsi come una teoria fondamentale perché è l'unica che permette una interpretazione del fenomeno più generale che si conosca: quello dell'attrazione dei vari corpi, cioè la legge di attrazione di Newton.

La determinazione della rapidità con la quale si attua l'espansione ci permette di determinare il tempo che è intercorsa dall'istante

iniziale, quando cioè tutta la materia dell'Universo era condensata in un'unica zona. Ma esistono anche altri metodi ed altri ragionamenti distinti da questo che permettono la determinazione della durata di un processo di evoluzione e di invecchiamento che si osserva intorno a noi. Fra gli altri può per esempio determinarsi da quanto tempo si è consolidata la crosta terrestre. E' dunque possibile giungere ad un valore della durata? Sull'occorrenza fra i vari

MERCOLEDI ORE 21,20

dati che si ottengono con i diversi metodi di misure, e quindi sulla possibilità di poter dare uno risposta sicura a tale questione, nascono gravi dubbi, ma il problema ha un suo grande valore poiché pone la necessità di compiere ancora accurate indagini sperimentali nell'Universo che ci circonda; indagini che passano fra l'altra ottenersi con il grande telescopio del monte Palomar, ed un più approfondito esame di varie questioni teoriche in modo da poter definitivamente assicurare quel valore della durata del nostro Universo di circa due miliardi di anni, che risulta da queste prime considerazioni.

ANTONIO CARRELLI

Cinque anni di "Premio Italia",
**IL CONTADINO
MORENTE**

A una settimana dalla trasmissione del ritratto, che ha aperto la serie di Galleria degli italiani - il Terzo Programma presenta agli ascoltatori il primo numero di un'altra rubrica nuova che, parallelamente a quella, può valere, in primo luogo, come indice di un ampliamento della sua disposizione culturale: dell'intenzione, cioè, di inserirsi in modo ancora più diretto nella problematica del nostro tempo, e di assumere, in questa direzione, alcune più manifeste responsabilità.

«L'ora delle opinioni» sarà uno strumento di indagine valido e utile per tutte le configurazioni di una cultura intesa nell'accezione più estesa del termine. Né saranno perduti di vista, nella impostazione di un determinato problema, i rapporti di causa ed effetto necessariamente intercorrenti fra tutte le sue possibili formulazioni: anzi, il rilievo della connessione delle strutture culturali, particolarmente evidenti nelle situazioni, per dir così.

• di emergenza » che determineranno la scelta degli argomenti di trattazione, ne vorrà essere uno dei principali presupposti.

Prima di accennare brevemente all'oggetto della prima trasmissione, sarà forse opportuno spendere ancora qualche parola sulla formula generale di attua-

MARTEO! ORE 22,30
TERZO PROGRAMMA

zione di queste trasmissioni. Volta per volta, dunque, il problema specifico verrà obbiettivamente illustrato da un « responsabile » che, dopo averne giustificato le ragioni ed averne esposto i termini essenziali, rivolgerà a un congruo numero di persone qualificate nei vari settori, direttamente, o anche indirettamente, interessati alla questione, una o più domande di carattere generale cui seguiranno alcune do-

mande supplementari di carattere particolare: « *ad personam* », determinate cioè dalle specifiche attitudini di ciascuno interpellato. In tal modo, attraverso la confluenza di considerazioni, pareri, idee e proposte, che potranno anche essere utilmente diversi o magari antitetici, si delineerà in tutta la sua estensione la problematica inerente all'argomento in predicato; il che potrà appunto valere ai fini dell'enunciazione, se non di una soluzione definitiva, almeno di alcune perfettamente legittime conclusioni.

L'argomento della prima trasmissione «I problemi del romanzo in Italia», risponde pienamente alle intenzioni della nuova rubrica cui abbiamo sin qui velocemente accennato. E questo per le seguenti ragioni. In primo luogo perché, anche in conseguenza del fervido interesse per la narrativa, riscontrabile nella nostra ultima stagione letteraria, appare non soltanto legittima, ma attuale e urgente, una discus-

sione sull'opinione corrente che, nella tradizione letteraria italiana, il « romanzo » occupi un luogo di secondo piano rispetto alla poesia. Quando si pensi allo straordinario rigoglio del romanzo italiano del secolo scorso, e a tutto nell'Ottocento, e in particolare in Inghilterra, Francia, Germania e Russia — cui da noi fanno riscontro — da Manzoni a Verga, da Nievo a Fogazzaro a Deledda, si apprende che il romanzo che opera in questi generosofori, riconosce l'attendibilità di quella constatazione; d'altronde, negli ultimi anni, dopo l'esperienza della « prosa d'arte », un gusto diffuso e, più, un impegno preciso si sono fatti strada, e i nostri famosi scrittori (e i nomi sono noti: da Vittorini a Pavese, da Moravia ad Alvaro, da Piovene a Prati, da Montale a Montanari, da Calvino a Vittorini) non accennano alla folta schiera degli appartenenti alla prima generazione, che non hanno un concreto mutamento della nostra situazione letteraria.

Un tentativo di chiarimento è soprattutto la ricerca delle cause che, effettive della povertà della narrativa italiana appaiono dunque, che, proprio alla luce di questo, si può affermare che le opere di cui si parla sono, in termini di utilità, a questo punto si incontrano il secondo motivo dell'adeguamento del tema di questa trasmissione ai criteri generali della rubrica: in una (tale indagine) si è visto che, in Italia, si tende a toccare settori culturali che esulano da quello strettamente letterario; si è riportati cioè a chiamare in causa fattori storici, economici, sociali, allargando così il campo d'indagine all'intero piano della cultura.

In questa stessa pagina l'ascoltatore potrà trovare, accanto alle domande generali e a quelle «ad personam», i nomi del «responsabile» e quelli di coloro che sono stati invitati a intervenire nella discussione.

la discussione.

Roberto Cantini ha creduto oppor-
tuno che i suoi colleghi, esclusivamente
agli scrittori, a coloro che sono più di-
rettamente impegnati nella questione. V'è, fra
essi, Emilio Cecchi, che equilibra l'attività del critico militan-
te, in particolare dello studioso di
diologia, di Lessington, con il
lavoro del prosatore, e l'ar-
tista, Guido Piovene, che alla propen-
sione moralistica ha aggiunto
un'esperienza giornalistica di pri-
mo ordine; v'è Corrado Alvaro, le
cui opere si dispongono nella ti-
pologia di un'opera di sag-
gio; v'è Ignazio Silone, che ha
avuto lunghi e proficui contatti
con gli ambienti letterari stra-
nieri, ed è portato a mettere
l'accento sull'elemento "sociale"
della scrittura; v'è
un autore, come liberty, Maria,
che forse più crudamente d'ogni
altro ha saputo ridurre nella pro-

pria opera alcuni aspetti della società d'oggi: v'è un poeta aperto e sensibile alla cultura del proprio tempo e, insieme, acuto e fortunato studioso della nostra tradizione narrativa, come Eugenio Montale; v'è Carlo Emilio Gadda, che appare particolarmente qualificato a rispondere a una domanda: « quali rapporti tra costume e romanzo »; v'è Vasco Pratolini, un narratore che ha vissuto intensamente il problema del riaccostamento della letteratura alla società; v'è infine uno tra i migliori esponenti delle ultime leve letterarie, cui però si aprono più larghe prospettive di quelle di Calvino. Dall'incontro di questi nomi, dalla confluenza di questi diversi temperamenti culturali è auspicabile si possano trarre alcune risultanze utili, oltre e forse più che in sé, all'avvenire del romanzo italiano, e un chiarimento valido, oltre e forse più che per lo specifico problema letterario, per la prosa o il costume.

LUCIANO BUDIGNA

Un borgo, uno qualsiasi, nell'ampia solitudine della pianura fiamminga. Le voci della terra delineano a poco a poco, sembrano echii nella lontananza. Una serie di accordi musicali, impercettibilmente quasi, sviluppa il lento e progressivo incedere della sera. Ancora il rumore di un carro in ritardo che passa sulla via. Si direbbe che quel rumore di ruote sui ciottoli, nasca misteriosamente dal nulla. Ora il rumore si avvilisce, si appiaccia, mentre la musica dilaga, si sparpia, si stempera, si sfonda. C'è ancora un ultimo squallare di sonagli: poi, la pace silenziosa. Poi, più nulla.

Nando, il vecchio contadino, veglia sul suo letto di paglia: la sua morte è vicina, lo circonda come un alone. La musica, intanto, segue, sottolinea le sue ultime parole. «Mi assillano, mi assillano», dice Nando aggrappato al lenzuolo, sostituibile al testo stesso, qualche volta. Niente tragicità di atmosfere però, niente sdolcinature: solo il rincorrersi di suggestivi climi per il quale il tempo sembra essersi ripreso ai lunghi anni della esistenza ormai trascorsi: la vita mi ha dato poco, poco davvero; soprattutto mi ha dato poche gioie. E i ricordi avanzano, escono dalla nebbia leggenda, si fanno concreti, si fanno vivi e come giungono? Sono i ricordi più lieti e confortanti, quelli cioè che malgrado tutto il destino concede sempre alla nostra vita e giungono alla nostra mente, come si dice, attraverso i personaggi, gli Occhi, gli Orecchi, il Naso, il Gusto. E voci di donne. Un

GIOVEDÌ ORE 21,20
TERZO PROGRAMMA

facile simbolismo? Quel sensi che si
piano, preziosi, per inserrir con un
peso concreto, marcatamente umano
nell'anima e nella mente del contadi-
no, perdono in realtà ogni com-
piaciuto valore di simbolo, impegnan-
do invece a disornare una calda fi-
gura d'uomo. Portano con loro l'as-
soluta certezza, l'ardore, l'ardore istin-
tivo e poi gli Occhi e così via. Tutti gli
ricordano e gli parlano di immagi-
ni, scene ascoltate, vedute, vis-
sute. Discorsi sommessi, e sono
discorsi che danno conforto al vec-
chio Nando, confortano il ma non
nulla della vita, e l'istinto di vita
come la pianura che lo circonda. Ma
ecco allora due voci avvicinarsi, fan-
tasmici di due mondi, luci di due strug-
genti tenerezze, doni di due immensi
affetti: la sua vecchia madre e la sua
figlia. Voci dolci, nitide, e quella na-
ta, prima, potuto da un'infanzia
i ricordi più intimi, più affettuosi. In-
essi vibrano ancora un attimo e si
dileguano gli ultimi palpiti di vita
del morente: poi, la pace silenziosa.
Poi, più nulla. Alla fine scrive
Victor Segalen che ben composto le
muove, per un'ora di silenzio
alla morte del contadino, la sola
musica possibile ers il silenzio.

Herman Teirlinck, poeta, scrittore, è oggi considerato dalla critica belga come il più significativo autore drammatico neerlandese nel periodo tra le due guerre. Teirlinck è un poeta di cui i temi si mantengono in cui il conflitto fra sensualità e misticismo trova nella ricchezza della sua prosa una felice composizione. Quasi tutta l'opera di Teirlinck, le verità in essa contenute, si svolgono a partire da tre evidenti « simboli » figurazioni potenti, la cui plasticità — specie nel Contidino morente, il poema radiofonico segnalato al « Premio Italia 1949 » — può essere a ragione paragonata alle statue che decorano i frontoni delle cattedrali medioevali belghe. Tuttavia anche nel Contidino morente, tratto da uno dei più simbolici racconti di Karel Van De Woestijne, il simbolo viene in funzione antitetico, come è accaduto negli altri due anni fa. Infatti anti-intellettuale non significa anti-poetico. Avvalendosi delle risorse di una narrazione attenta, di uno stile, di una scrittura radiofonica corretta e irrepressibile, Teirlinck si è sempre sentito in sintonia con Victor Legley il poema radiofonico di Teirlinck si affianca alle opere migliori scritte finora per la Radio.

GI. BA

LE DOMANDE:

- 1 « È opinione corrente e quasi un luogo comune che la tradizione e il gusto del romanzo siano in Italia meno vivi che altrove. Lei è di questo parere? »
- 2 « Posto che questa opinione risponda al vero, quali sono, secondo Lei, le cause del fenomeno? »

In particolare è stato chiesto:



Emilio Cecchi Foto Meldoni

a EMILIO CECCHI

Quali sono, a suo parere, le ragioni specifiche, culturali, d'ambiente o altro, che motivano l'espandersi così rigoglioso del romanzo moderno in Inghilterra e in America?

Corrado Alvaro *Editorial*

a CORRADO ALVARO, GUIDO PIOVENE,
ALBERTO MORAVIA

La sua esperienza di scrittore di romanzi l'ha portata a formulare una sua teoria sul romanzo!



Alberto Moravia (1907-1990) was an Italian writer, journalist, and philosopher. He is best known for his novel *La noia* (The Old Lady) and his autobiography *La vita* (Life).

a. IGNAZIO SILONE e VASCO PRATOLINI

Quali rapporti passano, a suo giudizio, tra il romanzo e l'ambiente concreto, la società da cui nasce?



Eugenio Montale (Pubblicato)

a CARLO EMILIO GADDA

Quali sono i rapporti tra romanzo e costume? Può il romanzo, che nasce da un costume, da una società, da un ambiente, a sua volta incidere nell'ambiente e alimentare palesi o segreti influssi sul costume?

8 EUGENIO MONTALE

Qual è il suo pensiero sulla narrativa italiana che si è sviluppata tra la fine dell'Ottocento e il principio del Novecento, spesso nella forma di regionalismo narrativo?

ITALO CALVINO

A suo giudizio, in che termini si pongono i problemi del romanzo ai giovani narratori? E in quale rapporto essi stanno con le recenti esperienze della letteratura italiana, culminante nel realismo del dopoguerra?

ABBIAMO SCELTO PER VOI

DOMENICA

LUNEDÌ

MARTEDÌ

MERCOLEDÌ

GIOVEDÌ

VEDÌ

SABATO

LIRICA	CONCERTI	P R O S A	VARIETÀ	ATTUALITÀ
Ore 21,20 - <i>Boulevard Solitude</i> di Henze - Il sistema della dolcezza di Tosatti - Direttore A. La Rosa Parodi (Terzo Programma)	Ore 16 - <i>La Musica nel XX Secolo</i> (Terzo Programma) Ore 17,30 - <i>Concerto sinfonico</i> diretto da O. Klemperer (Prog. Nazionale) Ore 19,30 - <i>Grandi interpreti</i> (Terzo Programma) Ore 22,30 - <i>Concerto del violoncellista G. Casado</i> (Prog. Naz.)	Ore 19 - <i>Biblioteca « Octopus »</i> di F. Norris (Terzo Programma)	Ore 15,15 - <i>Autolest</i> (Sec. Progr.) Ore 20,30 - <i>Tra 22 minuti</i> (Seconda Programma) Ore 21 - <i>Cinibiribin</i> (Programma Nazionale) Ore 23 - <i>Il pipistrello</i> (Seconda Programma)	Ore 14,45 - <i>Incontro di calcio Francia-Italia</i> (Prog. Nazionale) Ore 20 - <i>Problemi civili</i> (Terzo Programma) Ore 22 - <i>Voci dal mondo</i> (Programma Nazionale) Ore 22,30 - <i>Domenica sport</i> (Seconda Programma)
Ore 21 - <i>Concerto operistico</i> diretto da P. Arpa con la partecipazione del soprano Mara Coleva e del tenore Renato Gavanni (Programma Nazionale)	Ore 17,15 - <i>La Musica nel XX Secolo</i> (Programma Nazionale) Ore 19 - <i>Il quartetto per archi nel 700</i> (Terzo Programma) Ore 23 - <i>La Musica nel XX Secolo</i> (Terzo Programma)	Ore 19,30 - <i>L'Après</i> (Programma Nazionale) Ore 21 - <i>Il pellicano ribelle</i> di E. Bassano (Seconda Programma) Ore 21,20 - <i>Panorami etnologici e folkloristici</i> (Terzo Programma)	Ore 15,30 - <i>Orchestra diretta da K. Kretschmar</i> (Sec. Programma) Ore 17 - <i>Vieta ai minori di quatt'anni</i> (Seconda Programma) Ore 20,30 - <i>Il signore di trent'anni fa</i> (Seconda Programma) Ore 23,15 - <i>Chiara di luna</i> (Seconda Programma)	Ore 10 - <i>Inaugurazione della XXXII Fiera Campionaria Internazionale di Milano</i> (Prog. Nazionale) Ore 19,30 - <i>La Rossegno</i> (Terzo Programma) Ore 21 - <i>Il Giornale del Terzo</i> Ore 22,30 - <i>Inchiostro</i> (Terzo Programma)
Ore 13,15 - <i>Album musicale</i> (Programma Nazionale) Ore 17 - <i>Concerto operistico</i> (Seconda Programma)	Ore 18,45 - <i>Pomeriggio musicale</i> (Programma Nazionale) Ore 21,20 - <i>L'opera strumentale da camera di Brahms</i> (Terzo Programma) Ore 23,30 - <i>La Musica nel XX Secolo</i> (Terzo Programma)	Ore 19 - <i>Corso di letteratura tedesca</i> (Terzo Programma) Ore 21 - <i>La Moschiera e la Grazia</i> , tre atti di H. Ghion (Programma Nazionale) Ore 22,30 - <i>L'ora delle opinioni</i> (Terzo Programma)	Ore 13 - <i>Angelini e otto strumenti</i> (Seconda Programma) Ore 20,30 - <i>Avli e meslieri</i> (Seconda Programma) Ore 21,30 - <i>Telescopio</i> (Seconda Programma) Ore 22 - <i>Vetrina delle canzoni</i> (Seconda Programma)	Ore 14,30 - <i>Scheri e ribotte</i> (Seconda Programma) Ore 20 - <i>L'Indicatore economico</i> (Terzo Programma) Ore 21 - <i>Il Giornale del Terzo</i>
Ore 21 - <i>Lo Falo Malerba</i> , opera di V. Gui diretta dall'Autore (Programma Nazionale)	Ore 13,15 - <i>Album musicale</i> (Programma Nazionale) Ore 19 - <i>Requiem per la morte di un povero di V. Davico</i> (Terzo Programma) Ore 21,30 - <i>Musiche di I. Stravinsky</i> dirette dall'Autore (Terzo Progr.)	Ore 18,45 - <i>Invito alla magia</i> (Programma Nazionale)	Ore 13 - <i>Orchestra melodica</i> diretta da F. Ferrari (Sec. Programma) Ore 15,30 - <i>La penisola canta</i> (Seconda Programma) Ore 17 - <i>Cinibiribin</i> (Seconda Programma) Ore 21 - <i>Cavallò o dandalo</i> (Seconda Programma)	Ore 19,30 - <i>La Rossegno</i> (Terzo Programma) Ore 20 - <i>L'Indicatore economico</i> (Terzo Programma) Ore 20,30 - <i>Ciak</i> (Sec. Programma) Ore 22,30 - <i>Parliamone insieme</i> (Seconda Programma)
Trasmissioni dedicate alla Settimana Santa.	Ore 13,45 - <i>Le fontane di Roma</i> di Respighi (Sec. Programma) Ore 20,30 - <i>Concerto</i> diretto da R. Kubelik (Seconda Programma) Ore 22 - <i>Due Oratori di G. Corissini</i> (Terzo Programma) Ore 22,45 - <i>Coro dell'Accademia di Vienna</i> (Programma Nazionale)	Ore 16 - <i>Dialoghi delle Carmelitane</i> di G. Bernanos (Sec. Programma) Ore 21,20 - <i>Il contadino marente</i> di H. Teirlinck (Terzo Programma) Ore 22 - <i>Voci della Passione</i> (Seconda Programma) Ore 22 - <i>Lokoris</i> di C. Trinchieri (Programma Nazionale)	Le trasmissioni di varietà sono sostituite da altre ispirate alla Settimana Santa.	Ore 20 - <i>L'Indicatore economico</i> (Terzo Programma) Ore 21 - <i>Il convegno dei Cinque</i> (Programma Nazionale) Ore 23 - <i>Due tassisti</i> (Seconda Programma) Ore 22,40 - <i>Ciascuno a suo modo</i> (Terzo Programma)
Trasmissioni dedicate alla Settimana Santa.	Ore 13 - <i>J. Haydn in concerto in mi minore</i> di Mendelssohn (Sec. Programma) Ore 19 - <i>Stabat Mater</i> di A. Caldara (Terzo Programma) Ore 20,30 - <i>Messa da requiem</i> di W. A. Mozart (Sec. Programma) Ore 21 - <i>Concerto sinfonico</i> diretto da R. Kubelik (Prog. Nazionale)	Ore 19,15 - <i>Pilato di De Martino e Santoni Rugi</i> (Prog. Nazion.) Ore 21,20 - <i>Verso Damasco</i> di A. Strindberg (Terzo Programma)	Le trasmissioni di varietà sono sostituite da altre ispirate alla Settimana Santa.	Ore 19,30 - <i>La Rossegno</i> (Terzo Programma) Ore 20 - <i>L'Indicatore economico</i> (Terzo Programma) Ore 21 - <i>Il Giornale del Terzo</i>
Ore 17,45 - <i>Suor Angelica</i> di Puccini - Direttore F. Previtali (Pr. Programma) Ore 21 - <i>Turandot</i> - Musica di G. Puccini - Direttore G. Gavozzeni (Seconda Programma)	Ore 16,30 - <i>Ansermet dirige « La piccola suite »</i> di Debussy (Seconda Programma) Ore 21,30 - <i>Musiche di I. Stravinsky</i> dirette dall'Autore (Terzo Programma)	Ore 19,30 - <i>La poesia inglese contemporanea</i> (Terzo Programma) Ore 21 - <i>Pasqua in famiglia</i> di E. Murolo (Prog. Nazionale) Ore 21,20 - <i>Piccola antologia poetica</i> (Terzo Programma)	Ore 13,45 - <i>Complesso Righi-Saitto</i> (Seconda Programma) Ore 15,30 - <i>Canzoni di S. Ramo</i> : Semprini e i suoi solisti (Seconda Programma) Ore 18 - <i>Le musiche di Nonno Sperranza</i> (Seconda Programma) Ore 20,30 - <i>Morton Gould e la sua orchestra</i> (Seconda Programma)	Ore 14,30 - <i>Scheri e ribotte</i> (Seconda Programma) Ore 16,30 - <i>Tra 22 minuti</i> (Seconda Programma) Ore 21 - <i>Il Giornale del Terzo</i> Ore 22,30 - <i>Documentario</i> (Prog. Nazionale)

La Musica nel XX secolo

“Boulevard Solitude” di H. W. Henze “Il sistema della dolcezza” di Tosatti

Per il festival « La Musica nel XX secolo », promossa dal Centro Europeo della Cultura e organizzata dalla RAI e dal Congresso per la libertà della Cultura, il Teatro dell'Opera di Roma ha iscritto nel proprio cartellone una serata dedicata a due opere di giovani compositori: Hans Werner Henze e Vieri Tosatti.

**DOMENICA ORE 21,20
TERZO PROGRAMMA**

Henze è nato nel 1926 a Bielefeld, in Vestfalia, ed a soli 28 anni ha già al suo attivo una massa imponente di lavori musicali che testimoniano l'impegno più serio di una ricerca stilistica di eccezionale difficoltà. Il tempo giudicherà il valore assoluto di tali musiche che, comunque, possa esserne il giudizio definitivo, rappresentano un fatto di interesse che forse trascende i limiti di una scuola o di una generazione; generazione che, specialmente oggi e in Germania, pone un problema di vitale importanza per la cultura europea.

Boulevard Solitude è stata scritta nel 1951, e dopo le numerose rappresentazioni in Germania, è stata realizzata dalla RAI nel 1953 e dal Teatro San Carlo di Napoli in questo stesso anno. L'opera ripropone in ambiente più attuale la storia di Manon Lescaut e del Cavaliere Des Grieux.

Tosatti è nato a Roma nel 1920 e al teatro ha già dato due opere che hanno destato un vivo interesse nel pubblico, spirito bizzarro e dotato di notevole senso umoristico egli ha ricercato soprattutto nei libretti quel senso di sorpresa sconcertante e paradossale che, come già in Menotti, può attirare e divertire il pubblico legandone l'attenzione con i mezzi più semplici ed immediati, senza mediazioni culturali o particolari ricerche stilistiche. Erede di una tradizione che ha le sue radici più appariscenti nel Gianni Schicchi e nel Segreto di Susanna, il Tosatti ha messo in scena *Una partita a pugni* uno scrosto di boxe su di un ring estremamente popolare, e in questo il sistema della dolcezza, scritto nel 1948 e già rappresentato al Teatro delle novità di Bergamo, adatta liberamente al palcoscenico la novella il sistema del dottor Coironne e del professor Piumo di Edgar Allan Poe, f. b.



(Foto Luzardo)
Hans Werner Henze



(Foto Polleschi)
Vieri Tosatti



Scorribanda nel mondo del varietà OTTOVOLANTE NUMERO DUE

Martedì 13 aprile il pubblico televisivo potrà salire per la seconda volta sul veloce carrello di «Ottovolante», per compiere un'altra scorribanda nel variopinto mondo del Varietà. Piloterà la corsa Enrico Luzi, affiancato da due graziose «hostesses», cui è affidato il compito di presentare le otto tappe dell'allegro circuito e di distribuire gli otto premi destinati al pubblico presente in sala ed a quello davanti agli apparecchi: giacché sul

numero 8 si basa naturalmente «la cabala» di questo dinamico «Ottovolante».

Come già nella prima edizione del programma, accolto dall'unanime consenso del pubblico, anche nel prossimo numero la formula dello spettacolo si baserà su una rassegna di attrazioni tipicamente visive, come giocolieri, prestigiatori, fantastici, ballerini, clowns, ecc., che presentano sempre sugli spettatori un fascino ingenuo ed immediato, riportandoli alla intatta mera-

viglia dei bambini dinanzi alla favola del Circo. E al festoso mondo dei baracconi s'intona l'atmosfera di questo spettacolo televisivo, in cui tutto si risolve in immagine e in movimento: gli stessi numeri musicali hanno il carattere pirotecnico di una girandola, mentre i giochi col pubblico sono improntati allo spensierato e bonario divertimento di certi padiglioni del Luna Park.

Così «La pesca delle fortune», che permette ad al-

cuni degli spettatori presenti in sala di gettare l'amo e «sganciare» gli oggetti più inaspettati; come il «Concorso volante», che si dirige agli spettatori nelle loro case, invitandoli ad una singolare gara collettiva. Nella prima trasmissione fu rivolto al pubblico in ascolto l'invito di presentarsi in auditorio nel corso del programma, portando degli animali domestici vivi: dopo pochi minuti già qualche centinaio di persone con animali di ogni specie

si accalcava alle porte dell'auditorio. Fu veramente uno spettacolo insolito l'ingresso di questa fiumana rumorosa e multiforme, che invase la sala, minacciando di sommergere il povero Luzi, la cui testa affiorava sulla marea degli animali, come un novello Noè nell'arca. L'eco clamorosa di questo singolare gioco coi telespettatori si è diffusa straordinariamente, come una conferma della vitalità dello spettacolo televisivo e della rispondenza ad esso

del nuovo pubblico che sta nascendo. È augurabile che le successive edizioni del programma rinnovino questo primo felice incontro col pubblico, offrendo a tutti uno spettacolo vivo e divertente ed a ciascuno una occasione di inserirsi direttamente nella trasmissione, superando quella ribalta che separa in ogni forma di spettacolo l'attore dallo spettatore: e forse solo la Televisione può realizzare più compiutamente questo miracolo.

A. C.



Enrico Luzi letteralmente sommerso dai telespettatori giunti con i più diversi animali durante la prima trasmissione di «Ottovolante».



Anche per il secondo numero di «Ottovolante» appuntamento con Vaa Wood, qui ritratto fra Pinza Carli e Mann Berni (Foto Falleschi)

Edizione speciale

SETTIMANALI ITALIANI ALLA RIBALTA DELLA TV



(Foto Farabola)

Gilda Maria, l'affascinante soubrette che attualmente lavora alla Compagnia Billi-Riva: a lei sarà dedicata la copertina dello speciale numero televisivo di «Epoca».

Io non so di chi sia stata la prima idea, se del mio direttore e presidente Arnoldo Mondadori, che, dopo aver accuratamente visitato gli impianti della TV è rimasto tanto impressionato dalla imponenza dei

nostri sforzi, nonché dalla importanza sociale della televisione, da proporre di ridurre a trasmissione televisiva un numero di quella «Epoca» che è la creatura prediletta del suo cuore di editore, o se dei dirigenti

della TV, i quali essendo rimasti colpiti dalla personalità e dagli entusiasmi di Mondadori hanno prospettato l'eventualità di sceneggiare per uno spettacolo televisivo la nascita e la realizzazione di un numero del popolare periodico. Di chiunque sia stata l'idea, so che adesso ci vado di mezzo io.

Per mia fortuna — infatti — io oltre ad essere uno dei redattori di «Epoca», sono anche personalmente pratico di televisione e per apparire di quando in quando sui suoi schermi e per aver collaborato a collaborare ad alcuni suoi spettacoli. Enzo Biagi, che si trova press'a poco nella mia stessa posizione nel riguardi della TV e che per di più è di «Epoca», il capo-redattore, mi venne affiancato di autorità.

— Il soggetto — ci dissero — lo farete voi due.

Ma quale soggetto, in nome del Cielo? «Epoca» la fanno materialmente una trentina di giornalisti, alcuni residenti a Milano, altri a Roma, altri infine a Parigi, a Londra e a New

York, senza contare i tecnici e le maestranze degli stabilimenti di Verona. Per dare al pubblico della TV una impressione sufficientemente esatta dell'intenso lavoro che presiede alla realizzazione d'un periodico come «Epoca» bisognava mobilitare anche quel cospicuo numero di persone.

— A questo — disse qualcuno (non mi riesce di ricordare chi, accidempoli) — penseremo noi. Voi pensate al soggetto.

E Biagi ed io ci abbiamo pensato. Un pretesto, che ci pare abbastanza garbato, per raccontare — martedì prossimo — al pubblico come si dà vita a un numero di «Epoca», dalla copertina, all'articolo editoriale, dall'inchiesta di sapore sociale a quella di carattere spettacolare, dai servizi internazionali al racconto sceneggiato, dalla tavola di Garretto al pignone fotografico, dall'impaginazione alla stampa.

— Bene — disse lo stesso qualcuno dell'altra volta (ma perché non riesco a ricordarmi chi era, maledizione?) — adesso mette-

tevi d'accordo con quelli della TV e date vita televisiva a quanto avete scritto.

Enzo Biagi è uno dei più cari uomini e affettuosi colleghi che io abbia mai avuto la sorte d'incontrare nella mia carriera di giornalista. Ma giunto a questo punto scattò. Aveva da badare al giornale, lui. Non poteva mica mettersi a rincorrere per il mondo tutti quelli che dovevano prendere parte alla trasmissione. Non voleva mica diventare matto, lui.

E come simpatica conseguenza, adesso sto diventando matto io. Telescritti con Roma e Verona. Telefonate urgentissime con Londra e Parigi. Telegrammi lampo con New York. Scelta di una bella attrice per la copertina. Scelta di una graziosa commère per presentare assieme a un redattore di «Epoca» la trasmissione. Scelta d'un racconto da scanagliare. Accordi col regista Maechi per ambienti e passaggi tecnici. Abboccamenti pluri-quotidiani con Alfonso Gatto (capo della famosa rubrica

«Italia domanda») per accordarci sulle questioni da proporre alle varie personalità; colloqui telefonici con Domenico Maccoli per accordarci sugli argomenti a le personalità cinematografiche da produrre. Avere conferma da Nantas Salvaggio che Yves Montand si lascerà intervistare. Aver conferma da Ettore della Giovanna che da New York intervisti Ezio Pinza. Dare attendibilità e drammatico interesse a un racconto di fantascienza di Erik Frank Russell, dove si parla di razzi spaziali e di circhi equestri. E il tutto, naturalmente, con la solita inesorabile premessa che contraddistingue ogni e qualunque collaborazione alla TV. E il tutto mentre suona il campanello col quale Renzo Segala, condirettore di «Epoca», convoca i redattori e mentre sulla scrivania si accatastano pagine e pagine di bozze a cui mettere titoli e didascalie...

Ah, se riuscissi a ricordarmi chi è il qualcuno che m'ha messo in questo impiccio!

DINO FALCONI

La commedia della settimana

«IL CANTO DELLA CULLA»

di Martinez Sierra



Giorgio Albertazzi che interpreterà «il poeta» (Publifoto)

Gregorio Martinez Sierra (1888-1947), che nei suoi numerosi drammi predilesse l'indagine di problemi riguardanti la psicologia femminile, scrisse la *Cancion de cuna* nei primi anni del secolo in collaborazione con la moglie Maria.

Questa garbata commedia in due atti, che conserva quasi il sottile profumo di una fiaba, non è che il canto, ora commosso ora trepidamente lieto, che alcune monache domenicane intonano attorno

alla culla di una bambina abbandonata. Tra le mura austere di un convento di clausura si prepara un giorno una sorpresa insolita per le buone monache: nella «ruota» del loro portone è stato lasciato un cestino; e dentro, nascosta tra i panni, una bambina appena nata. C'è anche una lettera d'accompagnamento della madre che consegna per sempre la neonata alla Superiora del convento. Dopo qualche incertezza le monache decidono di

accogliere la piccola infelice: la allevano con amore, fino a che la bambina, ormai donna, diciotto anni dopo, abbandonerà le sue Madri per andarsene sposa felice e spensierata in un mattino di primavera.

E' la voce di un Poeta, «stanco di smarrirsi in inutili sogni», che ci introduce e ci accompagna nel profondo e semplicissimo mistero del convento. In maggio, naturalmente. Di solito i poeti scelgono la primavera per varcare con la fantasia le erbose soglie dei conventi: forse perché il contrasto tra quel piccolo mondo racchiuso e il mondo che fuori sembra non aver confini, si fa più netto ed evidente quando la natura rifiorisce e rinasce, riaccendendo nel cuore delle Religiose piccole battaglie intime combattute in tono sommesso sfumatamente crepuscolare.

La primavera «con le violette appena nate ai piedi dei cipressi», scelta da Martinez Sierra come sfondo per analizzare e quasi condividere la tenue malinconia delle umili monache, è una primavera tiepida e buona, assai diversa per esempio da quella un po' torbida e «spietatamente luminosa» che incornicia l'atto unico *Clausura* di Fausto Maria Martini.

E le sue monache sono più vicine a quelle cantate da Corazzini in *Sonata in bianco minore*, dove il gracile misticismo appare veiato da un'esile ironia, che a quelle descritte da

Martini, persino un po' malate di simbolismo lafor-guano, che passano intere notti a guardare la luna dalla finestra della cella.

Anche in *Clausura* c'è una sposa che saluta le suore prima di partire per il viaggio di nozze. Ma qui l'addio dato alla sposa felice non è nelle suore tenere e filiale come l'addio delle monache nel *Conto della culla*: sembra piuttosto guastato dall'invidia, presente anche se soffocata e non apertamente dichiarata e da una «dolce» rassegnazione che però definisce il convento «esilio dalla felicità».

Più delicato Martinez Sierra, direi più ottimista e generoso, si muove in un clima meno aspro e polemico, eppure maggiormente lirico. La sua commedia — che verrà trasmessa sabato sera — è tutta ricamata sul delicato gioco psicologico delle semplici monache raccolte intorno alla culla della trovata, sul riaffiorare nel cuore delle donne che si sono votate per sempre a Gesù, di una vaga, insciente quasi, nostalgia di amore materno. Questa innocente nostalgia di maternità, il tenue rimpianto che rivive nelle suore, e il timido richiamo della vita che sta, sognata, al di là delle mura silenziose, sono i motivi che, sapientemente non inaspriti dall'autore in conflitto drammatico, vengono risolti in un clima di squisito lirismo, di infantile contenuta emozione, di incantato crepuscolarismo.

P. B. BERTOLI



Altri interpreti della commedia «Il canto della culla»: da sinistra Bianca Taccacodi (Suor Giovanna), Renato Carmine (Antonio) e Giulia Lazzarini (Teresa) qui ritratti in una precedente trasmissione televisiva (Foto Giola)

Quink
per favore!

Non chiedete
Inchiostro Stilografico,
chiedete
Parker Quink
e sarete certi di ricevere il famoso inchiostro con il magico
solv-x

In tutte le buone cartolerie **LIRE 200** il flacone di 2 oz

ESPRESSO
BONOMELLI
merci calmanti-Senni belli

E PIÙ DI UNA COMUNE CAMOMILLA

per la
pulizia
della casa

**aspirapolvere
e lucidatrici
CGE**

CGE

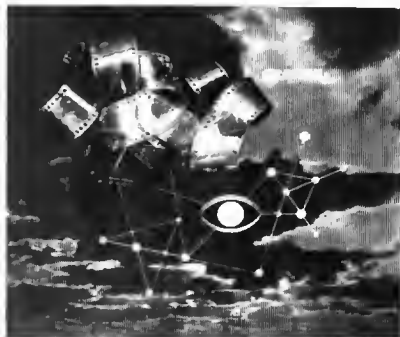
COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ-MILANO

Spose, per il corredo...
scegliete prodotti
MADIVAL
coperte di lana
tappeti - salviette - copripiletti
alta qualità - lunga durata!

Radio e Televisione



- 1) Uno scorcio del salone per la Mostro della Televisione in fase di allestimento. Il motivo dello schermo televisivo è ripetuto, oltre che negli scomparti accessibili al pubblico, sul soffitto con specchi riflettenti e sulle campate laterali dove vengono ampiamente illustrati in sintesi i diversi programmi offerti dalla Televisione
- 2) Un vasto e suggestivo pannello decorativo ispirato al miracolo della Televisione



Le altre foto, alcune delle quali, in sintesi, la varietà televisiva. In il pannello prossimo, « Viaggio in Italia » il pannello tenne in ogni un grande delle compo solennizzare ilioni di d

GLI SPETTACOLI DELLA RAI AL TEATRO DELL'ARTE AL PARCO

Lunedì 12 aprile - ore 21
CONCERTO OPERISTICO

con la partecipazione del soprano Mare Coleva e del tenore Renato Gavarini - Direttore d'orchestra: Pietro Argento - Orchestra e coro di Milano della RAI - Direttore del coro Roberto Benaglio

Mercoledì 14 aprile - ore 21
CIRIBIRIBIN

recupera di varietà - Compagnia di rivista di Milano con la partecipazione del quartetto sacer - Orchestra diretta da Mario Comisoli

Sabato 17 aprile - ore 21
IL BARBIERE DI SIVIGLIA

opera di Gioacchino Rossini - Con la partecipazione di: Annetto Lazzari, Bartolo, Morinello Cortis, Rolando, Fenerol, Franco Calabrese

Fiorillo

Berte

Orchestra e coro di Milano della RAI - Direttore d'orchestra: Alfredo Simonetto

Mercoledì 21 aprile - ore 21

UNO, DUE, TRE

Varietà musicale con la partecipazione della compagnia di rivista della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Giampiero Bonaschi

Venerdì 23 aprile - ore 18

CIRIBIRIBIN

Orchestra Angelini - Cantoni Festival S. Remo

Lunedì 26 aprile - ore 21

CONCERTO OPERISTICO

con la partecipazione del soprano Rosette Noll e del baritone Carlo Peruzzi

Fiorillo

Berte

Orchestra e coro di Milano della RAI - Direttore d'orchestra: Alfredo Simonetto

Mercoledì 21 aprile - ore 21

UNO, DUE, TRE

Varietà musicale con la partecipazione della compagnia di rivista della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Giampiero Bonaschi

Venerdì 23 aprile - ore 18

CIRIBIRIBIN

Orchestra Angelini - Cantoni Festival S. Remo

Lunedì 26 aprile - ore 21

CONCERTO OPERISTICO

con la partecipazione del soprano Rosette Noll e del baritone Carlo Peruzzi

Orchestra e coro di Milano della RAI - Direttore d'orchestra: Alfredo Simonetto

Mercoledì 21 aprile - ore 21

IL MICROFONO DEI PICCOLI

Reasegna quindicinale a cura di Giovanni Mosca riservata ai piccoli artisti dilettanti

Verranno trasmessi in ripresa televisiva

Mercoledì 14 - ore 21 - Ciribiribin

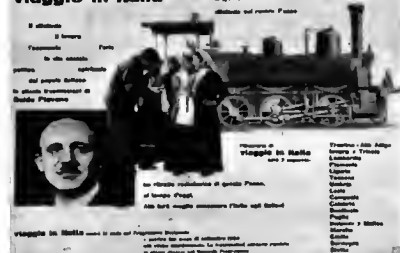
Mercoledì 21 - ore 21 - Uno, due, tre

Sabato 24 - ore 21,30 Orchestra Angelini (Cantoni Festival S. Remo)

Lunedì 26 - ore 21 - Concerto operistico

Mercoledì 27 - ore 17,30 Il microfono dei piccoli

viaggio in Italia



6

7

alla 32^a fiera di milano



linguaggio dei fatti e delle notizie, mediante sintesi figurative organiche, capaci di dare al pubblico anche meno provveduto, rapidi orientamenti.

Quali saranno, allora, le iniziative della RAI illustrate alla Fiera? I principali programmi televisivi in genere e le principali trasmissioni radiofoniche dell'anno. Il tunnel, in una sequenza di pannelli a forma d'occhio televisivo, presenta al visitatore l'ampia gamma dei programmi che la TV offre: telegiornale, servizi di attualità, commedia, varietà, sport, film, telecronache, documentari, moda, spettacoli per ragazzi ecc. Da altri pannelli poi, il pubblico può apprendere la estensione degli impianti tecnici TV oggi in opera, impianti che consentono l'estensione del servizio ad un'area abitata da oltre venti milioni di persone, con circa tre milioni di abbonati alla Radio. E' anche illustrata l'iniziativa della RAI (apparecchio « Serie Anie TV ») per rendere più diffusa la Televisione. Dei programmi Radio sono invece presenti le nuove trasmissioni dell'anno e cioè: « Festival del Premio Italia » (presentazione delle opere premiate e segnalate nelle prime cinque edizioni del Premio); « Classe Unica », ciclo di trasmissioni didattiche in corso, a cura di illustri esponenti della cultura nazionale; « Viaggio in Italia », l'inchiesta giornalistica che Guido Piovene realizzerà sui costumi, vita economica e sociale del nostro popolo; « Festival dei cinque milioni », prossima celebrazione del raggiungimento del quinto milionesimo abbonato alla Radio. Giusto risalto è dato anche alla costante ed efficace attività editoriale della Edizioni Radio Italiana, vale a dire alle sue popolari collane dei « Quaderni », « Saggi », pubblicazioni d'arte, l'« Approdo », « Elettronica », i volumetti de « La Radio per le Scuole », i manuali dei « Corsi di lingua alla radio » e alla collezione dei volumetti di « Classe Unica », indispensabili per una media coscienza culturale. Né manca un riferimento al « Radiocorriere », oggi trasformato in una delle più moderne riviste a rotocalco. Ma la partecipazione della Rai alla Fiera di Milano, ha la sua esemplare conclusione in una serie di speciali spettacoli, opportunamente allestiti. Il calendario qui presentato ne illustra lo svolgimento.

Certo, a parlare della Fiera di Milano, del tunnel magico della TV ecc., si ha l'impressione di avere dimenticato molte cose, anche importanti. E' così: a noi non resta che aggiungere un'altra punta di orgoglio a quella dell'anno precedente e un senso di affetto alle parole.

GINO BAGLIO



9



10

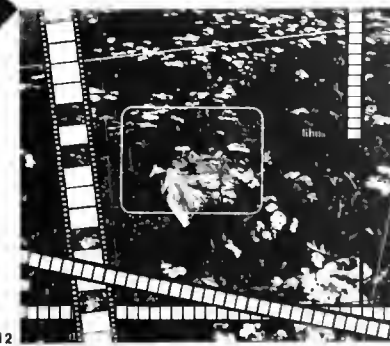
al numero 3 al 12. illustra
varie composizioni luminose
e allegorica, rappresentata
i programmi radiofonici e
particolare la foto a. 6 mostra
ella sezione dedicata alla
radio inchiesta radiofonica
« Il Mio »: la foto n. 7 riproduce
il brano dallo slogan « Un'ac-
casa », e la foto n. 8 ritrae
il lord stampato coi motivi
e pubblicitarie allestite per
il raggiungimento dei 5 mi-
lioni di abbonati alle radioaudizioni.



8



11



12

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7 — Buongiorno - Previsioni del tempo
7.15 Il lavoro italiano nel mondo
Saluti degli emigrati alle famiglie
7.30 Canto Evangelico
7.45 La radio per i medici

- 8 Segnale orario - **Giornale radio** -
Rassegna della stampa italiana in
collaborazione con l'A.N.S.A. - Pre-
visioni del tempo - Bollettino me-
teorologico

- 8.30 Vita nei campi
Trasmissione per gli agricoltori

- 9 — **SANTA MESSA** in collegamento con
la Radio Vaticana con breve com-
mento liturgico del Padre Francesco
Pelleggrino

- 9.30 Lettura e spiegazione del Vangelo,
a cura di Padre Raimondo Spiazzi

- 9.45 Notiziario del mondo cattolico

- 10 — **Concerto dell'organista Gennaro D'O-**
noffio

- 10.15 **Trasmissione per le Forze Armate**
- IL TASCAPANE - di Brancacci e
Verde - Regia di Renzo Tarabusi

- 12 — **Cronache d'oltri tempi**
a cura di Riccardo Morbelli
(G. V. Emme)

- 12.15 **Walter Coll e il suo complesso**
con i cantanti Graziella Veronesi,
Otello Tabaroni e con Giacomo
Rondinella

- 12.45 **Parla il programmatista**
Calendario (Antonetto)

- 13 Segnale orario - **Giornale radio** -
Previsioni del tempo

- 13.15 Carillon (Monetti e Roberts)

- Album musicale**
Romberg: Fantasia dall'opera « Il
principe studente »; De Torres-Fragua:
Inno dal film omonimo; Lohar: Eva,
valzer; Newman-Gillespie: Kiss dal film
« Niagara »; Friml: Fantasia dall'ope-
retta « Il re vagabondo »

- 13.50 **Parla il programmatista TV**

- 14 **Giornale radio**

- 14.15 **Biglietti di visita**
a cura di Franco Antonicelli

- 14.30 **Hot-jazz**

- 14.45 **RADIOCRONACA DELL'INCONTRO**
DI CALCIO FRANCIA-ITALIA
(Stock)

- 17 — **Vetrina delle canzoni**
con le orchestre di Gino Conte,
Guido Cergoli, Beppe Moietta, Pier
Emilio Bassi e Virgilio Piuheni
Cantano Claudio Villa, Bruno Ro-
settani, Ebe De Paulis, Enzo Ama-
dori, Emilio Pericoli, Altamarea,
Piero Ciardi e Eleonora Carli
Cram-Cazza: Credi d'amore; Tummelli:
Di Cielo; Il bruciato; Lark Vau-
tellini: Ohiore; Rivi-Innocenzi: Im-
mense mare; De Vera-Sopranzi: Ma
già che c'è; Colombi Mariotti: L'ombra
di Melomora; Martelli-Neri-Ravasin:
Lei era uola al Nord

- 17.30 **CONCERTO SINFONICO**

- diretto da OTTO KLEMPERER

- Brahms: Terza sinfonia in fa maggiore
op. 90; a) Allegro con brio, b) Andante,
c) Poco allegretto, d) Allegro; Beetho-
ven: Terza sinfonia in mi bemolle ma-
giore op. 55 (Eroica); a) Allegro con
brio, b) Adagio assai, (Marcia fune-
re), c) Allegro vivace (Scherzo), d)
Allegro molto (Finale)

- Orchestra stabile del Maggio Musi-
cale Fiorentino

- Registrazione effettuata il 7-3-1954 dal
Teatro Comunale di Firenze

- Nell'intervallo: Radiocronaca del-
l'arrivo a Bologna del II Giro d'I-
talia motociclistico e Radiocronaca
del Gran Premio Automobilistico di
Siracusa

- 19.15 **Nello Segurini e la sua orchestra**
Cantano Oscar Carboni, Anita Sol,
Aldo Alvi, Alberto Berri
Nall-Fusco: Ti regalo una canzone; Gal-
liti-Albanese-Tosi: Ascolta il mare;
Bertini-Fabor: Liquido tutto; Cesareo-
Ricciardi: Luna coprese; Jurgens-De
Marlino: Tom del Colorado; Segurini:
Periferia; Oe Martini-Fanzutti: Fanciul-
le belle

- 19.45 **Lo giornale sportivo**

- 20 — **Orchestra diretta da Gorni Kramer**
Cantano Julia De Palma, Teddy Ro-
nno, Christina Denise e Corrado Lo-
jano

Onorati-Benedetto: L'aspetto oncoro;
Luttazzi-De Barro: La mia nostalgia;
Liberali-Mascheroni: Bolero, bolero,
bolero; Da Vinci-Maccari: Addio alle
Hauany

Negli intercolli comunicati commerciali

Una canzone di successo
(Butoni Sempolero)

20.30 Segnale orario - **Giornale radio**

Radiosport

21 — **Motivi in posserella**

CIRIRIRIRIN
Varietà musicale - Compagnia di
rivista di Milano della Radiotelevisi-
one Italiana - Orchestra diretta
da Mario Consiglio - Regia di Renzo
Tarabusi

22 — **VOCI DAL MONDO**

22.30 **Concerto del violoncellista Gaspar**
Cassadó con la collaborazione pianis-
tica di Helmuth Barth

G. C. Bach: Sonato in re maggiore; a)
Allegro, b) Andante cantabile, c) Ron-
dò (Allegro non tanto); Strauss: Sonato
in fa maggiore op. 16; a) Allegro con
brio, b) Andante non troppo, c) Alle-
gro vivo

Registrazione effettuata il 13-3-1954 dal
Teatro « La Pergola » di Firenze per
la Società Amici della Musica

23.15 **Giornale radio** - L'incontro di
collegio Fracchio-Iolito, commento
di Eugenio Danese

La bacchetta d'oro - Dal « Rogno
d'oro » di Genova: Complesso Mila-
nese - Presenta Nunzio Filogamo
(Fozzi)

24 Segnale orario - **Ultime notizie** -
Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 15.30 **L'Antologia**
Pagine inedite di scrittori contem-
poranei

- Ello Vittorini: La moscaieca; Alfonso
Gallo: Poesie; Ugo Bernasconi: Testi-
monianze

- 16 — **La Musica nel XX secolo**
Convegno Internazionale di Musica
Contemporanea

- Opera n. 9 del Concorso: per voce e
strumenti

- Solista Gino Orlandini
Esecutori: Matteo Roldi, violino; Aldo
Perini, viola; Giuseppe Selmi, violon-
cello; Armando Renzi, organo; Lore-
dana Franceschini, Umberto De Mar-
gheriti, pianisti

- Direttore Ferruccio Scaglia

- Opera n. 11 del Concorso: Per voce
e strumenti

- 19 — **Biblioteca**

- Octopus di Frank Norris
a cura di Claudio Gori

- 19.30 **Grandi interpreti**
Issay Dobrowen
P. I. Ciaikovsky: Serenata in do
maggiore op. 48

- Orchestra Filarmonica di Londra

- 20 — **Problemi civili**

- Contributi alla riforma della scuola
media

- Salvatore Valtutti: La scuola media
unico

- 20.15 **Concerto di ogni sera**
L. v. Beethoven: Sonata in mi be-
molle op. 31 per pianoforte

- Pianista Wilhelm Kempff
J. Brahms: Sonata in re minore
op. 108 per pianoforte e violino

- Esecutori: Wladimir Horowitz, piano-
forista; Nathan Milstein, violino

- 21 — **Giornale del Tarzo**

- Note e corrispondenze sui fatti del
giorno

- 21.20 **La Musica nel XX secolo**
Convegno Internazionale di Musica
Contemporanea

BOULEVARD SOLITUDE

Dramma lirico in sette quadri di
Gretel Weill

Versione italiana di Carlo Saracini-
li Storza

- 8.30 **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte prima)

- 10.15 **Mattinata in casa**
Trasmissione per le lavoratrici
a cura di Jacobelli e Tatti

- 10.45 **Parla il programmatista**

- 11 — **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte seconda)

- 11.45-12 **Sala stampa sport**

MERIDIANA

- 13 **La porta d'oro**

(Solunificio Negroni)

Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)

- 13.30 **Giornale radio**

Il Quartetto Cetra presenta:
Passerella che passione!

(Perril)

- 14-14.30 **La chitarra del filosofo**
con Alfredo Del Pelo

(Sinnenthal)

Gino Conte e la sua orchestra
con i cantanti Gloria Christian,
Piero Ciardi, il Duo Vis e con Clau-
dio Villa

Stazzonelli: La prima serenata; De-
Villington-Gordon: Indimenticabile; Na-
tali-Bisio: Bello rusticanello; Vasto-De
Fara: Non dormi, fanciulli

Negli intercolli comunicati commerciali

- 15 — **Viaggio sentimentale**

- 15.15 **AUTOSTOP**

Trasmissione con gli automobilisti
di Brancacci e Lafrancesca

POMERIGGIO IN CASA

- 16 **RADIOSCHERMI**

Settimanale di varietà dedicato al
vecchio e al nuovo cinema

- 16.45 **Andiamo al circo**



- 17 — **Parla il programmatista TV**
BALLATE CON NOI

(Tè Lipton)

- 18 — **Cronache sportive**

- 18.15 **L'incredibile viaggio del signor Rikiki**
di Cami e Guasta - Realizzazione di
Amerigo Gomez

INTERMEZZO

- 19 **« El pavajon »**

Numero speciale del « Settimanale
di vita cittadina » di Rodio Bologna

- 19.30 **Dino Olivieri e la sua orchestra**

Cantano Narciso Parigi, Maria Lon-
go e Nick Rolla
Riv-Innocenzi-Martelli: Cassino fer-
roviario; Olivieri: Nenia d'amore; Pinci:
D'Arena: Calpa del bojan; Clervo-Pi-
sano-Raimondo: Villo Lucia

Negli intercolli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chiorozoni)

- 20 — **Segnale orario - Radiosera**

Servizio speciale di Mario Ferretti
per l'incontro di calcio Francia-
Italia - Servizio sociale di Nando
Martelli e Guglielmo Moretti per
il II Giro d'Italia motociclistico

- 20.30 **Motivi in posserella**

Tra 22 minuti
di Brancacci e Verde

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 **INVITO ALLA CANZONE**

con l'orchestra melodica diretta da
Francesco Ferrari
Presenta Silvio Gigli
(Soupe Creat)

- 22 — **Concerto di Arturo Maniovani**



Arturo Maniovani, direttore e com-
positore di musica leggera, è già
noto anche per aver partecipato a
trasmissioni della « Voce di Londra »

- 22.30 **DOMENICA SPORT**

Echi e commenti della giornata
sportiva

- 23 — **Il pilistrello**

- 23.15-23.30 **A luci spente**

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Domenica sport - Musiche del mattino

8-9 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Canzoni (8,15 circa)

10 Radiocronaca dell'inaugurazione della XXXII Fiera Campionaria Internazionale di Milano

10.45 Complesso a plettro - Les jeunes vagabonds - diretto da Johan Jong

11 La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - Tutti fatti, settimanale di attualità

11.30 Concerto sinfonico diretto da Ugo Rapalo

Galuppi: Sinfonia in re maggiore (Carnevale a Milano 1784); a) Allegro assai, b) Andante spiritoso, c) Andante; Bernard: Concerto in do op. 75 per pianoforte e orchestra; a) Allegro energico, b) Grave, c) Allegretto spiritoso - Solista Robert Bernard
Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli

12 Cronache d'altri tempi
a cura di Riccardo Morbelli (Gi. Vi. Enme)

12.15 Orchestra di melodie e canzoni diretta da Armando Fragna
Cantano Clara Jacone, il Duo Bengio, Giorgio Consolini, Vittoria Mongardi e Luciano Benevene
Cherubini-Di Lazzaro: Tirolesi a Roma; Benedetto: Mare lucente; Poletto-Fischman: Arriva la corriera; Ardo-Porter: Vero amore; Testoni-Ferrari: Una vecchia foto; Nisa-Putman: Buongiorno Mister Eco; Stagni-Cavallari: L'ultimo sogno; Rastelli-Fragna: Il nodo allo cravatta; Roman: Fanay

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Mametti e Roberts)
Album musicale
De Mura-Del Cupola: 'Na settimana d'amore; Dyssal: Souvenir de Paris; Liberati-Marietta: All'ora del tramonto; Nicelli: Fantasia di successi; Jameson-Leonardi: Il valzer della regina; Perini-Mojoli: Baci baci baci; Stagni-Cavallari: Canio di primasera; Testoni-Relle: Senza lacrime; Odorici: Amor non si può dir

Orchestra diretta da Ernesto Nicelli
Cantano Luciano Virgili, Egge Mari, il Duo Gaio, Alma Danieli, Maria Luisa Pisan e Tony Galante
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Cronache d'arte da Firenze di Renzo Federici - Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigolo

16.25 Previsioni del tempo per i pescatori

16.30 Le opinioni degli altri

16.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

17 Passaggiando sul pentagramma
Canta il Quartetto Radar con l'orchestra diretta da Mario Consiglio

17.15 LA MUSICA NEL XX SECOLO
Convegno Internazionale di Musica Contemporanea dal Teatro Eliseo in Roma

I. Pizzetti: Tre composizioni corali per coro a cinque voci a cappella; a) Cade la sera, b) L'ulale, c) Ricordare Domine; I. Stravinsky: Settimana per clarinetto, rorno, fagotto, pianoforte, violino, viola e violoncello; a) Prima tempo, b) Passacaglia, c) Gioia (Prima esecuzione in Europa)
Direttori: Nino Antonellini e Robert Craft
Strumentisti dell'orchestra sinfonica e coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

18.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi
Andrea Benagiano: Affezioni dentarie e molatite interne

18.45 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Vinci
Cantano Franco Pace, Nino Nipote, Luciano Giori e Pina Lamara
E. A. Mario: Pena d'amore; Gigliotti-Bonavolonta: Vessuvio; Ruocco-Martino-Oliviero: Bajon napulitano; E. A. Mario: Gesù d'a tina; Cangiullo-Piccinelli: Chessa canzone nua; a) sacro fa; Canetti-Campese: Facella bella, Fiorelli-Capodanno: Tu puorte 'o stesso nome; Bonagura-Maggioli: Tarantella 'e nate

19.15 Gli affari sono gli affari
Indicazioni, congiunture, prospettive economiche di Ferdinando di Fe, nizio

19.30 L'APPRODO
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti - Redattori: Adriano Seroni e Leone Piccioni

20 Musica leggera
Anderson: Serenata; Vaccari-Fillibello: L'amore è 'na canzone; Escobar: Ricordi d'Ungheria; Olivares-Capostasi-Di Lorenzo: Stanotte ho sognato Firenze; Hugo Alven: Rapsodia svedese
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 Motivi in passerella
In occasione della XXXII Fiera di Milano

CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da PIETRO ARGENTO
con la partecipazione del soprano Mara Coleva e del tenore Renato Gavarini

Mozart: Le nozze di Figaro; a) Sinfonia, b) «Dove sono i bel momenti»; Verdi: a) Un ballo in maschera, «Ma se m'è forza perdersi», b) La forza del destino, «Pace mio Dio»; Wagner: Lohengrin, Racconto; Cilea: Adriana Lecocquer; a) Danza, b) «Io son l'umile ancella»; Leoncavallo: Pagliacci, «Un tal gioco»; Giordano: Andrea Chénier; a) «La mamma morta», b) Fedora, «Amor ti vieta»; Zandonai: Giulietta e Romeo, Danza del torchio e Cavalcata

Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

22.15 Posto aerea

22.30 Duo Pomeranz-Brandi

22.45 Oino Oliveri e la sua orchestra
Cantano Narciso Parigi, Maria Longo e Nick Rolla
Pignoni-Coll: Patevi dirmi addio; De Martino-D'Alba: Nu giornale 'e Napule; Giacobetti-Kramer: Quando il cielo è rosso; Vannucci-Monclini: Serenata prigioniera; Vasto-Faraldo: Paradiso d'amore; Testoni-Rossi: La donna dello zingaro; Oliveri: Monella; Krier: Valse brune

23.15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19 Il Quartetto per archi nel Settecento
a cura di Remo Gialotto
A. M. Sacchini: Quartetto n. 2 in re maggiore

Allegro - Largo - Andantino grazioso
Esecutori: Pina Carmirelli, Dino A. Sciolia, Argolini, Luigi Sagrati, viola; Nerio Brunelli, violoncello

19.20 Libri ricevuti

19.30 La Rassegna
Scienza, a cura di Antonio Borsellino

Ugo Facchini: Radiazioni visibili da semi in germinazione; Sandro Sirtori: La scienza della lubrificazione; Giuseppe Peluffo: Le resine scambiatrici di ioni nella medicina di oggi; Notiziario

19.40 L'Indicatore economico

20.15 Concerto di oasi sera
W. A. Mozart: Il rotto dal serroglia, ouverture

Concerto in mi bemolle K. 365 per due pianoforti e orchestra
Allegro - Andante - Rondò
Solisti: Gaby e Robert Cesaduesu
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Fernando Previtali

Registrazione effettuata il 28-3-1954 dal Teatro Argentina in Roma
F. J. Haydn: Sinfonia in fa maggiore n. 40
Allegro - Piuttosto andante, allegretto - Minuetto - Allegro

Orchestra Filarmonica diretta da Thomas Beecham

CASA SERENA

9 IL GIORNO E IL TEMPO
Divagazioni del mattino

9.30 Walter Coli e il suo complesso

10 LA DONNA E LA CASA
Rubriche femminili a cura di Anna Maria Romagnoli

10.30-11 Romanzo sceneggiato
Sta in noi la giustizia
di G. Montesanto - Adattamento di E. Panunzio - Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana - Regia di Enzo Convali - Prima puntata

MERIDIANA

13 vetrina delle canzoni

con le orchestre di Guido Cergoli, Vigilio Piubeni, Gino Conte, Beppe Mojetta e Pier Emilio Bassi
Cantano Luciano Virgili, Almarella Claudio Villa, Serafino Bimbo e Marisa Fiordaliso
Coti-Gualdi: Per una volta sola; Strappini: Ho chiesto al cielo; Nisa-Rossi: Cantà d'amore; Bonavolonta: E' arrivata la giostra; Cavallere-Coppola: Un anello stanotte

Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)

13.30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

Canta Ija Thamoia

14 La chitarra del filosofo
con Alfredo Del Pelo (Simmenthal)

Carloline dall Tropic
Ignoto: Mooco riddle song; Ignoto: Cosè; Capo: Amor e mas amor; Ignoto: Hinde timbre; De Andrea: Cose boy de Santa Fé; Tovar: Pachita e Ché

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

Cantano Elena Beltrami, i Radio Boys, Bruno Gerri, Rica Pereno e Antonio Vasquez
Busino: S'è perso un palcino; Misselvis-Evans: Finché; Cavallere-King-Price: Nostalgia d'amor; Cini-Pasero: Mani in alto; Looser: Thumbelina; Testa-Bertolazzi: T'omo e t'amerò; Orfice: Caricassamente; Giacobetti-Salito: Un souvenir de Paris; Ellington: Prelude ad un bacio

15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Ogni donna è una musica
a cura di Antonio Ghirelli

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Panorami etnologici e folkloristici
Ciclo diretto da Ernesto De Martino
II. Il cerimoniale e i conti dell'amore e delle nozze

Realizzazione di Gian Domenico Giagni

22 Piccola storia del cabaret francese
a cura di Alessandro Plovesan

IV. Il primo «Chat-Noir»
Testi di: Paul Verlaine, Maurice Donnay, Paul Bourget, Victor Marguerite, Francis Carco

Canzoni di: Georges Fragerolle, Jules Jouy, Mac-Nab, Victor Meusy

22.30 La rotazione del pianeta - America
Inchiesta di Ezio Bacinò

23 La Musica nel XX secolo
Convegno Internazionale di Musica Contemporanea

Opera n. 7 del Concorso: Ouverture
Direttore Hans Rosbaud
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Opera n. 12 del Concorso: Per voce e strumenti
Solista Dimitri Lopatto

Esecutori: Aldo Perini, viola; Guido Battistelli, contrabbasso; Salvatore Patti, flauto; Domenico Caccarossi, corno; Orchestra Franceschini, celesta.
Direttore Robert Craft

«Lo contessa Livio», di Camillo Boito

15.30 Allestimento di Dante Raiteri
Orchestra diretta da Kurt Krezschmar

POMERIGGIO IN CASA

16 TERZA PAGINA

Il tesoretto - Sosto o Città del Messico - Concerto in miniatura: soprano Janine Micheau, al pianoforte Antonio Beltrami - Vecchie glorie



Jonine Micheau, soprano, è oggi considerata fra le migliori interpreti della lirica francese

17 VIETATO AI MINORI DI QUARANT'ANNI

18 Giornale radio

Gino Conte e la sua orchestra
con i cantanti Gloria Christian, Piero Ciardi, il Duo Vis e con Claudio Villa

Posmau-Oliviero: Si tu me cercarrai; Biri-Conte: Eternamente così, Soprani-Bellarosa: Torre rossa; Galletti-Bozzoni-Romelli: L'oro delle stelle; Mari-Cervo-Zito: Bella offuscata; Percy Ballo: Da du

18.30 Motoperpetuo

Settimanale per i ragazzi a cura di Maria Signorelli e Oreste Gasperini - Allestimento di Vittorio Brignole

INTERMEZZO

19 CLASSE UNICA

Umberto Bosco: Letteratura italiana del '800 (Undicesima lezione)

Ginestra Amaldi: Il progresso della tecnica (Prima lezione)

19.30 Orchestra diretta da Gorni Kramer
con i cantanti Julia De Palma, Corrado Lojaco, Christina Denise e con Renato Raccal

Costa-Del Pino: Donomi, donomi, domati; Garinel-Giovannini-Kramer: Per te; Da Vinci-Romelli: Il nastro del sormarello; Testoni-Panzeri-Coppola: Cosa l'oro fatto; Rosen: Timone

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Motivi in passerella

ENRICO VIARISIO presenta
«IL SIGNORE O TRENT'ANNI FA»
a cura di Diego Calceagno

con la partecipazione di Katina Ranieri, Luciano Tajoli, Achille Togliani, Aldo Aivi e di Nello Segurini e la sua orchestra

(Franc)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 Palcoscenico del Secondo Programma
Renzo Ricci ed Eva Magni in

IL FELLICIANO RIBELLE

Due atti e un epilogo di ENRICO BASSANO

Compagnia di Renzo Ricci

Andrea Renzo Ricci
Susì Eva Magni
Giorgio Aldo Giuffrè
Stefano Gianni Galavotti
Gianni Giulio Oppi
Ercia Ada Vascetti

Regia di Renzo Ricci
Al termine: Ultime notizie

22.15 Bianco e nero
Una fantasia di voci, pianoforti e orchestre

23-23.30 Siparietto
Chiara di luna

TV TELEVISIONE TV

9.45 Telecronaca della cerimonia inaugurale della XXII Fiera di Milano, alla presenza del Presidente della Repubblica

17.30 Programma per i ragazzi
Ragazzi in gamba
con Serafino e il professore

18 — I ragazzi domandano
a cura di G. Aldo Rossi
E' questa la prima trasmissione di un nuovo programma, dedicato ai ragazzi più grandi e che completo in tal modo il quadro generale delle trasmissioni per il pubblico dei giovani telespettatori, raggiungendo anche quelli sui 16-18 anni, che lasciandosi alle spalle l'adolescenza si apprestano ad affrontare la vita.

Il programma è retto da cinque ragazzi e ragazze, che durante lo studio della televisione di tutto quel materiale di documentazione (libri, dischi, riproduzioni d'arte, pellicole cinematografiche, ecc.) di volta in volta indispensabile, rispondono nel modo più spontaneo e personale ai quesiti posti loro dai loro coetanei attraverso la corrispondenza.

I cinque ragazzi sono pilotati da un assistente, che partecipa con la sua sola voce, e la cui presenza si deve immaginare al di là dello schermo, e cioè tra gli stessi dei telespettatori. Questo vice-guida serve, in tal modo, da ponte ideale tra i ragazzi che scrivono e quelli che rispondono.

Per le prossime trasmissioni che si susseguiranno con ritmo quindicinale, sempre di lunedì, i quesiti possono essere indirizzati alla Rai - Radiotelevisione italiana - e i ragazzi domandano - via Arzuffino, 21 - Torino.

20.45 Ultime notizie del telegiornale e Telesport

21 — Voci nella sera
«I fiori»
Fantasia musicale di Bernardino Zapponi
Compagnia di rivista della TV
Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Realizzazione di Alda Grimaldi

21.40 Dal Teatro Carlo Felice di Genova:
ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE
Balletto in due tempi eseguito dal London Festival Ballet diretto da Anton Dolin.
Libretto di Lewis Carroll adattato da Michael Charnley
Coreografia di Michael Charnley
Musiche di Joseph Horowitz
Scene e costumi di Kenneth Rowell

22.30 Il prossimo tuo
a cura di Giuseppe Bozzini
In questa sesta puntata dell'ormai nota rubrica si risponderà a vari quesiti posti dai telespettatori ai problemi di convivenza con il prossimo. In particolare sarà scherzosamente trattata la «buona educazione del juomo»

23 — Mio padre il signor Preside
Quattordicesimo episodio: L'uomo del telefono - Telefilm
Regia di Frank Strayer
Produzione H. Roach Jr.

23.30 Ultime notizie del telegiornale e replica Telesport



ANCHE I MEZZI DI TRASPORTO CITTADINI

sono sempre molto affollati. È buona norma, quindi, l'uso della Lavanda Linetti nella Vostra toilette quotidiana perché viene la stanchezza, dà un senso di benessere e crea intorno a Voi un'atmosfera di simpatia e di signorilità in qualsiasi momento della giornata. La Lavanda Linetti, profumo fresco e persistente, darà piacere a Voi e sarà gradito agli altri.

lavanda
LINETTI

Il profumo della LAVANDA LINETTI è contenuto anche nel più piccolo spray da toilette.



Locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Frosinone 2 - L'Aquila)

12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12.15 Crociache di Torino - Listino

Borsa di Torino (Alessandria - Asti - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF III)

12.25 Cronache del mattino (Milano 1)

12.25 Cronache del mattino - Listino

Borsa di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Ross programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12.30 Gazzettino padovano (Alessandria - Asti - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12.30 Gazzettino toscano - Listino

Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Il dip inamidato per tutto l'anno!

Primavera è alle soglie! Ecco il momento di rinnovare lenzuola, tovagliette, centrini, abiti, ecc. Fatele con un bagno di dip. Il prodotto superamidato permanente che resiste a ben 15 lavaggi. Insieme con il dipolo, fino alla primavera del 1955 non ci penserete più!

Chiedetelo al Vostra Droghiere!

Vi danno opportunità per Martedì
alle ore 13 sul Secondo Programma

Angelini e otto strumenti
per farvi ascoltare
mezz'ora di canzoni di
successo.

Aly Mariani
per consigliarvi; non
più tinture ai capelli
bianchi, ma Brillan-
tina Vegetale Cubana

Sintilox
TELEVISIONE
la marca mondiale
in vendita presso i migliori negozi radio

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16.20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18.05 Programma alleanza in lingua tedesca - H. Noel «Das Geheimnis des Blitzes» Klaviermusik von Scarlatti, Ravel und Bach-Busoni, Pianist: Karl-Heinz Schlüter; Domenico Scarlatti: Sonate in E-Dur und Sonate in G-moll; Maurice Ravel: Aus den Spiegelbildern; al Trauende Vogel, bi Eine Barke auf dem Ozean, ci Das Tal der Glocken; Bach-Busoni: Choral Vorspiel; Wachtel auf, ruft uns die Stimme; Unterhaltungs-musik (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

19.30 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

Album musicale e Gazzettino saio - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7 Giornale radio da camera 7.15 Segnale orario - Giornale radio 7.30 Canzonario - I programmi della giornata - Ora di casa 8.15 Giornale radio 8.20-9.20

14.30 Trasmissione in ladino (Bolzano 1)

14.45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16.20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18.05 Programma alleanza in lingua tedesca - H. Noel «Das Geheimnis des Blitzes» Klaviermusik von Scarlatti, Ravel und Bach-Busoni, Pianist: Karl-Heinz Schlüter; Domenico Scarlatti: Sonate in E-Dur und Sonate in G-moll; Maurice Ravel: Aus den Spiegelbildern; al Trauende Vogel, bi Eine Barke auf dem Ozean, ci Das Tal der Glocken; Bach-Busoni: Choral Vorspiel; Wachtel auf, ruft uns die Stimme; Unterhaltungs-musik (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

19.30 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

Album musicale e Gazzettino saio - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Esistere

ANDORRA

19.30 Riforme e canzoni. 19.55 Notte per signore. 20.15 Dischi. 20.30 Viva l'opera! 20.45 Rivista musicale. 21.15 Voci nella sera. 21.45 «L'ordine di cui si parla» 22.05 «L'ordine di cui si parla» 22.20 Concerto. 22.35 «L'ordine di cui si parla» 22.50 «L'ordine di cui si parla» 23.05 «L'ordine di cui si parla» 23.20 «L'ordine di cui si parla» 23.35 «L'ordine di cui si parla» 23.50 «L'ordine di cui si parla» 24.05 «L'ordine di cui si parla» 24.20 «L'ordine di cui si parla» 24.35 «L'ordine di cui si parla» 24.50 «L'ordine di cui si parla» 25.05 «L'ordine di cui si parla» 25.20 «L'ordine di cui si parla» 25.35 «L'ordine di cui si parla» 25.50 «L'ordine di cui si parla» 26.05 «L'ordine di cui si parla» 26.20 «L'ordine di cui si parla» 26.35 «L'ordine di cui si parla» 26.50 «L'ordine di cui si parla» 27.05 «L'ordine di cui si parla» 27.20 «L'ordine di cui si parla» 27.35 «L'ordine di cui si parla» 27.50 «L'ordine di cui si parla» 28.05 «L'ordine di cui si parla» 28.20 «L'ordine di cui si parla» 28.35 «L'ordine di cui si parla» 28.50 «L'ordine di cui si parla» 29.05 «L'ordine di cui si parla» 29.20 «L'ordine di cui si parla» 29.35 «L'ordine di cui si parla» 29.50 «L'ordine di cui si parla» 30.05 «L'ordine di cui si parla» 30.20 «L'ordine di cui si parla» 30.35 «L'ordine di cui si parla» 30.50 «L'ordine di cui si parla» 31.05 «L'ordine di cui si parla» 31.20 «L'ordine di cui si parla» 31.35 «L'ordine di cui si parla» 31.50 «L'ordine di cui si parla» 32.05 «L'ordine di cui si parla» 32.20 «L'ordine di cui si parla» 32.35 «L'ordine di cui si parla» 32.50 «L'ordine di cui si parla» 33.05 «L'ordine di cui si parla» 33.20 «L'ordine di cui si parla» 33.35 «L'ordine di cui si parla» 33.50 «L'ordine di cui si parla» 34.05 «L'ordine di cui si parla» 34.20 «L'ordine di cui si parla» 34.35 «L'ordine di cui si parla» 34.50 «L'ordine di cui si parla» 35.05 «L'ordine di cui si parla» 35.20 «L'ordine di cui si parla» 35.35 «L'ordine di cui si parla» 35.50 «L'ordine di cui si parla» 36.05 «L'ordine di cui si parla» 36.20 «L'ordine di cui si parla» 36.35 «L'ordine di cui si parla» 36.50 «L'ordine di cui si parla» 37.05 «L'ordine di cui si parla» 37.20 «L'ordine di cui si parla» 37.35 «L'ordine di cui si parla» 37.50 «L'ordine di cui si parla» 38.05 «L'ordine di cui si parla» 38.20 «L'ordine di cui si parla» 38.35 «L'ordine di cui si parla» 38.50 «L'ordine di cui si parla» 39.05 «L'ordine di cui si parla» 39.20 «L'ordine di cui si parla» 39.35 «L'ordine di cui si parla» 39.50 «L'ordine di cui si parla» 40.05 «L'ordine di cui si parla» 40.20 «L'ordine di cui si parla» 40.35 «L'ordine di cui si parla» 40.50 «L'ordine di cui si parla» 41.05 «L'ordine di cui si parla» 41.20 «L'ordine di cui si parla» 41.35 «L'ordine di cui si parla» 41.50 «L'ordine di cui si parla» 42.05 «L'ordine di cui si parla» 42.20 «L'ordine di cui si parla» 42.35 «L'ordine di cui si parla» 42.50 «L'ordine di cui si parla» 43.05 «L'ordine di cui si parla» 43.20 «L'ordine di cui si parla» 43.35 «L'ordine di cui si parla» 43.50 «L'ordine di cui si parla» 44.05 «L'ordine di cui si parla» 44.20 «L'ordine di cui si parla» 44.35 «L'ordine di cui si parla» 44.50 «L'ordine di cui si parla» 45.05 «L'ordine di cui si parla» 45.20 «L'ordine di cui si parla» 45.35 «L'ordine di cui si parla» 45.50 «L'ordine di cui si parla» 46.05 «L'ordine di cui si parla» 46.20 «L'ordine di cui si parla» 46.35 «L'ordine di cui si parla» 46.50 «L'ordine di cui si parla» 47.05 «L'ordine di cui si parla» 47.20 «L'ordine di cui si parla» 47.35 «L'ordine di cui si parla» 47.50 «L'ordine di cui si parla» 48.05 «L'ordine di cui si parla» 48.20 «L'ordine di cui si parla» 48.35 «L'ordine di cui si parla» 48.50 «L'ordine di cui si parla» 49.05 «L'ordine di cui si parla» 49.20 «L'ordine di cui si parla» 49.35 «L'ordine di cui si parla» 49.50 «L'ordine di cui si parla» 50.05 «L'ordine di cui si parla» 50.20 «L'ordine di cui si parla» 50.35 «L'ordine di cui si parla» 50.50 «L'ordine di cui si parla» 51.05 «L'ordine di cui si parla» 51.20 «L'ordine di cui si parla» 51.35 «L'ordine di cui si parla» 51.50 «L'ordine di cui si parla» 52.05 «L'ordine di cui si parla» 52.20 «L'ordine di cui si parla» 52.35 «L'ordine di cui si parla» 52.50 «L'ordine di cui si parla» 53.05 «L'ordine di cui si parla» 53.20 «L'ordine di cui si parla» 53.35 «L'ordine di cui si parla» 53.50 «L'ordine di cui si parla» 54.05 «L'ordine di cui si parla» 54.20 «L'ordine di cui si parla» 54.35 «L'ordine di cui si parla» 54.50 «L'ordine di cui si parla» 55.05 «L'ordine di cui si parla» 55.20 «L'ordine di cui si parla» 55.35 «L'ordine di cui si parla» 55.50 «L'ordine di cui si parla» 56.05 «L'ordine di cui si parla» 56.20 «L'ordine di cui si parla» 56.35 «L'ordine di cui si parla» 56.50 «L'ordine di cui si parla» 57.05 «L'ordine di cui si parla» 57.20 «L'ordine di cui si parla» 57.35 «L'ordine di cui si parla» 57.50 «L'ordine di cui si parla» 58.05 «L'ordine di cui si parla» 58.20 «L'ordine di cui si parla» 58.35 «L'ordine di cui si parla» 58.50 «L'ordine di cui si parla» 59.05 «L'ordine di cui si parla» 59.20 «L'ordine di cui si parla» 59.35 «L'ordine di cui si parla» 59.50 «L'ordine di cui si parla» 60.05 «L'ordine di cui si parla» 60.20 «L'ordine di cui si parla» 60.35 «L'ordine di cui si parla» 60.50 «L'ordine di cui si parla» 61.05 «L'ordine di cui si parla» 61.20 «L'ordine di cui si parla» 61.35 «L'ordine di cui si parla» 61.50 «L'ordine di cui si parla» 62.05 «L'ordine di cui si parla» 62.20 «L'ordine di cui si parla» 62.35 «L'ordine di cui si parla» 62.50 «L'ordine di cui si parla» 63.05 «L'ordine di cui si parla» 63.20 «L'ordine di cui si parla» 63.35 «L'ordine di cui si parla» 63.50 «L'ordine di cui si parla» 64.05 «L'ordine di cui si parla» 64.20 «L'ordine di cui si parla» 64.35 «L'ordine di cui si parla» 64.50 «L'ordine di cui si parla» 65.05 «L'ordine di cui si parla» 65.20 «L'ordine di cui si parla» 65.35 «L'ordine di cui si parla» 65.50 «L'ordine di cui si parla» 66.05 «L'ordine di cui si parla» 66.20 «L'ordine di cui si parla» 66.35 «L'ordine di cui si parla» 66.50 «L'ordine di cui si parla» 67.05 «L'ordine di cui si parla» 67.20 «L'ordine di cui si parla» 67.35 «L'ordine di cui si parla» 67.50 «L'ordine di cui si parla» 68.05 «L'ordine di cui si parla» 68.20 «L'ordine di cui si parla» 68.35 «L'ordine di cui si parla» 68.50 «L'ordine di cui si parla» 69.05 «L'ordine di cui si parla» 69.20 «L'ordine di cui si parla» 69.35 «L'ordine di cui si parla» 69.50 «L'ordine di cui si parla» 70.05 «L'ordine di cui si parla» 70.20 «L'ordine di cui si parla» 70.35 «L'ordine di cui si parla» 70.50 «L'ordine di cui si parla» 71.05 «L'ordine di cui si parla» 71.20 «L'ordine di cui si parla» 71.35 «L'ordine di cui si parla» 71.50 «L'ordine di cui si parla» 72.05 «L'ordine di cui si parla» 72.20 «L'ordine di cui si parla» 72.35 «L'ordine di cui si parla» 72.50 «L'ordine di cui si parla» 73.05 «L'ordine di cui si parla» 73.20 «L'ordine di cui si parla» 73.35 «L'ordine di cui si parla» 73.50 «L'ordine di cui si parla» 74.05 «L'ordine di cui si parla» 74.20 «L'ordine di cui si parla» 74.35 «L'ordine di cui si parla» 74.50 «L'ordine di cui si parla» 75.05 «L'ordine di cui si parla» 75.20 «L'ordine di cui si parla» 75.35 «L'ordine di cui si parla» 75.50 «L'ordine di cui si parla» 76.05 «L'ordine di cui si parla» 76.20 «L'ordine di cui si parla» 76.35 «L'ordine di cui si parla» 76.50 «L'ordine di cui si parla» 77.05 «L'ordine di cui si parla» 77.20 «L'ordine di cui si parla» 77.35 «L'ordine di cui si parla» 77.50 «L'ordine di cui si parla» 78.05 «L'ordine di cui si parla» 78.20 «L'ordine di cui si parla» 78.35 «L'ordine di cui si parla» 78.50 «L'ordine di cui si parla» 79.05 «L'ordine di cui si parla» 79.20 «L'ordine di cui si parla» 79.35 «L'ordine di cui si parla» 79.50 «L'ordine di cui si parla» 80.05 «L'ordine di cui si parla» 80.20 «L'ordine di cui si parla» 80.35 «L'ordine di cui si parla» 80.50 «L'ordine di cui si parla» 81.05 «L'ordine di cui si parla» 81.20 «L'ordine di cui si parla» 81.35 «L'ordine di cui si parla» 81.50 «L'ordine di cui si parla» 82.05 «L'ordine di cui si parla» 82.20 «L'ordine di cui si parla» 82.35 «L'ordine di cui si parla» 82.50 «L'ordine di cui si parla» 83.05 «L'ordine di cui si parla» 83.20 «L'ordine di cui si parla» 83.35 «L'ordine di cui si parla» 83.50 «L'ordine di cui si parla» 84.05 «L'ordine di cui si parla» 84.20 «L'ordine di cui si parla» 84.35 «L'ordine di cui si parla» 84.50 «L'ordine di cui si parla» 85.05 «L'ordine di cui si parla» 85.20 «L'ordine di cui si parla» 85.35 «L'ordine di cui si parla» 85.50 «L'ordine di cui si parla» 86.05 «L'ordine di cui si parla» 86.20 «L'ordine di cui si parla» 86.35 «L'ordine di cui si parla» 86.50 «L'ordine di cui si parla» 87.05 «L'ordine di cui si parla» 87.20 «L'ordine di cui si parla» 87.35 «L'ordine di cui si parla» 87.50 «L'ordine di cui si parla» 88.05 «L'ordine di cui si parla» 88.20 «L'ordine di cui si parla» 88.35 «L'ordine di cui si parla» 88.50 «L'ordine di cui si parla» 89.05 «L'ordine di cui si parla» 89.20 «L'ordine di cui si parla» 89.35 «L'ordine di cui si parla» 89.50 «L'ordine di cui si parla» 90.05 «L'ordine di cui si parla» 90.20 «L'ordine di cui si parla» 90.35 «L'ordine di cui si parla» 90.50 «L'ordine di cui si parla» 91.05 «L'ordine di cui si parla» 91.20 «L'ordine di cui si parla» 91.35 «L'ordine di cui si parla» 91.50 «L'ordine di cui si parla» 92.05 «L'ordine di cui si parla» 92.20 «L'ordine di cui si parla» 92.35 «L'ordine di cui si parla» 92.50 «L'ordine di cui si parla» 93.05 «L'ordine di cui si parla» 93.20 «L'ordine di cui si parla» 93.35 «L'ordine di cui si parla» 93.50 «L'ordine di cui si parla» 94.05 «L'ordine di cui si parla» 94.20 «L'ordine di cui si parla» 94.35 «L'ordine di cui si parla» 94.50 «L'ordine di cui si parla» 95.05 «L'ordine di cui si parla» 95.20 «L'ordine di cui si parla» 95.35 «L'ordine di cui si parla» 95.50 «L'ordine di cui si parla» 96.05 «L'ordine di cui si parla» 96.20 «L'ordine di cui si parla» 96.35 «L'ordine di cui si parla» 96.50 «L'ordine di cui si parla» 97.05 «L'ordine di cui si parla» 97.20 «L'ordine di cui si parla» 97.35 «L'ordine di cui si parla» 97.50 «L'ordine di cui si parla» 98.05 «L'ordine di cui si parla» 98.20 «L'ordine di cui si parla» 98.35 «L'ordine di cui si parla» 98.50 «L'ordine di cui si parla» 99.05 «L'ordine di cui si parla» 99.20 «L'ordine di cui si parla» 99.35 «L'ordine di cui si parla» 99.50 «L'ordine di cui si parla» 100.05 «L'ordine di cui si parla» 100.20 «L'ordine di cui si parla» 100.35 «L'ordine di cui si parla» 100.50 «L'ordine di cui si parla» 101.05 «L'ordine di cui si parla» 101.20 «L'ordine di cui si parla» 101.35 «L'ordine di cui si parla» 101.50 «L'ordine di cui si parla» 102.05 «L'ordine di cui si parla» 102.20 «L'ordine di cui si parla» 102.35 «L'ordine di cui si parla» 102.50 «L'ordine di cui si parla» 103.05 «L'ordine di cui si parla» 103.20 «L'ordine di cui si parla» 103.35 «L'ordine di cui si parla» 103.50 «L'ordine di cui si parla» 104.05 «L'ordine di cui si parla» 104.20 «L'ordine di cui si parla» 104.35 «L'ordine di cui si parla» 104.50 «L'ordine di cui si parla» 105.05 «L'ordine di cui si parla» 105.20 «L'ordine di cui si parla» 105.35 «L'ordine di cui si parla» 105.50 «L'ordine di cui si parla» 106.05 «L'ordine di cui si parla» 106.20 «L'ordine di cui si parla» 106.35 «L'ordine di cui si parla» 106.50 «L'ordine di cui si parla» 107.05 «L'ordine di cui si parla» 107.20 «L'ordine di cui si parla» 107.35 «L'ordine di cui si parla» 107.50 «L'ordine di cui si parla» 108.05 «L'ordine di cui si parla» 108.20 «L'ordine di cui si parla» 108.35 «L'ordine di cui si parla» 108.50 «L'ordine di cui si parla» 109.05 «L'ordine di cui si parla» 109.20 «L'ordine di cui si parla» 109.35 «L'ordine di cui si parla» 109.50 «L'ordine di cui si parla» 110.05 «L'ordine di cui si parla» 110.20 «L'ordine di cui si parla» 110.35 «L'ordine di cui si parla» 110.50 «L'ordine di cui si parla» 111.05 «L'ordine di cui si parla» 111.20 «L'ordine di cui si parla» 111.35 «L'ordine di cui si parla» 111.50 «L'ordine di cui si parla» 112.05 «L'ordine di cui si parla» 112.20 «L'ordine di cui si parla» 112.35 «L'ordine di cui si parla» 112.50 «L'ordine di cui si parla» 113.05 «L'ordine di cui si parla» 113.20 «L'ordine di cui si parla» 113.35 «L'ordine di cui si parla» 113.50 «L'ordine di cui si parla» 114.05 «L'ordine di cui si parla» 114.20 «L'ordine di cui si parla» 114.35 «L'ordine di cui si parla» 114.50 «L'ordine di cui si parla» 115.05 «L'ordine di cui si parla» 115.20 «L'ordine di cui si parla» 115.35 «L'ordine di cui si parla» 115.50 «L'ordine di cui si parla» 116.05 «L'ordine di cui si parla» 116.20 «L'ordine di cui si parla» 116.35 «L'ordine di cui si parla» 116.50 «L'ordine di cui si parla» 117.05 «L'ordine di cui si parla» 117.20 «L'ordine di cui si parla» 117.35 «L'ordine di cui si parla» 117.50 «L'ordine di cui si parla» 118.05 «L'ordine di cui si parla» 118.20 «L'ordine di cui si parla» 118.35 «L'ordine di cui si parla» 118.50 «L'ordine di cui si parla» 119.05 «L'ordine di cui si parla» 119.20 «L'ordine di cui si parla» 119.35 «L'ordine di cui si parla» 119.50 «L'ordine di cui si parla» 120.05 «L'ordine di cui si parla» 120.20 «L'ordine di cui si parla» 120.35 «L'ordine di cui si parla» 120.50 «L'ordine di cui si parla» 121.05 «L'ordine di cui si parla» 121.20 «L'ordine di cui si parla» 121.35 «L'ordine di cui si parla» 121.50 «L'ordine di cui si parla» 122.05 «L'ordine di cui si parla» 122.20 «L'ordine di cui si parla» 122.35 «L'ordine di cui si parla» 122.50 «L'ordine di cui si parla» 123.05 «L'ordine di cui si parla» 123.20 «L'ordine di cui si parla» 123.35 «L'ordine di cui si parla» 123.50 «L'ordine di cui si parla» 124.05 «L'ordine di cui si parla» 124.20 «L'ordine di cui si parla» 124.35 «L'ordine di cui si parla» 124.50 «L'ordine di cui si parla» 125.05 «L'ordine di cui si parla» 125.20 «L'ordine di cui si parla» 125.35 «L'ordine di cui si parla» 125.50 «L'ordine di cui si parla» 126.05 «L'ordine di cui si parla» 126.20 «L'ordine di cui si parla» 126.35 «L'ordine di cui si parla» 126.50 «L'ordine di cui si parla» 127.05 «L'ordine di cui si parla» 127.20 «L'ordine di cui si parla» 127.35 «L'ordine di cui si parla» 127.50 «L'ordine di cui si parla» 128.05 «L'ordine di cui si parla» 128.20 «L'ordine di cui si parla» 128.35 «L'ordine di cui si parla» 128.50 «L'ordine di cui si parla» 129.05 «L'ordine di cui si parla» 129.20 «L'ordine di cui si parla» 129.35 «L'ordine di cui si parla» 129.50 «L'ordine di cui si parla» 130.05 «L'ordine di cui si parla» 130.20 «L'ordine di cui si parla» 130.35 «L'ordine di cui si parla» 130.50 «L'ordine di cui si parla» 131.05 «L'ordine di cui si parla» 131.20 «L'ordine di cui si parla» 131.35 «L'ordine di cui si parla» 131.50 «L'ordine di cui si parla» 132.05 «L'ordine di cui si parla» 132.20 «L'ordine di cui si parla» 132.35 «L'ordine di cui si parla» 132.50 «L'ordine di cui si parla» 133.05 «L'ordine di cui si parla» 133.20 «L'ordine di cui si parla» 133.35 «L'ordine di cui si parla» 133.50 «L'ordine di cui si parla» 134.05 «L'ordine di cui si parla» 134.20 «L'ordine di cui si parla» 134.35 «L'ordine di cui si parla» 134.50 «L'ordine di cui si parla» 135.05 «L'ordine di cui si parla» 135.20 «L'ordine di cui si parla» 135.35 «L'ordine di cui si parla» 135.50 «L'ordine di cui si parla» 136.05 «L'ordine di cui si parla» 136.20 «L'ordine di cui si parla» 136.35 «L'ordine di cui si parla» 136.50 «L'ordine di cui si parla» 137.05 «L'ordine di cui si parla» 137.20 «L'ordine di cui si parla» 137.35 «L'ordine di cui si parla» 137.50 «L'ordine di cui si parla» 138.05 «L'ordine di cui si parla» 138.20 «L'ordine di cui si parla» 138.35 «L'ordine di cui si parla» 138.50 «L'ordine di cui si parla» 139.05 «L'ordine di cui si parla» 139.20 «L'ordine di cui si parla» 139.35 «L'ordine di cui si parla» 139.50 «L'ordine di cui si parla» 140.05 «L'ordine di cui si parla» 140.20 «L'ordine di cui si parla» 140.35 «L'ordine di cui si parla» 140.50 «L'ordine di cui si parla» 141.05 «L'ordine di cui si parla» 141.20 «L'ordine di cui si parla» 141.35 «L'ordine di cui si parla» 141.50 «L'ordine di cui si parla» 142.05 «L'ordine di cui si parla» 142.20 «L'ordine di cui si parla» 142.35 «L'ordine di cui si parla» 142.50 «L'ordine di cui si parla» 143.05 «L'ordine di cui si parla» 143.20 «L'ordine di cui si parla» 143.35 «L'ordine di cui si parla» 143.50 «L'ordine di cui si parla» 144.05 «L'ordine di cui si parla» 144.20 «L'ordine di cui si parla» 144.35 «L'ordine di cui si parla» 144.50 «L'ordine di cui si parla» 145.05 «L'ordine di cui si parla» 145.20 «L'ordine di cui si parla» 145.35 «L'ordine di cui si parla» 145.50 «L'ordine di cui si parla» 146.05 «L'ordine di cui si parla» 146.20 «L'ordine di cui si parla» 146.35 «L'ordine di cui si parla» 146.50 «L'ordine di cui si parla» 147.05 «L'ordine di cui si parla» 1

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musichette del mattino

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Canzoni** (8,15 circa)

8.45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 - **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per tutte le classi delle Elementari e per la Scuola Media - L'ultima cena, racconto sceneggiato di Mons. Salvatore Garofalo - Programma corale eseguito dal complesso di voci bianche della Rai, diretto da Renata Cortigiani

11.30 Musica da camera

12 - Cronache d'altri tempi
a cura di Riccardo Morbelli (GLV/Emme)

12.15 **Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina**

Cantano Elena Beltrami, Antonio Vasquez, Mara Del Rio, i Radio Boys, Rina Pereno e Bruno Gerri
Carle: Sunrise serenade; Ardo-Tomkins: E' splendido; Chiosse-Nisa-Buscaglione: Grazie signore; Ray Noble: Tutto è dimenticato; Perotti-Garces: Campanelli de cristallo; Nisa-Tilbelle-Migliardi: Non è di moda; Viridi-D'Arena: Ma mi faccia il piacere; Laredo: Que bueno debe ser; Kubnik-Lafarge: Le petit rat; Atabulpa-Yupana: Piedra y camino; Spotti: Sophisticated

12.50 «Ascoltate questa sera...»

Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberts)

Album musicale

Rossini: a) Guglielmo Tell, sinfonia; b) Semiramide, «Bel raggio lusinghiero»; c) Mosè, Preghiera «Dal tuo stellato soglio»; d) Il barbiere di Siviglia, «Una voce poco fa»; e) Guglielmo Tell, «Passo a voi»

Nell'intervallo comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 **Arti plastiche e figurative**, di Raffaele De Grada - Cronache del teatro lirico, di Carlo Gatti

16.25 Previsioni del tempo per i pescatori

16.30 Le opinioni degli altri

16.45 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

17 - **Vecchi motivi**

E. A. Mario: Balocchi e profumi; Nuttle-Bovio: Amor di pastorello; D'Anzi-Bracchi: Bambina innamorata; Lama-Bovio: Cava piccola

17.15 Conversazione religiosa

Cornelio Fabro: L'amico importuno

17.30 - **«Al vostro ordine»**

Risposte de «La Voce dell'America» al radioscettolatori italiani

18 - **Orchestra diretta da Gorni Kramer**

Cantano Teddy Reno, Julia de Palma, Vittorio Paltrinieri e Christina Denise

Testa-Bertolazzi: Ho paura; Nisa-Thaler: L'ultimo bacio; Testoni Righi: Non sono il dottor Jekyll; Bertini-Trinacris: La parca dei sogni; Gargel-Giovannini-Kramer: Buona notte al mare; Ricci-Romano-Filippini: C'era una volta; Polacchi: Autostrada

18.30 Questo nostro tempo

Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese

18.45 **Pomeriggio musicale**

a cura di Domenico De Paoli

19.45 La voce dei lavoratori

20 - **Musica leggera**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone di successo (Buitoni Sansapolo)

20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 - **Motivi in passerella**

LA MASCHERA

E LA GRAZIA

Tre atti di HENRY GHEON
Traduzione e adattamento di Guido Guarda
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Salvo Randone
Genesio
Poppea
Salvo Randone
Lia Curci

Albino
Ermete
Giulia
Tykone
Pallodoro
Dioezelano
Rufino
Bellisario
Felice
Asper
Lo schiavo bianco di Genesio

Gemma Griarotti
Renato Cominetti
Jone Morino
Fernando Soleri
Giotto Tempestini
Anapla Calabrese
Giorgio Piamonti
Nino Bonanni
Riccardo Cucciolia
Aleardo Ward
Massimo Turci

ed inoltre: Enrico Urbini, Andrea Costa, Adriana Jannuccelli e Rita Soba
Regia di Anton Giulio Majano



Salvo Randone (Foto Ciof)

23.15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio**

La bacchetta d'oro - Dal dancing «Cigno bianco» di Bologna: Complesso Walter Coli - Presenta Nunzio Filogamo (Pezzioli)

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19 - **Corso di letteratura tedesca**

a cura di Vittorio Santoli

8. La letteratura dell'età barocca - Cenni bibliografici

19.30 **Nuova generazione**

I giovani e la carriera musicale a cura di Mario Labroca

20 - **L'Indicatore economico**

20.15 **Concerto di ogni sera**

M. Ravel: Shéhérazade, per soprano e orchestra

Asse - La Rôte enchantée - L'Indif-ferent

Solista Suzanne Danco

Orchestra dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Ernest Ansermet

O. Respighi: La boutique fantascque, balletto su temi di Rossini

Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Tullio Serafin

21 - **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sul fatti del giorno

21.20 **L'opera strumentale da camera di Brahms**

Presentazione di Massimo Mila

Quartetto in do minore op. 60 n. 3, per pianoforte e archi

Allegro non troppo - Scherzo (Allegro)

- Andante - Finale (Allegro comodo)

Esecutori: Ornella Pultti Santoliguido, pianoforte; Arrigo Pellicola, violino;

Bruno Giuranna, viola; Massimo Am-Ribestrot, violoncello

Quartetto in si bemolle maggiore op. 67 per archi

Vivace - Andante - Agitato - Poco alliegretto, con variazioni

Esecuzione del «Wiener Konzerthaus-Quartett»

Anton Kasper, Carl M. Tiltz, violini;

Erich Weiss, viola; Franz Kvarda, violoncello

22.30 **L'ora delle opinioni**

I problemi del romanzo in Italia a cura di Roberto Cantini

CASA SERENA

9 **IL GIORNO E IL TEMPO**

Divegazioni del mattino

9.30 **Altri tempi**

10.11 **LA DONNA E LA CASA**

Rubriche femminili a cura di Anna Maria Romagooli

Lampade nel cielo

Radioscena di Mario Vani - Allestimento di Vittorio Brigoole

MERIDIANA

13 **Angelini e otto strumenti**

(Brilliantia Cubana)

Album delle figurine

(Compagnia Italiana Liebig)

13.30 **Giornale radio**

«Ascoltate questa sera...»

Gioco e fuori gioco

14 - **La chitarra del filosofo**

con Alfredo Del Pelo (Simmenthal)

Orchestra di melodie e canzoni diretta da Armando Fragna

Cantano Luciano Beneveoe, Almarella, Clara Jalone, il Duo Blengio, Vittoria Mongardi e Giorgio Consolini

Nisa-Calia: Chi baciò Nini; Testoni-Panzeri-Capogni: Amami un giorno solo; Bracchi-Casiroli: Arriva Don Camillo; De Torres-Fragna: Demonio bianco; Deani-Froebes: Quant'è bello

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 **Scherri e ribalte**

Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Gligio De Chiara

Motivi per le strade

15 - **Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Le gemme del jazz

15.30 **Orchestra diretta da Guido Cergoli**

Cantano Katina Ranieri, Luciano Tajoli, Marisa Colomba, Tino Vallati, Gianni Ravera

ione, Vasco Pratolini, Eugenio Montale, Italo Calvino

23.30 **La Musica nel XX secolo**

Convegno Internazionale di Musica Contemporanea

Opera n. 4 del Concorso: Rapsodia concertante per violino e orchestra

Solista Henrik Szering

Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Hans Rosbaud

Op. n. 10 del Concorso: Per voce e strumenti

Solista Leontyne Price

Esecutori: Vittorio Emanuele, violino; Emilio Berenga Gardin, viola; Bruno

Morselli, violoncello; Salvatore Alfieri, fagotto; Umberto De Margheriti, pianoforte; Maria De Chiara,arpa

Direttore Carlos Surinach



La belga Suzanne Danco, soprano, studiò al Conservatorio di Bruxelles. Vincitrice nel '36 a Vienna del Concorso di Concertisti Internazionali. Si è laureata in musica e nel campo dell'opera contemporanea (ore 20.15) (Foto Luzzardo)

Simoni-Valleroni-Gruden: Eternamente; Callegari: Inverno; Larici-Valdes: Rum-ba-rum-ba; Cergoli - Casanassima: Splend; Banti-Salotti: Da te voglio l'amore; Cenato-Molfino: La tiendina imborsada; Ellington: Sophisticated Lady

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**

Poesie d'amore d'oggi - Il mio primo concerto, a cura di Ermete Liberali; Enrico Mainardi - Un libro per voi

17 - **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**

diretto da PIETRO ARGENTO con la partecipazione del soprano Mara Coleva e del tenore Renato Gavarini

Istruttore del coro Roberto Benaglio

Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Replica dal Programma Nazionale

18 - **Giornale radio**

Buon costume e mal costume

Argento viva

18.30 **Quattro ragazzi alla conquista degli astri**, avventure fantastiche di Silvio Gigli

INTERMEZZO

19 **CLASSE UNICA**

Giuseppe Montanelli: Corso di biologia (Prima lezione)

Alberto Ghisalbetti: Figure rappresentative del Risorgimento (Sesta lezione)

19.30 **Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Vinci**

Cantano Franco Ricci, Nino Nipote, Ello D'Aurelli, Pina Lamara

Napoli-Rendine: Mmasciata 'e gelusia; E. A. Mario: Nutata 'e luna; Oliviero: Quanto te voglio bene; Della Franca-Cimatti: Sò cadute 'e stelle

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)



Guido Cergoli, pianista jazz, è triestino. Noto per la sua luaga attività di direttore d'orchestra rilmoleddiche e autore di canzoni di successo (ora 15.30) (Foto Bertazzini)

20 - **Segnale orario - Radiosera**

20.30 **Motivi in passerella**

SPETTACOLO DELLA SERA

ARTI E MESTIERI

«Lavoratori del tabacco»

Orchestra diretta da Armando Fragna

21.30 **TELESCOPIO**

Quasi-giornale del martedì

22 - **Ultime notizie**

Vetrina delle canzoni

con le orchestre di Guido Cergoli,

Vigilio Flubeni, Gino Conte, Pier

Emilio Bassi e Beppe Mojetta

Cantano Bruno Rosettani, Almarella, Claudio Villa, Maria Fiordaliso,

Enzo Amadori, Serafino Bilmo ed

Emilio Pericoli

Morbelli-Chiocechi: Non mi ricordi più;

Antony-Taccanti: Le cose dell' non ci sono più; Andriani-De Torres: Mara;

Rampoldi: La strada della speranza;

Rustelli-Fragna: Monca un minuto; Nisa-Rossi: Sarà la primavera

22.30 **DIVI, STELLE E POESIA**

23.23.30 Siparietto

Notte islane

23

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7** Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'arcivescovo del giorno (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** -
Rassegna della stampa italiana in
collaborazione con l'A.N.S.A. - Pre-
visioni del tempo - Bollettino me-
teorologico - Walter Coli a il suo
complesso (8,15 circa)
- 11** — **Orchestra della canzone diretta da**
Angelini
- 11,30** **Conversazione**
- 11,45** **Orchestra romana a plettro** - A. Ber-
ni - diretta da Salvatore Alù
- 12** — **Cronache d'altri tempi**
a cura di Riccardo Marbelli
(G.Vi.Emme)
- 12,15** **Orchestra diretta da Ernesto Nicelli**
Cantano Emma Jali, Alma Danielli,
Luciano Virgili, Egle Mari, Tony Ga-
lante e il Duo Gaio
Galletti-Benini: El bajon; Testoni-Reil-
le: Senza lacrime; Martelli-Castellani-
Vacuri: Lo stredo delle ghiestre; Tes-
toni-Panzeri-Maigoni: Quando mi ve-
drò; Dussal: Souvenir de Paris; Bata-
Cerriti: Toppeterò; Stagni-Cavallari:
Conto di primavera; D'Alba-Natoli:
Riccioli bianchi; Youmans: Lo so che
tu lo sai
- 12,50** « Ascoltate questa sera... »
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** -
Previsioni del tempo
- 13,15** Carillon
(Manetti e Roberts)
- Album musicale**
Bach: Fantasia in do minore; Brahms:
Rapsodia in sol minore op. 79 n. 2;
Faure: Notturmo in re bemolle maggio-
re; Beethoven: Sonata in do die mi-
nore op. 27 n. 2 (« Al chiaro di luna »);
a) Adagio sostenuto, b) Allegretto, c)
Presto agitato
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio** - Listino Barsa di
Milano - Medie dei cambi
- 14,15-14,30** Chi è di scena?, cronache del
teatro, di Silvio D'Amico - Cinema,
cronache di Gian Luigi Ronchi
- 16,25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16,30** Le opinioni degli altri
- 16,45** Lezione di lingua tedesca, a cura
di G. Raeder

- 19,15** **Orchestra di melodie e canzoni di**
retta da Armando Fragna
Cantano Clara Jalone, Luciano Be-
nevene, Vittoria Mongardi, il Duo
Bioglio e Giorgio Consolini
Pinchi-Villa: Balle che ti passa; Ardo-
Porter: Vero amore; Taba: Cicci; Mis-
selvia-Roché: Domenica di sole; Natli-
Panzuti: In quella via; Poletto-Fishman:
Arriva la corriera; Nisa-Casoli: Se-
renata cortese; Rastelli-Fragna: Il nodo
alla cravatta
- 19,45** **Aspetti e momenti di vita italiana**
- 20** — **Musica leggera**
Marquía: Danza spagnola zingaresca,
Ravasin-Morbelli: Campana d'argento;
Meyer: Anette; Abner-Serafini: Tormen-
to; Albasese: Serenata 900
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buioni Sansopole)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio**
Radiosport
- 21** — **Motivi in passerella**
- LA FATA MALERBA**
Fiaba in tre atti di F. Salvadori
Musica di VITTORIO GUI
Fata Malerba Fornarina Vieri
Masetti Alda Noni
Majada Masini
Peronella Giovanna Zanol
Reginotta Luciana Boni
Pesce Rosso Liliana Poli
Oretta Lido Pettini
Il re Paulo Fortes
Araldo Raniero Rossi
Gabriello Forese Mario Prossu
Arcobalata Sante Mexina
Buffone Umberto Fusi
Barnabò Edio Peruzzi
Costanza Maria Bertolini
Buffard Valtano Natoli
Il carnefice Paolo Washington
Valerio Meucci
Dirige l'Autore
Orchestra del Maggio Musicale Fioren-
tino
Registrazione effettuata il 7-4-1954 al
Piccolo Teatro di Musica del Comunale
di Firenze
Negli intervalli: I) Scrittori al mi-
crofono: Giuseppe Dessì: Proverbi
del mio paese - II) Conversazione
- 23,15** **Oggi al Parlamento - Giornale**
radio - Musica da balli
- 24** Segnale orario - **Ultima notizia** -
Bucanotte

- CASA SERENA**
- 9** **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni dal mattino
- 9,30** **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
- 10** — **LA DONNA E LA CASA**
Rubriche femminili a cura di Anna
Maria Romagnoli
- 10,30-11** **Romanzo sceneggiato**
Sta in noi la giustizia
di G. Montesanto - Adattamento di
E. Pannunzio - Compagnia di prosa
di Milano della Radiotelevisione Ita-
liana - Regia di Enzo Cannelli - Se-
conda puntata
- MERIDIANA**
- 13** **Orchestra melodica diretta da Fran-**
cisco Farrari
Cantano Fla Sandon's, Natalina Otta
e i Radio Boys
Larici-Khan-Berman: Tu non puoi;
Chiosso-Buscaglione: Quaranta sigaret-
te; Garcia-C. A. Rossi: Palma de
Majorca; Jones: I'll see you in my
dreams; Borella-Mascheroni: Ma perché
miniconta; Panzeri-Concini: I guer-
rieri; Carrera-Russel-James-Pepper:
You can't stop me; Gurn: Diamanti
(Lavanda Coldinova)
- Album delle figurine**
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13,30** **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
Kostelanez e le musiche di You-
mans
- 14** — **La chitarra del filosofo**
con Alfredo Del Pelo (Simmenthal)
Nello Segurini e la sua orchestra
Cantano Oscar Carboni, Anita Sol,
Alberto Berri e Aldo Alvi
Capotosti-De Lorenzo: Torna papà; Gia-
nina-Ricci: Chori a passeggio; Clorifi:
E surdelle; Nisa-D'Esposito: Il poeta
e la sartina
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30** **Il discobolo**
Attualità musicali di Vittorio Zivelli
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** -
Previsioni del tempo - Bollettino me-
teorologico
A ritmo di polka
- 15,30** **Trasmisione scambio fra la Radio-**
diffusion Télévision Française e la

Radiotelevisione Italiana
LA PENISOLA CANTA
Orchestra napoletana di melodie e
canzoni diretta da Luigi Vinci

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Il libro delle meraviglie - Microdo-
cumentario - Rubrica flatetica -
Danze esotiche
- 17** — **CIRIBIDIBIN**
Varietà musicale - Campagna di
rivista di Milano della Radiotelevisi-
one Italiana - Orchestra diretta
da Mario Consiglio - Regia di Ranzo
Tarabusi
Replica dal Programma Nazionale
- 18** — **Giornale radio**
Ricordi di Broadway
- 18,30** **Il vostro affezionatissimo Mosca**
Corrispondenza con i ragazzi - Re-
gia di Enzo Cannelli
Canzoni per tre donne

INTERMEZZO

- 19** **CLASSE UNICA**
Umberto Bosco: Letteratura italiana
dell'800 (Dodicesima lezione)
Ginestra Amaldi: Il progresso della
tecnica (Seconda lezione)
- 19,30** **Orchestra d'archi diretta da Carlo**
Savina
Cantano i Radio Boys, Elena Bel-
trami, Antonia Vasquez e Mara Del
Rio
Pogliotti-Migliardi: Barba, capelli e baf-
fi; Devilli-Cahn-Fain: La seconda stella
a destra; Locatelli-Cambi: Ti conosco
mascherino; Larici-Legradi: Parigi è
troppo grande per me; Testoni-Durand:
Notte nel mio cuor; Miraki: Sur deux
noies
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chiorodant)
- 20** — Segnale orario - **Radiosara**
- 20,30** **Motivi in passerella**
Clak
Attualità cinematografiche di Lello
Bersani

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **CAVALLO A DONDOLO**
Rivista di Brancacci, Varda e Zap-
poni
Compagnia del teatro comico-musi-
cale di Roma della Radiotelevisione
Italiana - Regia di Nino Meloni
(Lavanda Coldinova)



La lunga esperienza radiotelevisiva
del regista Nino Meloni è partico-
larmemente indirizzata alla rivista ed
al teatro comico-musicale

- 21,45** **Art van Damme ed il suo complesso**
- 22** — **Ultima notizia**
Gino Conte e la sua orchestra
con i cantanti Gloria Christian, Piero
Ciardi, il Duo Vis e con Claudio
Villa
Mari-Di Mito-Sarra: Ma quando; Pinchi-
Falcocchio: La ciaglia e lo formica; Ga-
sparrini-Cambi: Sei tanto bella che...;
Locatelli-Bassi: Susi e Biribissi; Mor-
belli-Cocci: Come l'onda; Tassi-Sarra:
Caro, mi scrivevi; Kenton: Painted
rhythm
- 22,30** **Parlamente insieme**
Aiuta più o vivere l'oblio o la me-
morla?
- 23-23,30** **Siparletto**
Angelini presenta
A luci spente

TERZO PROGRAMMA

- 19** — **Requiem per la morte di un povero**
per soli, coro e orchestra
di Vincenzo Davico
Solisti: Giuliana Ramondini, soprano;
Ettore Bastianini, baritone; Maurizio
Dagna, voce recitante
Orchestra sinfonica e coro di Torino
della Radiotelevisione Italiana diretta
da Arturo Basile
- Viaceze Davico, compositore di**
musica da camera, operistica e sin-
fonica formatosi alla scuola di Max
Reger. Il suo « Requiem » si ispira
alla parabola evangelica secondo
che la creatura umana, povera e
diseredata in terra, sarà glorificata
in cielo (Foto Cini)



- 19,30** **La Rassegna**
Arti figurative, a cura di Rodolfo
Paluccchini
Sergio Bettini: Un libro sull'arte bi-
zantina; Rodolfo Paluccchini: Libri ita-
liani d'arte antica
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20,15** **Concerto di ogni sera**
A. Carelli: Sonato n. 12 (La Follia)
Esecutori: Yehudi Menuhin, violino;
Hubert Giesen, pianoforte
F. Schubert: Quartetto in do mino-
re op. 29
Allegro ma non troppo - Andante -
Minuetto - Allegro moderato
Esecutori: Henry Holst, Ernest Element,
violini; Herbert Downes, violi; Antony
Pini, violoncello
- 21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del
giorno
- 21,20** **L'età dell'Universo**
Conversazioni di Antonio Carrelli (I)
- 21,30** **La Musica nel XX secolo**
Convegno Internazionale di Musica
Contemporanea
MUSICHE DI IGOR STRAWINSKY
dirette dall'Autore
Orphée, balletto in tre quadri
Scherzo alla russo, per orchestra
Impressioni norvegesi, quattro epi-
sodi per orchestra
Sénés de ballet, per orchestra
L'uccello di fuoco, suite dal balletto
Orchestra sinfonica di Roma della Ra-
diotelevisione Italiana
Nell'intervallo: Il giornalismo negli
Stati Uniti, conversazione di Enzo
Tagliacozze

G. ROEDER

TRADUZIONE DI TUTTI GLI ESERCIZI
DI VERSIONE CONTENUTI NEL CORSO
PRATICO DI LINGUA TEDESCA
L. 125

Gli ascoltatori delle lezioni sono
posti in grado di rendersi essi stessi
conto dei risultati dei loro studi e
quindi di esercitarsi con maggior
efficacia

In vendita nelle principali librerie
Per richieste dirette rivolgersi alla
EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

- 17** — Beethoven: a) Romanza in sol maggiore
op. 40; b) Romanza in fa maggiore
op. 50
- 17,15** **Ella Tuaff: La Pasqua ebraica**
- 17,30** **Parigi vi parla**
- 18** — **Vatrina delle canzoni**
con le orchestre di Pier Emilio Bassi,
Guido Cergoli, Gino Conte, Beppe
Mojetta e Vigilio Piubeni
Cantano Enzo Amadori, Eleonora
Carli, Claudio Villa, Tina Allori,
Bruna Rossetti, Emilia Pericoli e
Gloria Christian
Rossi-Orlatti: Rosati; Businco: Giardi-
no malinconico; Testoni-Panzeri: Pas-
sione fra gli ulivi; Taccani: Di là dal
fiume; Cierro-Mari-Marietta: Festa in
famiglia; Fasino-Soprani: Forse per
sempre; Antony-D'Anzi: Come chiamar-
lo amore
- 18,30** **Università Internazionale Guglielmo**
Marconi
Peter Sykes: I siliconi
- 18,45** **INVITO ALLA MAGIA**
« Il mistero delle Piramidi »
a cura di Margherita Cattaneo e
Umberto Benedetto - Ultima pun-
tata

Dalle ore 23,35 alla ora 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notizie trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 per o m. 355

TV TELEVISIONE TV

- 17.30 Programma per le ragazze**
Il diario di Giulietta
a cura di Giana Anguissola
Diciannovesima trasmissione: La fata
- 18 — Programma per i ragazzi**
La soffitta incantata
Ricordate Claudia, la bambina dai capelli biondi che si rifugiava in soffitta per confidarsi con le vecchie cose dimenticate?
La vostra amica ritorna oggi fra voi, con il saggio Tom, con la petulante Misa, con quel brontolone dello zio Tempesta e con il lacrimoso Pierrot. Attendetevi però qualche sorpresa, come del resto accade quando si va nel solato a rovistare nei bauli polverosi.
- 18.30 Entra dalla comune**
Rassegna degli spettacoli della settimana
- 20.45 Telegiornale**
- 21 — Cibi e bibbi**
Edizione speciale televisiva con

- 22 —** Ripresa televisiva dall'Auditorium del Foro Italico in Rama di una parte del
CONCERTO DI MUSICHE DI IGOR STRAWINSKY
diretto dall'autore in occasione del «Convegna internazionale di musica contemporanea» e trasmesso dalla Radio sul Terzo Programma
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
- 22.45** Conversazione scientifica
«La dietetica» a cura di Bianca Maria Piccinino
- 23.05** Replica telegiornale

la partecipazione di Isa Barzizza
Orchestra diretta da Mario Consiglio - Realizzazione di Lyda C. Ripandelli

Fin dal tempo dei nonni...



«È una serie di Figure Liebig pubblicata nel 1890»

le gioie
semplici
della vita
famigliare
ricordano
il nome di
"LIEBIG"

OGGI

la buona minestra
che aduna la famiglia

con un prodotto nuovo, completo, che fornisce
la forza e il sapore del buon brodo di carne

TAVOLETTA

Liebig

contiene Estratto di carne Liebig
su ogni etichetta troverete 5 "punti"
per richiedere le Figurine Liebig



Locali

- 7.30** Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 12.04** Corriere d'Abbruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)
- 12.10** Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
- 12.15** Corriere della Tarina - Listino, Borsa di Torino (Alessandria - Asti - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- 12.20** Corriere del mattino (Milano 1)
- 12.25** Chiomato notturni - Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12.30** Giornale radio in lingua tedesca - Ross, programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padovano** (Alessandria - Asti - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzetta toscana** - Listino Borsa Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria** - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma** (Roma 2 - Temi 1 - Perugia 1)
- Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Sassari 2)
- 12.45** Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12.50** Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
- Notiziario piemontese** (Alessandria - Asti - Biella - Cuneo - Milano - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto** (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Estero

ALGERIA

- 19** Notiziario 19.10 Balloabili 19.30 Bel canto 19.45 Musica operettistica 20 Notiziario 20.15 La scelta di Jean Maxime 21 Notiziario 21.15 Gazzettino dei concerti 21.20 La gioia di vivere 22.35 «La massera Theotime», romanzo di Andrea Bosco Studio di Eduard Knevez 23.50-24 Notiziario
- ANDORRA**
- 19.30** Ritmi e canzoni 19.55 Novità per signore 20.15 Jazz 20.45 Rivista serale 21 Gli intramontabili 21.12 Club dei canzonisti 21.25 La canzone delle ascaltatrici 22 Il microfono sulla pista 22.05 Concerto 22.39 Music-Hall 23.45-24 Musica preferita

BELGIO

- PROGRAMMA FRANCESE**
- 19.30** Notiziario 20 Concerto diretto da Daniel Sternfeld. Solista violinista Maurice Rostin - Bach: Due preludi di carole, Vitali; Ciaconna per violino e orchestra; Chausson Poema per violino e orchestra; Wagner Parsifal, preludio e incanto del Venerdì Santo 21.30 Antologia folcloristica Musica e satira 22 Notiziario 22.15 Balloabili e canzoni 22.55-23 Notiziario

FRANCIA

- PROGRAMMA NAZIONALE**
- 19.30** Notiziario 19.58 Musica di Giardini per due violanelli, interpretato da Paul Tortelier e da Maud Martin Toretter 20.02 Concerto sinfonico diretto da Marcel Caussard - Monteverdi Madrigali 20.30 «Barco», tre atti di Jean Cocteau 22.15 Storia della fantascienza musicale di Jeanne Weill con Maria Branze 22.45 Mithoud: Opere d'opere Corrette per triade di fiati 23 «Il giudizio di Paride» di Jacques Barre e Pierre Berger 23.46-24 Notiziario

PARIGI-INTER

- 19** Prime audizioni 20 Vienna suona per Parigi 20.30 Tribuna parigina 20.53 Tina Rossi 21.02 Tentate la fortuna 21.40 Ymo Sumac 22.10 Musica leggera 22.40 Haydn Cieghe sonate 23 Sintesi politica 23.05 Nuovo jazz 23.45-24 Musica da ballo

MONTECARLO

- 19** Notiziario 19.12 Padà-Pantofle 19.28 La famiglia Durand 19.38 Al caffè dell'Angelo 19.48 Stane di Francia 19.55 Notiziario 20 Canzoni 20.15 Orchestra Noel Chiboust e cantanti 20.45 Club dei canzonisti 21.10 Pan a rad-dappa 21.25 Stilli apposti 21.38 François Vermelle 21.53 Delitto su onde corte 22.08 L'isola delle sirene 22.10 Canzoni 22.15 22.45 Orchestra Harry James 23.05-0.05 Baltimore Gospel Tabernacle Program (in inglese)

GERMANIA

- AMBURGO**
- 19** Notiziario Commento 19.15 Porviriato di sassano 20.15 Concerto del Duomo di Colonia per la Settimana Santa - Allegri: Miserere; Palestrina: Stabat Mater 20.30 Concerto dell'Orchestra sinfonica della Radio di Colonia; solisti soprano Astrid Varg, pianista Jacques Davis Beethoven: al Ouverture di Corio-

lona, bi Ah! perido, scena ed aria per soprano e orchestra; Chopin: Concerto in fa minore per pianoforte e orchestra; Stibelius: Ueo sapo 21.45 Notiziario 22.05 Occhi minuti di pollice 22.10 Musica leggera e da ballo 23 Vesco O'22 e il suo complesso 23.20 Varietà musicale 24 Ultime notizie 0.15 Parla Berlino 0.30 Concerto corale con canti di nostri tempi per la Passione di Cristo 1 Bollettino del mare

INGHILTERRA

- PROGRAMMA NAZIONALE**
- 18** Notiziario 18.30 Pianista Peggy Cochran 18.45 Rivista musicale 20 Concerto sinfonico 22 «Bunyan», conversazione tra l'on Aneurin Bevan e Malcolm Muggeridge col dott. Luman Bryson sul libro «Pilgrim's Progress» 22.30 Varietà continentale 22.45 Resonance parlamentare 23.08 Notiziario e bollettino meteorologico

PROGRAMMA LEGGERO

- 19** Notiziario 19.30 Stelle alla ribalta 20.15 La magia di un violino: David McCallum 20.30 «La rete», di John Pundey, Adattamento radiofonico a cura dell'autore e di Peggy Wells 22 Notiziario 22.35 Orchestra dello rivista diretta da Harry Robinson 23.05 «Il bastone di Malacca», di Robert Kemp 23.20 Musica continentale 23.45 «Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato», meditazione di Malacca» di Robert Kemp 23.50-24 Bollettino meteorologico e notiziario

ONDE CORTE

- 6** Terza del Riego e l'Orchestra da concerto della BBC 7.30 Rivista 8.30 Concerto della pianista Bessie Turner e del baritono Denis Dowling 10.45 «La famiglia Archer», di Mason & Webb 11.30 Musica ritmica 12.30 Concerto diretto da Alexander Gibson. Holst:

Beni Mara, suite, Berkeley Overtimento le si bemolle; Malcolm Arnold Danze inglesi, serie 2a 13.15 Canti per la settimana Santa 14.15 Nuovi dischi 15.15 Venti domande 15.45 Silenzio di morte, di Simon Rattroy Adattamento di Elton Trevor 16.15 Musica operistica 16.30 Ritmi irlandesi 17.30 Varietà musicale 18.30 «A life of bliss», di Geoffrey Harrison, 21a episodio 19.30 Varietà continentale 20 Concerto sinfonico diretto da Pierre Monteux 21.15 Musica da quattro cantanti del Commonwealth delle Nazioni 22 Complesso ritmico Billy Mayerl 22.15 Pioggia di stelle 23.15 «La famiglia Archer», di Webb e Mason

SVIZZERA

BEROMUNSTER

- 19.05** Alcuni Länder 19.30 Notiziario Eco del tempo 20 Le più belle canzoni popolari del Bernese 20.30 «Peter Kaser, maestro di scuola», di Ernst Balzli da un romanzo di Jeromos Gotthelf 21.30 Musica serale serie 22.15 Notiziario 22.30-23 Ciaikovski, Suvnir de Florence.

MONTECENERI

- 7.15** Notiziario 7.20-7.45 Almanacco sonoro 12.20 Vagabondaggio

musicali 12.30 Notiziario 12.40 Vagabondaggio musicale 13 Cor le moni nel sacco 13.10 Ritmi e melodie 13.30-14 Mithoud Suite d'après Corlette; Pizzetti Quasi grove e commosso, 2a idai «Tre cantili», Honegger Sento per violino e pianoforte, 16.30 Il mecoled, dei ragazzi 17 Il canturico dei ragazzi 17.30 Per la gioventù 18 Musica richiesta 18.30 Fantasia su musiche di Offenbart arr Robert Stutz 19.15 Notiziario 19.30 Pagine da opere popolari 20 «Legittima difesa», radiodramma di Paolo Levi 20.55 Rameau Les fides pates, selezione dell'opera 21.40 Il Corneodo 22.15 Notiziario 22.20 Il lettore 22.54 22.55 Capriccio notturno 22.55-23 Buona notte

SOTTENS

- 19.15** Notiziario 19.40 Varietà 20.20 La memoria di Parigi, di Jacques Parel 20.40 Concerto diretto da Jean Meylan Solista pianista René Kyriakou Schumann Sinfonia e 1 in 2 bemolle maggiore op. 38 detta «Sinfonia della Primavera» Kyriakou Concerto per pianoforte e orchestra; De Falla La vida breve, frammenti 22.40 Jazz not 23.10-23.15 Gershwin: I coet get started.

UN BEL COLORITO

del viso è veramente tale quando la Vostra pelle non è deturpata da macchie lenigginose o da nasie di altro genere.

La pomata del Dott. Biancardi appositamente studiata per tale scopo Vi darà il colorito ideale. Usandola (attendendovi alle spiegazioni unite ad ogni vasetto) la Vostra pelle diventerà veramente immacolata e sarà anche liberata con sorprendente rapidità da eventuali punti neri, sfoghi ed altre fastidiose impurezze.

Migliaia di donne in Italia ed all'estero usano da anni con la più completa soddisfazione questo mirabile prodotto che è stato tante volte imitato, e sono entusiaste per il risultato che sempre hanno ottenuto.

La pomata del Dott. Biancardi si trova in tutte le Farmacie e Profumerie al prezzo di L. 300 al vasetto.

Autonome

TRIESTE

- 7** Ginnastica da camera 7.15 Segnale orario - Giornale 7.30 Calendario dei programmi della giornata - Libro di cosa 8.15 Giornale radio 8.20-9 Walter Call e il suo complesso 11 Orchestra della canzone diretta da Angelini 11.30 Nuovo mondo 11.45 Orchestra romana a plettra diretta da Giorgio Crotti 11.55 Orchestra a cura di R. Morbelli 12.15 Orchestra diretta da E. Nicelli 12.50 Oggi alla radio 13 Segnale orario - Giornale radio 13.25 Musica per corrispondenza 14.15 Terza pagina 14.25 Segnariato 14.50 Chi è di scena? cronache del teatro di S O'Amico 15 Listina Borsa
- 17.30** Musica d'America 18 Giornale radio e le opinioni degli altri 18.20 Musica per tutti 19 La finestra, rassegna d'arte e cultura 19.20 Giornale canzoni d'ogni Paese 19.50 Brevisport 20 Segnale orario - Giornale radio 20.15 Attualità 20.25 Il papavero, sigillatore del buionumore a cura di Carpinetti e Faraguna 20.50 Un virtuosità di sassano 21.15 «L'isola delle sirene», melodramma in due atti - Musica di G. Danzetti - registrazioni effettuate il 27-1-54 al Teatro Comunale «G Verdi» di Trieste - Nell'intervallo: Conversazione - Dopo l'opera: Giornale radio e Musica da ballo.

MANIFESTAZIONI LAVANDA COLDINAVA

Ascoltate oggi sul Secondo Programm

olle ore 13 l'orchestra diretto da

Francesco Ferrari

olle ore 21 lo rivista « Cavallo a dondolo »

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musica del mattino
L'oroscopo del giorno (7.45) (Motto) Ieri al Parlamento (7.50)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Musica leggera** per orchestra d'archi (8.15 circa)
- 8.45-9 Lavoro italiano nel mondo
- 11 - **Musica sinfonica**
Haydn: *Sinfonia in sol maggiore op. 13*: a) Adagio, b) Largo, c) Minuetto, d) Allegro con spirito; Beethoven: *Sinfonia in la maggiore op. 92 n. 7*: a) Poco sostenuto, b) vivace, c) Allegretto, d) Presto, d) Allegro con brio
- 12 - **Cronache d'oltri tempi**
a cura di Riccardo Morbelli (G.V.I. Emme)
- 12.15 **Ouverture da opere**
«Ascoltate questa sera...»
- 12.50 Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon (Manetti e Roberts)
- Album musicale**
Vercaini: *Sonata in mi minore per violino e pianoforte*; Schumann: *Bunte Blätter op. 99*; Paganini: *Moto perpetuo op. 11*; Schubert: *Improvisio in fa bemolle op. 29 n. 4*; Suk: *Quattro pezzi op. 17*; «Quasi ballata» Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30 **Novità di teatro**, di Enzo Ferrieri - **Cronache cinematografiche**, di Piero Gadda Conti



Piero Gadda Conti

- 16.25 **Previsioni del tempo** per i pescatori
- 16.30 **Le opinioni degli altri**
- 16.45 **Lezione di lingua francese**, a cura di G. Varal
- 17 - **Mozart**
Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 543: a) Adagio, b) Allegro, c) Andante con moto, c) Minuetto, d) Allegro
- 17.30 **Vita musicale in America**
Cherubini: *Messa da Requiem*
Orchestra sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini
- 18.15 **Musica polifonica corale**
- 18.30 **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese
- 18.45 Jommelli: *Miserere per due soprani e orchestra* (rev. G. L. Tocchi)
Solisti: Gabriella Gatti e Carla Schlean
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis
- Haendel: *Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 5*: a) Larghetto e staccato, b) Allegro, b) Presto, c) Largo allegro, d) Minuetto
- 19.45 **L'ovvero di tutti**
Rubrica di quesiti legali, a cura degli avvocati Antonio Guarino e Filippo Zamboni
- 20 - **Musica sinfonica**
Bonporti: *Concerto in fa maggiore per orchestra d'archi* (Recitativo); Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn*; Beethoven: *Coriolano*, ouverture
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 - **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
Giannella:
Concerto per la morte di Cimaroso

- 22 - **LAZARUS**
Vienda drammatica di Carlo Trinchieri - Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana - Regia di Eugenio Salussolia
- 22.45 **Coro dell'Accademia di Vienna** diretto da Ferdinand Grossmann
Schütz: a) *Der Engel sprach*, b) *Das ist ja geistlich wahr*; Marenzio: a) *In festo corporis Christi*; b) *Hodie Christus natus est*; Contilli: *Christus factus est*; Hindemith: *Liederbuch für mehrere Stimmen*
Registrazione effettuata il 15-3-1954 dal Teatro Eliseo in Roma durante l'esecuzione del concerto per l'Accademia Filarmonica Romana
- 23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
Musiche di Corelli e Vivaldi
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte



Gino Mavara interpreta la figura del protagonista di «Lazarus» (ore 22)

TERZO PROGRAMMA

- 19 - **Corso di letteratura spagnola**
a cura di José M. Valverde
3. Letteratura picaresca: *Lazarillo de Tormes* - Centri bibliografici
- 19.30 **Bibliografie ragionate**
Il melodramma
a cura di Giulio Confalonieri
- 20 - **L'Indicatore economico**
- 20.15 **Concerto di ogni sera**
A. Vivaldi: *Concerto in si bemolle per violino e archi* («Lo Notte»)
Largo - Presto («Il fantasma») - Presto, leggero, largo («Il sonno») - Allegro
Solista Aldo Montanari



Herman Teirlinck, poeta, scrittore giornalistico, nacque in Belgio nel 1879. È autore del poema radiotelevisivo «Il contadino morente» segnalato al «Premio Italia 1949» (ore 21.20)

CASA SERENA

- 9 **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
- 9.30 **Intermezzo**
- 10-11 **LA DONNA E LA CASA**
Rubriche femminili a cura di Anna Maria Romagnoli
Primo amore
Cirano e Rossana
Radioscena di Alberto Casella - Allestimento di Lino Girau
- 13 **MERIOIANA**
Orchestra Melachirino
Album delle figure
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30 **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
Victor De Sabata dirige: *Le fontane di Roma*, di Respighi
- 14 - **La chitarra del filosofo**
con Alfredo Del Pelo (Simmenthal)
Alfredo Antonini e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoli e Ghigo De Chiara
Schnabel e gli «Improvvisi» di Schubert
- 15 - Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Profilo d'un artista
Georg Friedrich Haendel

POMERIGGIO IN CASA

- 16 **DIALOGHI DELLE CARMELITANE**
di GEORGES BERNANOS
Traduzione di G. A. Piovano - Adal.

Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da A. Ephraïm
R. Schumann: *Konzertstück per quattro cori e orchestra*
Solisti: Tony Miranda, Raymond Alonge, Abe Kniaz, Hugh Cowden
Orchestra diretta da Thomas Sherman
H. Rabaud: *La procession nocturne*, poema sinfonico op. 6
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos

- 21 - **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 **Cinque anni di «Premio Italia»**
Rassegna di lavori premiati o segnalati al Concorso Internazionale per opere radiofoniche
- IL CONTADINO MORENTE**
di Karel van de Woestijn
Adattamento radiofonico di Herman Teirlinck - Traduzione di Marco Antonini - Musica di Victor Legley
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con: Sandro Ruffini e Nella Bonora
Nando, il contadino Sandro Ruffini
I suoi occhi Adriano Parrella
Le sue orecchie Gemma Granotti
Il suo naso Morio Teresa Rovere
Il suo gusto Lya Curci
Sua madre Nella Bonora
Vanna, sua moglie Jone Morino
Regia di Guglielmo Morandi
- 22 - **Due Oratori di Giacomo Carissimi**
Giove, per soli, coro e orchestra
Solisti: Maria Teresa Mandarini, Gino Pasquale, Vito Miglietta, Albino Gaggi
Lucifero, per voce di basso, coro e orchestra
Solista Boris Christoff
Complesso vocale strumentale dell'Oratorio del Santissimo Crocifisso diretto da Domenico Bartolucci
Registrazioni effettuate il 18 e il 20-3-1952 al Centro dell'Oratorio Musicale in Roma
- 22.40 **Ciascuno a suo modo**
Lo mezzadria è un istituto da mantenere o da abolire?

tamento radiofonico di Albert Beugin
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Wanda Capodaglio, Nella Bonora e Giulietta De Riso
Il Marchese de la Force
Il Cavaliere Renato De Carmine
Blanca Stella Aliquò
La signora De Croisav
Giulietta De Riso
La signora Lidone Wanda Capodaglio
Madre Maria dell'Incarnazione
Nella Bonora
Madre Giovanna del Bambino Gesù
Anita Giarrotti
Cesira Solnati
Suor Antonia
Suor Costanza di San Dionigi
Suor San Carlo
Suor Geltrude
Suor Anna della Croce
Luisella Visconti
Gemma Giarrotti
Edda Valente
Suor Matilde
Suor Valentina
Il signor Javelnot
Il cappellano del Carmelo
Edoardo Toniolo
Paolo Funello
Il nano
Il commissario
Arnaldo Benassi
Altro commissario
Enrico Urbini
Il ufficiale
Alfredo Ward
Il signor Javelnot
Gastone Bartolucci
Cori eseguiti dal Complesso Madrigalisti della «Polifonica Romana» diretto da Levino Virgili
Regia di Corrado Pavolini

18 - **Giornale radio**
Album di celebrità

18.30 **Storia di una piccola melodia**
di Herbert Grigier - Allestimento di Vittorio Brignole

INTERMEZZO

19 **CLASSE UNICA**
Giuseppe Montalenti: *Corso di biologia* (Seconda lezione)
Alberto Ghisalberti: *Figure rappresentative del Risorgimento* (Settima lezione)

19.30 **Howard Barlow e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli eserti (Chlorodont)

20 - Segnale orario - **Radiosera**

SPETTACOLO DELLA SERA

20.30 **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**
Direttore Raphael Kubelick
Chopin: *Secondo concerto in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra*: a) Maestoso, b) Larghetto, c) Allegro vivace, Pianista: Emma Contestabile
Dvorak: *Quinta sinfonia in mi minore op. 95* (dal Nuovo Mondo): a) Adagio allegro molto, b) Largo, c) Molto vivace (Scherzo), d) Allegro con fuoco
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

EMMA CONTESTABILE
Emma Contestabile, bolognese, è considerata una delle migliori forze della giovane generazione concertistica italiana. Ritorna ai nostri mitrofoloni dopo una felice tournée europea

ULTIME NOTIZIE
Voci della Passione
a cura di Remo Giazotto

23 - **Due fastiere**
Coccio agli elefanti nel Bengala di Bruto D'Agosini con musiche originali di Eveline Plicque

23.15-23.30 **Musica per archi**

27

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
Ieri al Parlamento (7.50)
- 8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Fauré: Requiem (ore 8,15 circa)
- 11 Pergolesi: *Stabat Mater*; Verdi: Dalla *Messa da Requiem*; a) Agnus Dei, b) Lux aeterna, Libera me, Domine
- 12 Corale «Euridice» di Bologna diretta da Adone Zecchi
Ignoto: *Alta Trinità Beata*, lauda del XVI secolo; A. Gabrieli: *Fidiae Jersusalem*; Reed: *La nuit vient*; Bruckner: *Ave Maria*



Adone Zecchi, nato nel 1904 a Bologna si è formato alla scuola di Franco Alfaio. Compositore, violinista e direttore d'orchestra

- 12.15 Concerto diretto da Carmen Campori
Aiblinoni: Concerto op. 5 n. 7 per archi
a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro; Sammartini: Sonata per archi e due corni; a) Allegro, b) Andante, c) Allegro; Locatelli: *Sinfonia funebre* per archi e organo; a) Lamento, b) Alla breve ma moderato, c) Grave - Non presto, d) Andante («La consolazione»)
Orchestra dell'Angelicum di Milano
Registrazione effettuata il 25-1-1954 dall'Angelicum



Carme Campori, è una tra le poche direttrici d'orchestra. Modenese, seguì i corsi di direzione d'orchestra all'Accademia Chigiana con Paul van Kempen, ha diretto a Milano, al Comunale di Bologna ed è reduce da una brillante tournée concertistica all'estero (Foto Piccigalli)

- 12.50 «Ascolta questa sera...» Calendario
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15 Album musicale
Beethoven: *La consacrazione della casa*, ouverture; Franck: *Sinfonia in re minore*; a) Lento - Allegro non troppo, b) Allegretto, c) Allegretto non troppo
Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie del cambi

- 14.15-14.30 Il libro della settimana
«Francesco Carrara minore» di Paolo Rossi, a cura di Italo de Feo
- 16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30 Le opinioni degli altri
- 16.45 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 17 Conversazione religiosa
Giuseppe De Luca: *La parabola dei talenti*
- 17.15 In collegamento con la Radio Vaticana
Elevazioni religiose sulla morte di Cristo
del Padre Francesco Pellegrino S.J. con musiche di Alberto Vitalini
- 18.15 Bach: Tre preludi corali per organo
a) «O uomo deplora il tuo peccato», b) «Abbi pietà di me, o Signore Iddio»; c) «Cristo giaceva nelle catene della morte»
- 18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Giorgio Tagliacozzo: *Le dispense dell'Università per radio* con antologia della cultura moderna
- 18.45 Vivaldi: *Sinfonia in si minore* (Al Santo Sepolcro)
a) Adagio molto; b) Allegro ma poco
Liviabla: *O Cruz, Ave*
Cantata per soprano, tenore, coro e orchestra (Testo di E. Nucci)
Solisti: Anita Cerquelli, soprano; Giorgio Kokollos Bardi, tenore
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile

- 19.15 P I L A T O
di GIUSEPPE DE MARTINO e ANTONIO SANTONI RUGIU - Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana, con la partecipazione di Salvo Randone - Regia di Umberto Benedetto
- 20 Musica da camera
Handel: *Trio Sonata op. 5 n. 6*;
List: *S. Francesco da Paola cammina sulle acque*
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana
- CONCERTO SINFONICO
diretto da Raphael Kubelik
Brahms: *Overture tragica op. 81*; Malipiero: *Mondi celesti*, per soprano e orchestra (solista: Luisa Malagrida); Bruckner: *Sesta sinfonia in la maggiore*; a) Maestoso, b) Adagio, c) Scherzo, d) Finale
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: «Paesi tuoi»

- 23.15 Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Musiche organistiche
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte



Con questo mirabile quadro intitolato «Miracolo della Croce col vecchio Ponte di Rialto», il grande pittore friulano Vittore Carpaccio ha luminosamente ambientato sulla tela una dei più grandi e suggestivi avveali del Chiananesimo. Per la ricorrenza del Venerdì Santo, secondo una riaspettosa consuetudine, il Secondo Programma — che alle ore 10 pone in onda una radiorecensione dal titolo «La leggenda della Croce» — chiude anticipatamente la sua trasmissione per rendere omaggio, con l'austerità del raccoglimento, al ricordo della morte del Redentore

- 9 IL GIORNO E IL TEMPO
Divagazioni del mattino
- 9.30 — Rossini: *Stabat Mater*, aratorio per soli, coro e orchestra
Solisti: Caterina Mancini, soprano; Brilla Devini, mezzosoprano; Giuseppe Campora, tenore; Sesto Bruscanini, basso
Direttore Mario Rossi
Istruttori dei cori Roberto Benaglio e Ruggero Maghini
Orchestra sinfonica e cori di Milano e di Torino della Radiotelevisione
- 10.11 La leggenda della Croce
Radioscena di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Lino Girau
- 13 — Jascha Heifetz
nel Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra di Felix Mendelssohn
a) Allegro molto appassionato, b) Andante, c) Allegro molto vivace
- 13.30 **Giornale radio**
- 13.45 Cora di voci bianche della Rai diretto da Renata Cortiglioni
- 14 — Attraverso il «Parafal»
- 15.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 19 — CLASSE UNICA
Gino Barberi: *Introduzione all'economia* (Quinta lezione)

- Lina Busino: *La salute dell'uomo* (Quinta lezione)
- 19.30 Musiche di Haydn
1) Sonata in mi maggiore n. 31; 2) Moderato, b) Allegretto, c) Presto; 1) Quartetto in mi bemolle maggiore op. 64 n. 6; a) Allegretto, b) Andante, c) Minuetto, d) Finale (presto)
- 20 — Segnale orario - Radiosera
- 20.30-21.30 MESSA DA REQUIEM
di W. A. MOZART
a) Requiem, b) Dies Irae, c) Tuba mirum, d) Rex tremendae, e) Recordare, f) Confutatis, g) Lacrimosa, h) Domine Jesu, i) Hostias, j) Sanctus, m) Benedictus, o) Agnus Dei
Soprano Pia Tassinari, mezzosoprano Ebe Stignani, tenore Ferruccio Tagliavini, basso Italo Tajo
Direttore Victor De Sabata
Orchestra e coro della Radiotelevisione Italiana



Victor De Sabata (Fotografia)



Jascha Heifetz, il fanciullo prodigio del principio di secolo, è oggi uno dei più grandi violinisti viventi. Nata nel 1891 a Vilna, vive ad Harbor Island, in California (ore 13)

TERZO PROGRAMMA

- 19 — *Stabat Mater*
di Antonio Caldara
per soli, coro, organo e orchestra
Solisti: Orletta Moscucci, soprano; Giuseppina Salvi, contralto; Piero De Palma, tenore; Aldo Terrosi, basso; Genaro D'Onofrio, organo
Direttore Mario Rossi
Istruttore del coro Emilia Gubitosi
Orchestra e coro dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
Registrazione effettuata il 23-2-1954 al Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli
- 19.30 La Rassegna
Cultura francese; a cura di Carlo Bo
Il romanzo come preloso - L'Elid di Camus - Molire pensava? - L'Innesto Sartre-Dumas - Trasformare il teatro
- 20 — L'Indicatore economico
- 20.15 Concerto di oati sera
Ludwig van Beethoven: Quartetto in fa maggiore op. 59 n. 1
Allegro - Allegretto vivace e sempre scherzando - Adagio molto e mesto - Tema russo
- Esecuzione del Quartetto Busch
- 21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 VERSO DAMASCO
di August Strindberg
Traduzione di Ada Maria Terziani
Adattamento di Adriano Magli
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di Teresa Franchini
Lo sconosciuto Teresa Franchini
La madre Anna Miserochelli
La signora Franco Luizi
Il mendicante Rodolfo Martini
L'oste Adriano Innocenzi
La sorella Corio Principini
Il dottore Tino Erier
Il vecchio Wanda Pasquini
La badessa Giorgio Piamonti
Il confessore Ed inoltre: Fernando Caji, Corrado De Cristofaro, Gianni Pietrasanta e Franco Sabani
Regia di Umberto Benedetto

Dalla ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/5 845 pari o m. 355

TV TELEVISIONE TV

20.45 Telegiornale

21 — Il pittore leggendario
• La passione secondo Giotto —
a cura di Raffaello Lavagna

21.15 Golgota - Film
Regia di Julien Duvivier
Produzione Ictus Film
Interpreti: Jean Gabin, R. Le Verger

La passione di Cristo in una sobria ed efficace ricostruzione cinematografica diretta da uno dei maggiori registi europei.

22.30 Strapaese
Settimana Santa in Sicilia

Questa trasmissione illustra, attraverso l'edizione di carti popolari e brani di film girati sul posto, le più stupore e suggestive tradizioni ancora vive in Sicilia nella Settimana Santa.

23 — Replica telegiornale



«Gesù Cristo deposto di croce» uno dei mirabili affreschi di Giotto alla Cappella degli Scrovegni di Padova. A Giotto è dedicata la trasmissione delle ore 21

Locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca
Bologna 2 - Bressanone - Merano

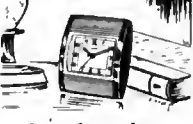
12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise
Pescara 2 - L'Aquila

12.10 Fiume delle Marche
Ancona

12.12 Cronache di Torino - Listino
Torino (Alessandria) - Torino (Cuneo) - Torino (Vercelli) - Torino (A.S. 11)

Cronache del mattino Milano 1

Gli usi della WYDESTA



in viaggio:



Con due soli gesti della mano la chiavete come una cancellina, al riparo da polvere e da urti, poi il pannello vi desta dolcemente!

in camera:



La sua linea stupenda, la sua tinta avorio, mettono nella camera una «ala di moderna eleganza. Il suo l'allo vi desta dolcemente!

nello studio:



Per non accendere gli impegni quando lavorate, potete anche urliarviali! Rullaggerà l'ambiente o vi rammenterà gli impegni.

VEGLIA
L'ORIGINE DELLA AVVISI
È un prodotto Barletti

Autonome

TRIESTE

7.30 Musica per ogni 7.15 Segnale orario - Giornale radio 7.30 Calendario - programmi della giornata - L'ora di casa 8.15 Giornale radio 8.20 Musica per organo 8.30 Servizio religioso evangelico 8.45-9.15 Musica per organo 11.15 Musica di Pergolesi e Verdi 12.04 Corale «Euridice» diretto da Adone Zucchi 12.15 Concerto diretto da Carmen Campari 12.50 Oggi dalla radio 13.30 Segnale orario - Giornale radio 13.35 Musica per organo 14.15 Tarza paiana 14.25 Musica per clavicembalo 15.15 L'ora di casa 17.30 Bach: Messa in si minore - «Credo» di G. B. Nelli, direttore d'orchestra - solisti: Suzanne Danco, Kathleen Ferrer, Peter Pears e Norman Walker. Nell'intervallo: «Ire 18.30. Giornale radio 19.45 Dal mondo cattolico 19.50 Breveport 20.05 Segnale orario - Giornale radio 20.15 Attualità 20.30 Musica da camera 21.05 Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana - Concerto sinfonico diretto da Raphael Kubelik. I. «Nazionale» Nell'intervallo: Poesi. I. «Nazionale» 21.15 Segnale orario - Giornale radio 23.30-24 Musica organistica

Estere

ANDORRA

19.30 Danzette - Marcia salenne 19.40 L'ora di casa 19.50 Danza megarica 19.55 Danza - Scherzo capriccioso 20.05 Danza - Scherzo capriccioso 20.15 Danza - Scherzo capriccioso 20.25 Danza - Scherzo capriccioso 20.35 Danza - Scherzo capriccioso 20.45 Danza - Scherzo capriccioso 20.55 Danza - Scherzo capriccioso 21.05 Danza - Scherzo capriccioso 21.15 Danza - Scherzo capriccioso 21.25 Danza - Scherzo capriccioso 21.35 Danza - Scherzo capriccioso 21.45 Danza - Scherzo capriccioso 21.55 Danza - Scherzo capriccioso 22.05 Danza - Scherzo capriccioso 22.15 Danza - Scherzo capriccioso 22.25 Danza - Scherzo capriccioso 22.35 Danza - Scherzo capriccioso 22.45 Danza - Scherzo capriccioso 22.55 Danza - Scherzo capriccioso 23.05 Danza - Scherzo capriccioso 23.15 Danza - Scherzo capriccioso 23.25 Danza - Scherzo capriccioso 23.35 Danza - Scherzo capriccioso 23.45 Danza - Scherzo capriccioso 23.55 Danza - Scherzo capriccioso 24.05 Danza - Scherzo capriccioso

BELGIO

19.30 Notiziario 19.40 Melodie di Jef van Hoof 20.15 «La via Crucis» di Paul Claudel 20.47 Concerto di musica antica diretto da B. van Everckelen 21.15 Michel Cray: «Stabat Mater» 21.40 Bach: «Caroli» 22.30 Notiziario 22.15 Università radiofonica internazionale 22.35-23.30 Notiziario

FRANCIA

19.30 Notiziario 19.40 Melodie di Jef van Hoof 20.15 «La via Crucis» di Paul Claudel 20.47 Concerto di musica antica diretto da B. van Everckelen 21.15 Michel Cray: «Stabat Mater» 21.40 Bach: «Caroli» 22.30 Notiziario 22.15 Università radiofonica internazionale 22.35-23.30 Notiziario

La corale diretta da Günther Ramin - Bach: «La Passione secondo San Giovanni» 22.07 e Contato del sette dolori di Pierre Barbier 22.47 Händel: «Santo in sol minore per due violini e pianoforte» 23.07 Musica di Couperin e di Vivaldi, interpretate dal violoncellista Henri Hunzinger. Musica di Bach, Brahms, Liszt e Martin, interpretate dalla pianista Renée Collinson 23.46-24 Notiziario

PARIGI-INTER
19.05 Secondo i vostri desideri, 20 Cio, a cura di Jean Guignebert Musica di Pierre Deveye 20.30 Tribuna parigina 20.53 Tina Rossi 21.02 Tra la terra ora e la nona «Mistero della Passione» di Jean Prieur Musica di Gostan Litze 21.50 Musica per organo, interpretata da Jeanne Demessieux, Jean-Jacques Guenewald e Olivier Messiaen - Dupré: «La Vie Crucis (tre stazioni)»; Guenewald: «Les Jardins des oliviers»; Hymne à la splendeur des clarifis Demessieux. a) Corale; b) Preludio «Stabat Mater»; c) Improvisazione sul tema della Stabat Mater; Messiaen: Combattimento, da «La vita e la morte» 22.05 Mozart: «Adagio in si minore» 22.35 Liszt: «Sinfonia in si bemolle maggiore, op. 20; b) Poema per violino e orchestra»

MONTECARLO
19. Notiziario 19.12 Il colpo del buco 19.17 Il colpo del buco 19.28 La famiglia Duranton 19.38 Al corale dell'opera 19.43 Conzoni 19.55 Notiziario 20.15 La canzone della mia vita 20.30 Massenet: «Le Erminie» 21.15 Il signor B. corre sempre 21.30 Intermessa italiana 21.45 Donizetti: Lucia di Lammermoor, aria della falce, interpretata da Mario Robin 22.05 «L'ultima testimonianza» di Charles Dutoit, direttore radiofonico della Fossione, di Cito e Suzanne Mallard 23.05 Cronaca della Processione di Cristo morto a Monaco 23.15 «L'ultima testimonianza» di Charles Dutoit, direttore radiofonico della Fossione, di Cito e Suzanne Mallard 23.25 Pianista Lucette Desvoves 23.30-24 Back to the Bible in inglese

GERMANIA
AMBURGO
19. Notiziario 19.10 Parla il vescovo del Duibellus 19.30 Concerto di musica di Johannes Brahms: a) Ouverture tragica, b) Trelieder di Klaus Grell, c) Allegretto e romanza da «Quarieretto d'archi in do minore» di Quattro fantasie per pianoforte; d) Quattro Serenata in re maggiore per orchestra, Trelieder, di Variazioni su musica di Haydn, per orchestra. Orchestra diretta da Hans Schmidt-Isserstedt e da Wilhelm Schlichter. Quartetto Schneiderhan, coro femminile e vari solisti 21 «A Venerdi Santa», di Charles Dutoit, direttore radiofonico dell'adattamento di Ernst Schöbel 22 Notiziario Sport 22.30 Musica per archi 23 e sofferenze al sommo, la passione dell'uomo di questo epoca», documentario della guerra e del dopoguerra con musica da camera 24 Ultimo notiziario 0.10 Richard Wagner: a) I Maestri Cantori di Norimberga, brani, b) Inconformità del Venerdi Santo, da «Tristano e Isotta» 1. Bollettino del mare

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
18. Notiziario 18.30 Varietà 19 Stelle della radio 19.45 e 19.55 «L'ultima testimonianza» di Charles Dutoit, direttore radiofonico della Fossione, di Cito e Suzanne Mallard 20.15 «L'ultima testimonianza» di Charles Dutoit, direttore radiofonico della Fossione, di Cito e Suzanne Mallard 20.30 «L'ultima testimonianza» di Charles Dutoit, direttore radiofonico della Fossione, di Cito e Suzanne Mallard 20.45 «L'ultima testimonianza» di Charles Dutoit, direttore radiofonico della Fossione, di Cito e Suzanne Mallard 20.55 «L'ultima testimonianza» di Charles Dutoit, direttore radiofonico della Fossione, di Cito e Suzanne Mallard 21.05 «L'ultima testimonianza» di Charles Dutoit, direttore radiofonico della Fossione, di Cito e Suzanne Mallard 21.15 «L'ultima testimonianza» di Charles Dutoit, direttore radiofonico della Fossione, di Cito e Suzanne Mallard 21.25 «L'ultima testimonianza» di Charles Dutoit, direttore radiofonico della Fossione, di Cito e Suzanne Mallard 21.35 «L'ultima testimonianza» di Charles Dutoit, direttore radiofonico della Fossione, di Cito e Suzanne Mallard 21.45 «L'ultima testimonianza» di Charles Dutoit, direttore radiofonico della Fossione, di Cito e Suzanne Mallard 21.55 «L'ultima testimonianza» di Charles Dutoit, direttore radiofonico della Fossione, di Cito e Suzanne Mallard 22.05 «L'ultima testimonianza» di Charles Dutoit, direttore radiofonico della Fossione, di Cito e Suzanne Mallard 22.15 «L'ultima testimonianza» di Charles Dutoit, direttore radiofonico della Fossione, di Cito e Suzanne Mallard 22.25 «L'ultima testimonianza» di Charles Dutoit, direttore radiofonico della Fossione, di Cito e Suzanne Mallard 22.35 «L'ultima testimonianza» di Charles Dutoit, direttore radiofonico della Fossione, di Cito e Suzanne Mallard 22.45 «L'ultima testimonianza» di Charles Dutoit, direttore radiofonico della Fossione, di Cito e Suzanne Mallard 22.55 «L'ultima testimonianza» di Charles Dutoit, direttore radiofonico della Fossione, di Cito e Suzanne Mallard 23.05 «L'ultima testimonianza» di Charles Dutoit, direttore radiofonico della Fossione, di Cito e Suzanne Mallard 23.15 «L'ultima testimonianza» di Charles Dutoit, direttore radiofonico della Fossione, di Cito e Suzanne Mallard 23.25 «L'ultima testimonianza» di Charles Dutoit, direttore radiofonico della Fossione, di Cito e Suzanne Mallard 23.35 «L'ultima testimonianza» di Charles Dutoit, direttore radiofonico della Fossione, di Cito e Suzanne Mallard 23.45 «L'ultima testimonianza» di Charles Dutoit, direttore radiofonico della Fossione, di Cito e Suzanne Mallard 23.55 «L'ultima testimonianza» di Charles Dutoit, direttore radiofonico della Fossione, di Cito e Suzanne Mallard 24.05 «L'ultima testimonianza» di Charles Dutoit, direttore radiofonico della Fossione, di Cito e Suzanne Mallard

PROGRAMMA LEGGERO

19. Notiziario 19.30 Rivista 20 Io e la mia ombra 20.15 Dibattito su domande formulate dal pubblico 21 La Crocifissione, meditazione sulla sacra Passione del Divin Redentore Testa del Rev. J. Sparrow-Simpson. Musica di John Steinmetz 22.15 Varietà musicale 23.05 «Il bastone di Malacca», di Robert Kemp 23.20 Orchestra Reginald King 23.45 «Conservatorium est» 23.55-24.05 Balletto: meteorologico e notiziario

ONDE CORTE

6. Musica leggera 6.30 Musica leggera 7.30 Corale di Settimana Santa 8.30 «A Life of Bliss», di Godfrey Harrison 21.15 episodio 10.30 Musica orchestrale leggera 10.45 Varietà musicale 12.30 «La testimonianza del Canonic Welcome», commedia radiofonica di Charles Martin, tratta dal romanzo di Ernest Raymond 14.15 Rivista 15.15 Panorama di varietà

Puntate su un matrimonio felice.



Siete sicure d'esser sempre affettuate con vostro marito? La vostra periodica irritabilità non è forse, causa di malintesi evitabilissimi? Se è così, ne la causa del male è «dentro» di voi, accostatevi ad una sorgente di serenità accessibile a tutte: beneficate il vostro organismo con una cura di Sanadon. Sanadon è l'equilibratore principe del vostro delicato organismo, Sanadon combatte ogni motivo di nervosismo e di dolore: mal di capo, mal di reni, traffitture, stanchezza generale e senso di sfiducia nel do-

mani. Ogni sofferenza affluisce la vostra bellezza, e ricordate che proprio voi — donne sposate — dovete salvaguardare la vostra avvenenza, perché l'abitudine è «la vostra nemica spietata!»

Se poi non siete ancora giunte al matrimonio, affidatevi ugualmente a Sanadon: esso fa di voi le artefici del vostro avvenire donandovi, con la salute, bellezza sana e gioia di vivere.

Attenzione! Sanadon si trova ora in commercio anche nella confezione in confetti più pratica ed ugualmente efficace. Un confetto è pari alle dosi di un cucchiaino.



Gratis
Desiderate un prezioso opuscolo, che vi aiuti ad essere donne belle e sane? Compilate questo tagliando e spedite su cartolina a Sanadon - Via Zanella, 30 - Milano.

Gratis
Desiderate un prezioso opuscolo, che vi aiuti ad essere donne belle e sane? Compilate questo tagliando e spedite su cartolina a Sanadon - Via Zanella, 30 - Milano.

Gratis
Desiderate un prezioso opuscolo, che vi aiuti ad essere donne belle e sane? Compilate questo tagliando e spedite su cartolina a Sanadon - Via Zanella, 30 - Milano.

Gratis
Desiderate un prezioso opuscolo, che vi aiuti ad essere donne belle e sane? Compilate questo tagliando e spedite su cartolina a Sanadon - Via Zanella, 30 - Milano.

Gratis
Desiderate un prezioso opuscolo, che vi aiuti ad essere donne belle e sane? Compilate questo tagliando e spedite su cartolina a Sanadon - Via Zanella, 30 - Milano.

Gratis
Desiderate un prezioso opuscolo, che vi aiuti ad essere donne belle e sane? Compilate questo tagliando e spedite su cartolina a Sanadon - Via Zanella, 30 - Milano.

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7.55) (Motta)

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Musica religiosa (8.15 circa)

8.45-9 Le comunità umane
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — Beethoven: Quartetto in la minore op. 132
a) Assai sostenuto - Allegro, b) Allegro ma non tanto, c) Molto adagio, d) Alla marcia, e) Allegro appassionato

11.45 Dalla Piazza del Duomo di Firenze
Cerimonia dello "Scoppio del Carro".

12.15 Canzoni presentate al IV Festival di San Remo 1954
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Achille Togliani, Vittoria Mongardi, Gino Latilla, Carla Boni e il Duo Fasano
Elio: Gioia di vivere; Mangleri: Notturno; d'Anzi: Canzoni alla sbarra; Oliveri: Non è mai troppo tardi; Ripa: Aveva un bacio; Finchi-Dondia: Canzone da due soldi; Wilhelm-Flammenghi: Berta filava

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Kramer: Gipsy boy; Cavaliere-King-Price: Nostalgia d'amore; Locatelli-Cambi: Ti conoio mascherina; Ray Noble: Tutto è dimenticato; Cin Pasero: Mani in alto; Ellington: Sophisticated Lady; Locser: Thumbelina; Larici-Micheyl-Mares: Il monello di Parigi; Testa-Bertolazzi: Tono e l'amore; Spotti: Sophisticus
Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Cantano Rica Pereno, Antonio Vasquez, Mara Del Rio, i Radio Boys e Elena Beltrami
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Medie dei cambi

14.15-14.30 Chi è di scena? cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cronache cinematografiche, di Edoardo Anton

16.25 Previsioni del tempo per i pescatori

16.30 Le opinioni degli altri

16.45 Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

17 — Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi
Allestimento di Emilio Calvi

17.45 SUOR ANGELICA
Un atto di Gioacchino Forzano
Musica di GIACOMO PUCCINI
Suor Angelica Rosanna Corteri
La Zia Principessa Miti Truccato Pace
La Badessa Maria Soloro
La Suora Zelatrice Anselita Mimmi
La Maestra delle Novizie Lia Ceri
Suor Genoveffa Luisa Magenta
Suor Osmina Giada Capozzi
Suor Dolcina Lita Pozzi
La Suora Infermiera Lita Donati
Direttore Fernando Pravelli
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Edizione fonografica Cetra)

18.45 Scuola e cultura
Notizie sugli studi in Italia, a cura di Roberto Giannarelli

19 — Estrazioni del Lottò
Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Vinci
Cantano Nino Nipote, Elsa Fiore, Mimì Ferrari, Maria Paris, Franco Pace e il complesso vocale
Gigliati-Bonavolotta: Versucio; E. A. Mario: 'O tempo e 'o core; Gigliati-Giannini: 'O gallo e 'a gallina; Fiorelli-Pezzo: Oggi, dimane, tempo; E. A. Mario: E si Napule se sceta; Posmau-Vinci: Dm' a varca; Pagliarulo-Rendina: Cancunella e la sposa; Gili: Nun po' gettulo; Florio-Oscar: Festa; Canta pe' te Pusilleo; Bonagura-Redi: L'ammore cheto fa

19.45 Prodotti e produttori italiani
20 — Nello Segurini e la sua orchestra
Cantano Oscar Carboni, Anita Soli, Alberto Berri e Aldo Alvi

Lazzaretti-Chiocchio: Dottore di campagna; Fanfulla-Segurini: A Bajalunga; De Gregorio-Esposito: Libro Cuore; Martelli-Neri-Cergoli: Fior d'Hawa
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansapolo)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 — Motivi in passerello
PASQUA IN FAMIGLIA
Un atto di Ernesto Muralto
Donna Filomena Denoza Giulia D'Aprile
Elvia Isa Di Marzio
Mario Corrado Annicelli
Tina Bouquet Edmonda Aldini
Regia di Alberto Casella



(Foto Luzardo)
L'attrice Isa Di Marzio interprete del personaggio di Elvio nell'atto unico «Pasqua in famiglia»

22 — Orchestra diretta da Kurt Kretzschmer

22.30 «19 soldi per la lira»
Documentario di Antonio Federici

23 — Complesso vocale ritmo-melodico diretto da Franco Potenza

23.15 Giornale radio
Le bacchette d'oro. Dal «Faro» di Torino: Complesso Buscaglione - Presenta Nunzio Filorgamo (Pezzo)

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19 — Come utilizzare la leva annuale del lavoro?
Pietro Battara: Entità e composizione delle reclute

19.15 Antiche musiche polacche
Marcin Mielczewski
Concerto «Deus in nomine Tuo»
Esecutori: Igor Mikulin, basso; Mieczyslaw Gilewski, Stanislaw Bocel, violini; Alexander Ciechanski, violoncello; Jozef Pawlak, organo
Orchestra da camera diretta da Arnold Reizler
Registrazione della Polskie Radio

19.30 La poesia inglese contemporanea
a cura di Attilio Bertolucci
III. William Butler Yeats

20 — L'Indicatore economico

20.15 Concerto di ogni aere
A. Viveldi: Concerto per violino, clavicembalo e orchestra d'archi op. 8 n. 8
Allegro - Largo - Allegro
Solista Louis Kaufman
Orchestra diretta da Thomas Sherman
J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 1 in fa maggiore
Allegro - Adagio - Allegro - Minuetto
Orchestra da camera diretta da Adolph Busch

9 IL GIORNO E IL TEMPO
Divagazioni del mattino

9.30 Intermezzo
10-11 LA DONNA E LA CASA
Rubriche femminili a cura di Anna Maria Romagnoli
L'Avve Maria di una Imperatrice
Radioscena di Ermate Liberati - Regia di Enzo Cavailli

MERIDIANA

13 Vetrine delle canzoni
con le orchestre di Vigilio Piubeni, Pier Emilio, Bassi, Guido Cergoli, Beppe Mojette e Gino Conte
Cantano Emilio Pericoli, Enzo Amendort, Marisa Fiordaliso, Luciano Virgilli, Ebe De Paulis e Claudio Ville
Frat-Trombetta: Quattro vecchiette; Colombi-Sclerilli: Romantica sarrina; Soprani: La luna va in giro di sera; Valladi: Foglie al vento; Zuccheri: Il bivio

Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)

13.30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»
Complesso Righi-Saitto

14 — La chitarra del filosofo
con Alfredo Del Pelo (Simmenthal)
Orchestra della canzone diretta da Angelini

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Scherri e ribalte
Rosogno degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Tastiera
Gigi Stock e la sua fisarmonica

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Torri e campanili
Prospettive storico-geografiche di Mario Adriano Bernoni

15.30 Canzoni presentate al IV Festival di San Remo 1954
Alberto Semorini e i suoi solisti
Cantano Natalino Otto, il Quartetto Cetra, Katina Ranieri e Flo Sandon's
Fabor: Una bambina sei tu; Locatelli-Bergamini: Un diorio; Biri-Viezzi; Rose: Fusco; Piripicchio e Piripicchio; Valladi: Angeli senza cielo; Tastiera-Mascheroni: Cirilino Ci

POMERIGGIO IN CASA

16 I classici del jazz

16.30 Ansermet dirige la «Piccola suite» di Debussy

16.45 Come va la vita?

17 — BALLATE CON NOI
18 — Giornale radio
Le musiche di Nonne Speranza a cura di Raffaelli

18.30 Tarza Lico
Gara di domande e risposte fra studenti liceali



Ernst Ansermet, nato a Vevey nel 1883, studiò matematica e musica. Compositore e direttore d'orchestra, fu dal '15 al '73 a capo dell'orchestra dei balletti russi di Diaghilev: è una dei migliori interpreti della musica moderna (ore 16.30)

INTERMEZZO

19 Prospettive musicali

19.30 Orchestra di melodie e canzoni diretta da Armando Fregne
Cantano Clara Jalone, il Duo Blengio, Almerella, Luciano Benevene e Giorgio Consolini
Cherubini-Di Lazzaro: Tirolesi a Roma; Testoni-Panzeri-Capogni: Amami un giorno solo; Alk-Lopez: Lina; Tastiera-Fragna: Liròs Iran; Belmonte: Kiss tango

Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)

20 — Segnale orario - Radiosera

20.30 Motivi in passerella
Mortan Gould e la sua orchestra

SPETTACOLO DELLA SERA

21 TURANDOT

Dramma lirico in tre atti di Giuseppe Adami Renato Simoni - Musica di GIACOMO PUCCINI
La principessa Turandot

Gertrude Grob Prandi
L'imperatore Altoum Gaetana Cinci
Timur Giorgio Tadeo
Il principe ignoto Mario Filippeschi
Liu Bruna Fabrizi
Ping Saturno Meletti
Pong Florindo Andreoli
Pang Renato Ercolani
Un mandarino Leonardo Monreale
Direttore Gianandrea Gavazzeni
Maestro del coro Giulio Bertola
Orchestra e coro del Teatro Massimo di Palermo
Registrazione effettuata il 7-4-1954 dal Teatro Massimo
(Manetti e Roberts)
Negli intervalli: Intermezzi di Ermate Liberati - Ultime notizie
Siparietto



Gertrude Grob Prandi (Foto Simoni)

TV TELEVISIONE

- 11.45 Scoppio del carro**
Ripresa diretta dalla piazza del Duomo di Firenze
- 17.30 Riservato alle signore**
Programma per la donna a cura di Maria Grazia Puglisi
- 18.15 Enciclopedia tascabile**
a cura di Bianca Maria Piccinino
- 20.45 Telegiornale e notiziario sportivo**
- 21.05 Sette giorni di TV**
Presentazione dei principali programmi televisivi della prossima settimana
- 21.30 IL CANTO DELLA CULLA**
di G. Martinez Sierra

Edizione televisiva di Pier Benedetto Bertoli
Personaggi ed interpreti:
Suor Giovanna Bianca Toccofondi
Teresa Giulia Lazzarini
La Madre Superlora Lola Braccini
La Madre Vilaria Marika Spada
La maestra delle novizie
Fanny Marchio
Suor Marcelita Annabella Cerlanti
Suor Rosalia Nora Fabbro
Suor Maria di Gesù
Nataliella De Micheli
Suor Ines Nella Bartoli
Carriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna II)
Il medico Guglielmo Barnabò
Antonio Renato De Carmine
Il poeta Giorgio Albertazzi
Un popolano Giancarlo Poggia
Regia di Alessandro Brissoni

23 — Replica telegiornale

Locali

- 1.30 Giorale radio** in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone - Merano)
- 12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise** (Pescara 2 - L'Aquila)
- 12.10 Corriere delle Marche** (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
- 12.15 Cronache di Torino** (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- 12.25 Cronache del mattino** (Milano 1)
- 12.25 Chiamata marittimi** (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13.30 Giorale radio** in lingua tedesca - Ross programmi (Bologna 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano** (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino toscano** (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria** (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma** (Roma 2 - Termoli - Perugia 1)
- Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Sassari 2)
- 12.45 Gazzettina delle Dolomiti** (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12.50 Musica leggera** (Bari 2 - Cattinella - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
- Notiziario piemontese** (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto** (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13.30 Trasmissione per la Venezia Giulia**
Fra noi - 13.50 Musica operistica: Gounod Faust - «Dio possente», Mascagni: Guglielmo Rialti, inintermittente
14.10-14.30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario - Anche richieste a Venezia 31
- 14.30 Gazzettina delle Dolomiti** (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- Gazzettino sardo** - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
- Carriere della Puglia e della Lucania**

Locali
cario (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Carriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna II)
Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)
Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)
14.45 Giorale radio e Notiziario
Giorale in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone - Merano)
14.50 Notiziario siciliano (Messina)
14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notiziario di Napoli (Napoli 1)
16.20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18.30 Programma albaresco in lingua tedesca - Orchester Robert Russel Bennett «Unsere Rundfunkwoche» - Musik zum Wochentende - Giorale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone - Merano)
18.45 Gazzettina della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)
19.45 Gazzettina delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettina della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettina sarda - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

- 7 Ginnastica da camera 7.15 Segnale orario - Giorale radio 7.30
Calendario - I programmi della giornata - Libro di casa 8.15
Giorale radio 8.20 Musica religiosa 8.45-9 La comunità umana 11
Beethoven Quartetto 11.45 Cerimonia dello scoppio del Carra
12.15 Canzoni presentate al IV Festival di San Remo 1954
Orchestra della canzone diretta da Angelini 13.25 Oggi alla radio 13 Segnale orario
Giorale radio 13.25 Fantasia di valzer 14 Da operette e riviste 14.15 Spettacoli e sport 14.50 Chi è chi
19.35 Estrazione del Lotto
19.40 Attualità economiche - al microfono G. Riale 19.50 Breve Notte Santa - Notiziario - Giorale radio 20.25 Vedette di Parigi - programma organizzato in collaborazione con la Radiodiffusione francese 20.50 Parole questi musicisti - Guido Cergoli al pianoforte 21.10 Gianni Poggi interpreti canzoni popolari, 21.30 Nella Notte Santa - Notiziario di A. Ceko - addolimento radiofonico di Enzo Mauri, 22.15 Concerto del coro dell'Accademia da Camera di Vienna diretto da F. Grassano - l'Prima parte della reg. effetti, il 23-34 alla Società dei Concerti di Trieste, 22.45 Franca Russo e la sua orchestra da ballo, 23.15 Segnale orario - Giorale radio 23.30-24 Harlem natium

Estere

ANDORRA

- 19.30 Riti e canzoni, 19.40 Trasmissione dei genitori, 19.55 No-

vità per signore, 20.15 Successi d'oggi e di domani, 20.40 Riti, 20.45 Riti sono, 21.30 Jacques Vitot presenta «Signor, e signore, scrivemeli», 21.15 Luis Mariano canta e racconta la propria vita, 21.30 Poeta con voi, 21.55 La canzone delle ascalitiche, 22.05 La canzone di Bolzano, 22.15 Dischi, 22.30 Momento musicale, 22.38 Music-Hall, 23 La Voce di Radio Andorra, 23.45-24 Musica preferita

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
19.30 Notiziario, 20 Segni di fanciulle, 20.30 Canzoni d'oggi, 21 «La rete», racconto radiofonico di A. Metaxas, 21.30 Cruciverba musicali, 22 Notiziario, 22.15 Bolloboli e canzoni, 22.55 Notiziario, 23 Riti e canzoni, 23.55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19.01 Pira a contro la musica, 19.21 Dukas Villanelle per corna e pianoforte, Dukas-Somazoulli: La plaie au loup, 19.30 Notiziario, 19.58 Ibert Scherzetto, 20.02 Concerto di musica leggera diretto da William Cantrelle, 20.30 Un certo Isacsi, di Lays Masson, Musica di Louis Soguer, diretto da Pierre-Michel Le Conte, 21.40 Pergolesi: Concertina a 3; Maurat. Prima suite per due violi; Maurice Caumont Dorica, contralto per soprano e baritono; Mozart Sinfonia in do maggiore, 23 Idee e uomini, 23.25 Haendel al Can-can, 23.40 La musica per organo e orchestra (Il cicalo e l'usignolo); B. Allegro, alla romanza del «Concerto per orchestra n. 24», 23.55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19.01 Pira a contro la musica, 19.21 Dukas Villanelle per corna e pianoforte, Dukas-Somazoulli: La plaie au loup, 19.30 Notiziario, 19.58 Ibert Scherzetto, 20.02 Concerto di musica leggera diretto da William Cantrelle, 20.30 Un certo Isacsi, di Lays Masson, Musica di Louis Soguer, diretto da Pierre-Michel Le Conte, 21.40 Pergolesi: Concertina a 3; Maurat. Prima suite per due violi; Maurice Caumont Dorica, contralto per soprano e baritono; Mozart Sinfonia in do maggiore, 23 Idee e uomini, 23.25 Haendel al Can-can, 23.40 La musica per organo e orchestra (Il cicalo e l'usignolo); B. Allegro, alla romanza del «Concerto per orchestra n. 24», 23.55-24 Notiziario.

PARIGI-INTER

19 Raymond Bernard e i suoi ritmi, 19.05 La voce degli strumenti, a fiato, 19.15 Parachute, Adieu, 19.20, 19.40, 20.20, 20.40, 20.50, 21.00, 21.10, 21.20, 21.30, 21.40, 21.50, 22.00, 22.10, 22.20, 22.30, 22.40, 22.50, 23.00, 23.10, 23.20, 23.30, 23.40, 23.50, 24.00, 24.10, 24.20, 24.30, 24.40, 24.50, 25.00, 25.10, 25.20, 25.30, 25.40, 25.50, 26.00, 26.10, 26.20, 26.30, 26.40, 26.50, 27.00, 27.10, 27.20, 27.30, 27.40, 27.50, 28.00, 28.10, 28.20, 28.30, 28.40, 28.50, 29.00, 29.10, 29.20, 29.30, 29.40, 29.50, 30.00, 30.10, 30.20, 30.30, 30.40, 30.50, 31.00, 31.10, 31.20, 31.30, 31.40, 31.50, 32.00, 32.10, 32.20, 32.30, 32.40, 32.50, 33.00, 33.10, 33.20, 33.30, 33.40, 33.50, 34.00, 34.10, 34.20, 34.30, 34.40, 34.50, 35.00, 35.10, 35.20, 35.30, 35.40, 35.50, 36.00, 36.10, 36.20, 36.30, 36.40, 36.50, 37.00, 37.10, 37.20, 37.30, 37.40, 37.50, 38.00, 38.10, 38.20, 38.30, 38.40, 38.50, 39.00, 39.10, 39.20, 39.30, 39.40, 39.50, 40.00, 40.10, 40.20, 40.30, 40.40, 40.50, 41.00, 41.10, 41.20, 41.30, 41.40, 41.50, 42.00, 42.10, 42.20, 42.30, 42.40, 42.50, 43.00, 43.10, 43.20, 43.30, 43.40, 43.50, 44.00, 44.10, 44.20, 44.30, 44.40, 44.50, 45.00, 45.10, 45.20, 45.30, 45.40, 45.50, 46.00, 46.10, 46.20, 46.30, 46.40, 46.50, 47.00, 47.10, 47.20, 47.30, 47.40, 47.50, 48.00, 48.10, 48.20, 48.30, 48.40, 48.50, 49.00, 49.10, 49.20, 49.30, 49.40, 49.50, 50.00, 50.10, 50.20, 50.30, 50.40, 50.50, 51.00, 51.10, 51.20, 51.30, 51.40, 51.50, 52.00, 52.10, 52.20, 52.30, 52.40, 52.50, 53.00, 53.10, 53.20, 53.30, 53.40, 53.50, 54.00, 54.10, 54.20, 54.30, 54.40, 54.50, 55.00, 55.10, 55.20, 55.30, 55.40, 55.50, 56.00, 56.10, 56.20, 56.30, 56.40, 56.50, 57.00, 57.10, 57.20, 57.30, 57.40, 57.50, 58.00, 58.10, 58.20, 58.30, 58.40, 58.50, 59.00, 59.10, 59.20, 59.30, 59.40, 59.50, 60.00, 60.10, 60.20, 60.30, 60.40, 60.50, 61.00, 61.10, 61.20, 61.30, 61.40, 61.50, 62.00, 62.10, 62.20, 62.30, 62.40, 62.50, 63.00, 63.10, 63.20, 63.30, 63.40, 63.50, 64.00, 64.10, 64.20, 64.30, 64.40, 64.50, 65.00, 65.10, 65.20, 65.30, 65.40, 65.50, 66.00, 66.10, 66.20, 66.30, 66.40, 66.50, 67.00, 67.10, 67.20, 67.30, 67.40, 67.50, 68.00, 68.10, 68.20, 68.30, 68.40, 68.50, 69.00, 69.10, 69.20, 69.30, 69.40, 69.50, 70.00, 70.10, 70.20, 70.30, 70.40, 70.50, 71.00, 71.10, 71.20, 71.30, 71.40, 71.50, 72.00, 72.10, 72.20, 72.30, 72.40, 72.50, 73.00, 73.10, 73.20, 73.30, 73.40, 73.50, 74.00, 74.10, 74.20, 74.30, 74.40, 74.50, 75.00, 75.10, 75.20, 75.30, 75.40, 75.50, 76.00, 76.10, 76.20, 76.30, 76.40, 76.50, 77.00, 77.10, 77.20, 77.30, 77.40, 77.50, 78.00, 78.10, 78.20, 78.30, 78.40, 78.50, 79.00, 79.10, 79.20, 79.30, 79.40, 79.50, 80.00, 80.10, 80.20, 80.30, 80.40, 80.50, 81.00, 81.10, 81.20, 81.30, 81.40, 81.50, 82.00, 82.10, 82.20, 82.30, 82.40, 82.50, 83.00, 83.10, 83.20, 83.30, 83.40, 83.50, 84.00, 84.10, 84.20, 84.30, 84.40, 84.50, 85.00, 85.10, 85.20, 85.30, 85.40, 85.50, 86.00, 86.10, 86.20, 86.30, 86.40, 86.50, 87.00, 87.10, 87.20, 87.30, 87.40, 87.50, 88.00, 88.10, 88.20, 88.30, 88.40, 88.50, 89.00, 89.10, 89.20, 89.30, 89.40, 89.50, 90.00, 90.10, 90.20, 90.30, 90.40, 90.50, 91.00, 91.10, 91.20, 91.30, 91.40, 91.50, 92.00, 92.10, 92.20, 92.30, 92.40, 92.50, 93.00, 93.10, 93.20, 93.30, 93.40, 93.50, 94.00, 94.10, 94.20, 94.30, 94.40, 94.50, 95.00, 95.10, 95.20, 95.30, 95.40, 95.50, 96.00, 96.10, 96.20, 96.30, 96.40, 96.50, 97.00, 97.10, 97.20, 97.30, 97.40, 97.50, 98.00, 98.10, 98.20, 98.30, 98.40, 98.50, 99.00, 99.10, 99.20, 99.30, 99.40, 99.50, 100.00, 100.10, 100.20, 100.30, 100.40, 100.50, 101.00, 101.10, 101.20, 101.30, 101.40, 101.50, 102.00, 102.10, 102.20, 102.30, 102.40, 102.50, 103.00, 103.10, 103.20, 103.30, 103.40, 103.50, 104.00, 104.10, 104.20, 104.30, 104.40, 104.50, 105.00, 105.10, 105.20, 105.30, 105.40, 105.50, 106.00, 106.10, 106.20, 106.30, 106.40, 106.50, 107.00, 107.10, 107.20, 107.30, 107.40, 107.50, 108.00, 108.10, 108.20, 108.30, 108.40, 108.50, 109.00, 109.10, 109.20, 109.30, 109.40, 109.50, 110.00, 110.10, 110.20, 110.30, 110.40, 110.50, 111.00, 111.10, 111.20, 111.30, 111.40, 111.50, 112.00, 112.10, 112.20, 112.30, 112.40, 112.50, 113.00, 113.10, 113.20, 113.30, 113.40, 113.50, 114.00, 114.10, 114.20, 114.30, 114.40, 114.50, 115.00, 115.10, 115.20, 115.30, 115.40, 115.50, 116.00, 116.10, 116.20, 116.30, 116.40, 116.50, 117.00, 117.10, 117.20, 117.30, 117.40, 117.50, 118.00, 118.10, 118.20, 118.30, 118.40, 118.50, 119.00, 119.10, 119.20, 119.30, 119.40, 119.50, 120.00, 120.10, 120.20, 120.30, 120.40, 120.50, 121.00, 121.10, 121.20, 121.30, 121.40, 121.50, 122.00, 122.10, 122.20, 122.30, 122.40, 122.50, 123.00, 123.10, 123.20, 123.30, 123.40, 123.50, 124.00, 124.10, 124.20, 124.30, 124.40, 124.50, 125.00, 125.10, 125.20, 125.30, 125.40, 125.50, 126.00, 126.10, 126.20, 126.30, 126.40, 126.50, 127.00, 127.10, 127.20, 127.30, 127.40, 127.50, 128.00, 128.10, 128.20, 128.30, 128.40, 128.50, 129.00, 129.10, 129.20, 129.30, 129.40, 129.50, 130.00, 130.10, 130.20, 130.30, 130.40, 130.50, 131.00, 131.10, 131.20, 131.30, 131.40, 131.50, 132.00, 132.10, 132.20, 132.30, 132.40, 132.50, 133.00, 133.10, 133.20, 133.30, 133.40, 133.50, 134.00, 134.10, 134.20, 134.30, 134.40, 134.50, 135.00, 135.10, 135.20, 135.30, 135.40, 135.50, 136.00, 136.10, 136.20, 136.30, 136.40, 136.50, 137.00, 137.10, 137.20, 137.30, 137.40, 137.50, 138.00, 138.10, 138.20, 138.30, 138.40, 138.50, 139.00, 139.10, 139.20, 139.30, 139.40, 139.50, 140.00, 140.10, 140.20, 140.30, 140.40, 140.50, 141.00, 141.10, 141.20, 141.30, 141.40, 141.50, 142.00, 142.10, 142.20, 142.30, 142.40, 142.50, 143.00, 143.10, 143.20, 143.30, 143.40, 143.50, 144.00, 144.10, 144.20, 144.30, 144.40, 144.50, 145.00, 145.10, 145.20, 145.30, 145.40, 145.50, 146.00, 146.10, 146.20, 146.30, 146.40, 146.50, 147.00, 147.10, 147.20, 147.30, 147.40, 147.50, 148.00, 148.10, 148.20, 148.30, 148.40, 148.50, 149.00, 149.10, 149.20, 149.30, 149.40, 149.50, 150.00, 150.10, 150.20, 150.30, 150.40, 150.50, 151.00, 151.10, 151.20, 151.30, 151.40, 151.50, 152.00, 152.10, 152.20, 152.30, 152.40, 152.50, 153.00, 153.10, 153.20, 153.30, 153.40, 153.50, 154.00, 154.10, 154.20, 154.30, 154.40, 154.50, 155.00, 155.10, 155.20, 155.30, 155.40, 155.50, 156.00, 156.10, 156.20, 156.30, 156.40, 156.50, 157.00, 157.10, 157.20, 157.30, 157.40, 157.50, 158.00, 158.10, 158.20, 158.30, 158.40, 158.50, 159.00, 159.10, 159.20, 159.30, 159.40, 159.50, 160.00, 160.10, 160.20, 160.30, 160.40, 160.50, 161.00, 161.10, 161.20, 161.30, 161.40, 161.50, 162.00, 162.10, 162.20, 162.30, 162.40, 162.50, 163.00, 163.10, 163.20, 163.30, 163.40, 163.50, 164.00, 164.10, 164.20, 164.30, 164.40, 164.50, 165.00, 165.10, 165.20, 165.30, 165.40, 165.50, 166.00, 166.10, 166.20, 166.30, 166.40, 166.50, 167.00, 167.10, 167.20, 167.30, 167.40, 167.50, 168.00, 168.10, 168.20, 168.30, 168.40, 168.50, 169.00, 169.10, 169.20, 169.30, 169.40, 169.50, 170.00, 170.10, 170.20, 170.30, 170.40, 170.50, 171.00, 171.10, 171.20, 171.30, 171.40, 171.50, 172.00, 172.10, 172.20, 172.30, 172.40, 172.50, 173.00, 173.10, 173.20, 173.30, 173.40, 173.50, 174.00, 174.10, 174.20, 174.30, 174.40, 174.50, 175.00, 175.10, 175.20, 175.30, 175.40, 175.50, 176.00, 176.10, 176.20, 176.30, 176.40, 176.50, 177.00, 177.10, 177.20, 177.30, 177.40, 177.50, 178.00, 178.10, 178.20, 178.30, 178.40, 178.50, 179.00, 179.10, 179.20, 179.30, 179.40, 179.50, 180.00, 180.10, 180.20, 180.30, 180.40, 180.50, 181.00, 181.10, 181.20, 181.30, 181.40, 181.50, 182.00, 182.10, 182.20, 182.30, 182.40, 182.50, 183.00, 183.10, 183.20, 183.30, 183.40, 183.50, 184.00, 184.10, 184.20, 184.30, 184.40, 184.50, 185.00, 185.10, 185.20, 185.30, 185.40, 185.50, 186.00, 186.10, 186.20, 186.30, 186.40, 186.50, 187.00, 187.10, 187.20, 187.30, 187.40, 187.50, 188.00, 188.10, 188.20, 188.30, 188.40, 188.50, 189.00, 189.10, 189.20, 189.30, 189.40, 189.50, 190.00, 190.10, 190.20, 190.30, 190.40, 190.50, 191.00, 191.10, 191.20, 191.30, 191.40, 191.50, 192.00, 192.10, 192.20, 192.30, 192.40, 192.50, 193.00, 193.10, 193.20, 193.30, 193.40, 193.50, 194.00, 194.10, 194.20, 194.30, 194.40, 194.50, 195.00, 195.10, 195.20, 195.30, 195.40, 195.50, 196.00, 196.10, 196.20, 196.30, 196.40, 196.50, 197.00, 197.10, 197.20, 197.30, 197.40, 197.50, 198.00, 198.10, 198.20, 198.30, 198.40, 198.50, 199.00, 199.10, 199.20, 199.30, 199.40, 199.50, 200.00, 200.10, 200.20, 200.30, 200.40, 200.50, 201.00, 201.10, 201.20, 201.30, 201.40, 201.50, 202.00, 202.10, 202.20, 202.30, 202.40, 202.50, 203.00, 203.10, 203.20, 203.30, 203.40, 203.50, 204.00, 204.10, 204.20, 204.30, 204.40, 204.50, 205.00, 205.10, 205.20, 205.30, 205.40, 205.50, 206.00, 206.10, 206.20, 206.30, 206.40, 206.50, 207.00, 207.10, 207.20, 207.30, 207.40, 207.50, 208.00, 208.10, 208.20, 208.30, 208.40, 208.50, 209.00, 209.10, 209.20

Buon Anno, salute, prosperità, generosità.....
Vi è piaciuta? Allora ridete pure senza timore. E' una vera soddisfazione poter mettere in evidenza una bella e sana dentatura ottenuta mediante l'uso quotidiano di BINACA, il famoso denitrilico scientifico.